



Vendite - Assistenza -
Carrozzeria - Revisioni -
Soccorso stradale

MONDIALCAR
Service

dal 1967...

Piazza Giolitti, 92 - BRA (CN)
Tel. 0172 413064
www.mondialcarservice.it
vendite@mondialcarservice.it



Acquista
anche online!

dicaf.it

Direttore resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Alba n. 248 del 4.12.1963 - Impaginazione e Composizione: Media One srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane spa - spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB/CN

PER IL CENTENARIO DI FENOGLIO E IL BICENTENARIO DEL MINISTRO COPPINO

MATTARELLA AD ALBA ANCHE PER IL TARTUFO

IL FONDO
di Claudio Bo

Signora
premier

Il Presidente della Repubblica, *Sergio Mattarella*, il *7 ottobre* sarà in visita, nel pomeriggio, alla *Città di Alba* in occasione del *Centenario* della nascita dello scrittore *Beppe Fenoglio*, nel *Bicentenario* della nascita del ministro *Michele Coppino* e nella giornata inaugurale della *92ª Fiera Internazionale del

Tartufo Bianco d'Alba*. Lo annunciano il presidente della Regione Piemonte *Alberto Cirio* e il sindaco di Alba *Carlo Bo*: "Siamo felici ed emozionati perché questo per il nostro territorio è davvero un anno speciale e siamo onorati e grati al Presidente Mattarella per aver accolto l'invito a condivi-

derlo con noi. Il Piemonte e città come Alba sono parte fondante della storia d'Italia. Condividere l'amore per la nostra Repubblica insieme al suo Presidente sarà una grande gioia per tutta la comunità". Ovviamente saranno presenti tutte le rappresentanze del territorio. **rb**



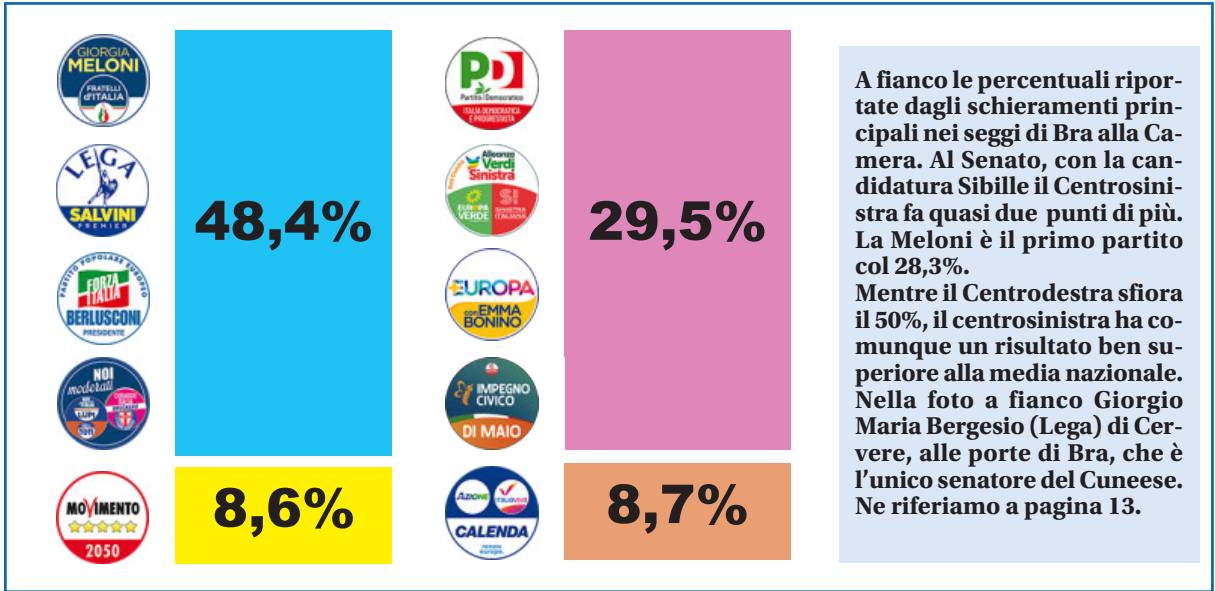
IL CENTROSINISTRA TIENE E AL SENATO SUPERA IL 30% - A PAGINA 13

Il voto a Bra: il Centrodestra vicino al 50%, bene la Sibille

L'ex sindaco guadagna quasi 2 punti al Senato sulla Camera

Adesso i media si affrettano a dire che tutto è andato secondo le previsioni. In effetti è così, anche se il risultato di Giorgio Meloni è persino un po' più alto del previsto, la batosta del Pd persino un po' più cocente e la rimonta di Conte del tutto imprevedibile. Ma si sapeva che la Meloni avrebbe vinto, che quasi un italiano su 2 avrebbe votato per il centrodestra e che più di un quarto dell'elettorato si sarebbe riversato su Fratelli d'Italia. Ed oggi appare un po' ridicolo (e idiota) affibbiare la patente di fascista a più di 7 milioni di italiani. Questo fatto rende ancor meno comprensibile la campagna elettorale aggressiva e denigratoria del Pd e della gran parte dei media che ha avuto il risultato di polarizzare ancor di più i voti, ma anche di mettere in cattiva luce all'estero il futuro Governo del Paese: non penso proprio che l'Italia uscita dalle urne sia oggi meno democratica di prima, sia più intollerante, sia sommessamente nostalgica. Penso che gli italiani siano sempre gli stessi, con i loro pregi e i loro difetti, chiunque li governi.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com



L'UNICO SENATORE DEL CUNEESE E' GIORGIO BERGESIO DI CERVERE



DOPO UN TESTA A TESTA CON ROBERTO DALMAZZO - A PAGINA 15

Robaldo presidente provinciale



BRA CAPITALE GASTRONOMICA - A PAGINA 4

Domenica si gusta «Da cortile a cortile»



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Adesso bisogna darsi da fare!

Dai primi conteggi sui seggi la coalizione che (con ogni probabilità) sarà guidata dalla prima donna presidente del Consiglio in Italia, dovrebbe godere di una maggioranza tranquillizzante (nell'uninominale lo schieramento fa il pieno dei seggi) e avrà l'arduo compito di mettere in sicurezza il Paese, spendendo bene i fondi europei (sono già arrivati i primi 21 miliardi) e completando le riforme.

Una donna a capo dell'Esecutivo, fra l'altro, è un evento che non va neppure sottovalutato, il fatto che sia di destra non sminuisce l'importanza storica di un altro passo verso la parità di genere, nonostante le paturne di certe femministe che non hanno digerito (chissà perché) l'enfasi che la Meloni ha dato al fatto di essere «donna e mamma». Probabilmente la chiameremo «signora presidente e non «signora presidente» come vorrebbe un certo lessico politicamente corretto.

Lo avevo scritto nel mio ultimo editoriale: qualsiasi Governo fosse scaturito dalle urne i temi sul tappeto sono ben altra cosa di quelli agitati in campagna elettorale. Non ci sarà tempo per le paventate riforme costituzionali, per la flat tax e per l'estenuante dibattito su famiglie e coppie di fatto: la legge



c'è, accontentiamoci di quella. E nessuno toccherà i diritti civili conquistati con i referendum. La Meloni dovrà subito mettere mano ad un governo con persone competenti, dovrà concordare un programma d'azione per le priorità, dovrà spendere bene i fondi Ue, sbloccare le grandi opere, aprire i cantieri, dare concreti sostegni all'imprenditoria, specialmente se legati a nuova occupazione, risolvere la grana del

110%, proporre una sua piattaforma welfare (che potrebbe anche prevedere una riscrittura del reddito di cittadinanza) e, principalmente, affrontare i problemi del caro energia, della pressione fiscale, dell'approvvigionamento di materie prime e, anche, dello sfruttamento delle risorse energetiche nazionali, sia quelle rinnovabili, sia quelle fossili. Poi c'è la delicata partita della guerra in Ucraina.

Per quanto super atlantista la «premier» continuerà nell'atteggiamento supino verso gli Usa degli ultimi mesi? Accetterà di inasprire le sanzioni? Continuerà a gettare armi in un teatro di guerra? L'atlantismo meloniano potrebbe anche trovare un freno nelle perplessità leghiste manifestate a più riprese sulla reale efficacia delle sanzioni e sulla necessità di far finire questa guerra.

Intanto arrivano i primi

segnali di distensione: le diplomazie europee hanno già preso contatti (ben prima del 25 settembre) con i probabili vincitori. Crosetto parla apertamente di un coinvolgimento di Draghi nella delicata fase di passaggio, cosa assai probabile perché è in gioco l'interesse nazionale.

Infine il nuovo Parlamento dovrà riprendere il discorso delle riforme che ci chiede l'Europa: completare e rendere più efficace la riforma della Giustizia, trasformare la Pubblica Amministrazione in qualcosa di vivo e produttivo, snellire la burocrazia e, principalmente, affrontare il nodo della riforma fiscale. In questa partita potrebbe rientrare il tema della «flat tax», ma probabilmente solo per una parte dei contribuenti e come opzione facoltativa. In ogni caso con una forte gradualità.

Bisogna comunque risolvere il paradosso di un Paese che ha una delle pressioni fiscali più alte del mondo e un'evasione fiscale imbarazzante. È ovvio che le due questioni sono legate ed è ora che non siano sempre gli stessi a pagare le tasse.

Questo Governo sarà quello dei ricchi e dei potenti? Manovrato dall'alta finanza internazionale? In realtà la guida della destra sociale (che in molte cose ha programmi simili alla sinistra radicale) dovrebbe far pensare al contrario, anche se la presenza «mediatrice» del Berlusconi garantisce più i ricchi che i poveri.

Nel mio ultimo editoriale avevo un po' prefigurato questo scenario, ma non è un grande merito: soltanto con il paraocchi ideologico si poteva pensare che le cose andassero diversamente.

Claudio Bo

NELLA SCORSA LEGISLATURA ERANO 8

Eletti Bergesio, Costa, Ciaburro e Gribaudo

Come si evince dalle tabelle pubblicate a pagina 13 quella del Centrodestra è stata una vittoria schiacciante e Giorgia Meloni potrà governare con una maggioranza sicura. Insomma, quello che è mancato negli ultimi anni e auguriamoci che la nuova coalizione sappia essere all'altezza della sfida.

Per il Cuneese la diminuzione dei parlamentari ha sicuramente influito, erano otto, per ora sono 4: Bergesio, Costa, la Chiaburro e la Gribaudo, due nell'uninominale, due nel proporzionale.

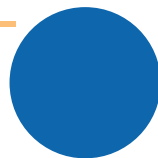
Non ce l'ha fatta Bruna Sibille, che era nel listino, cos' come non ce l'ha fatta il genovese Flavio Gastaldi deputato uscente. La Sibille ha comunque sottolineato il buon risultato del Centrosinistra nel braidese e suo personale, visto che al Senato a Bra la coalizione ha ottenuto 2 punti in percentuale in più che alla Camera. Vediamo i risultati principali nelle nostre zone. Alla Camera (nel Collegio uninominale Piemonte 2) il Centrodestra ha eletto la cuneese Monica Ciaburro (di Fratelli d'Italia) col 53,4%, il monregalese Luca Pione (Centrosinistra) è arrivato al 25% battendo l'altro monregalese Enrico Costa (Calenda) che ha raggiunto il 9,1%. Costa, che ha superato la media nazionale del suo schieramento, è comunque parlamentare perché è stato eletto nel listino a Milano. Questo vuol dire che, nonostante il taglio dei parlamentari, Mondovì mantiene comunque un deputato.

A Fossano la Ciaburro ha ottenuto il 51,5%, Pione il 25,8% e Costa 11,1%. A Mondovì rispettivamente: 44,7%, 28% e 14%. Ovviamente qui i dati di Pione e Costa sono più alti. Non fa certo notizia il fatto che Costa sia stato superato da Pione viste le percentuali dei rispettivi schieramenti.

Per il Senato il Centrodestra ha eletto (nel nostro Collegio) il leghista di Cervere Giorgio Maria Bergesio col 51,7% e 192.583 voti. Bergesio, che è senatore uscente si è detto soddisfatto del risultato. A Fossano Bergesio ha ottenuto la medesima percentuale e 6.407 voti. A Mondovì invece è sceso al 46% con 4.786 voti. Su Bra riferiamo a pagina 13.

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Le ore fragili



Le «ore fragili» del maledetto Covid-19 cominciano adesso: sono l'apprensione di un altro autunno di timori e dolori con tutto aperto (scuole, uffici, aziende, bar, ristoranti, tram, bus, aerei e treni) mentre il subdolo virus continua la sua brutta guerra; sono le incertezze e le solite confusioni su quarta dose o richiamo, e per chi? Anche per chi ha avuto il Covid?

La virulenza della pandemia sembra per fortuna affievolirsi, ma, inutile negarlo, ci si sente fragili come un vaso di coccio tra quelli di ferro (Manzoni, I promessi sposi), perché non si sa se, e quando, indossare la mascherina, se e quando riprendere appieno la vita sociale, le relazioni, gli incontri. Lo si fa timidamente e speriamo basti.

È una cascata di fragilità nell'incipit di un autunno strano con almeno tre guerre in casa o ai confini: quella scaturita dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, quella delle materie prime i cui prezzi sono esplosi (mi raccontano di un concime che costava 80 e ora 252 euro al quintale) e stanno rischiando di mettere in ginocchio interi settori dell'economia, quello dell'energia frutto più della speculazione delle solite multinazionali che del resto e tutti temono il freddo del «generale inverno». Ma gli ospedali privati e le Rsa hanno ricevuto bollette che li strangolano pro-

prio ora che, con i nuovi vaccini, si può dare la spallata alla tosse che toglie il respiro. E poi l'inflazione, e poi il governo che verrà, ora c'è il risultato del voto e vedremo cosa succederà dopo la campagna elettorale più strana e le sorprese delle urne, e poi l'Europa sempre più divisa.



In questo contesto geo-economico e politico, le ore fragili sono anche la terra sempre meno rocciosa, le bombe d'acqua sempre più frequenti e mortali, la siccità che mina i ghiacciai e la vita. Mantenere la lucidità indispensabile non è facile.

Nell'euforia dell'estate ai media, distratti dalla campagna elettorale, impegnati ad inseguire i soliti tabù di destra e sinistra, le priorità dell'Italia che tra l'altro non sono emerse, è sfuggito che si stanno invece moltiplicando gli effetti nefasti del dopo-Covid. Eh sì!

Se la pandemia da Covid-19, come detto chiaramente dall'Oms, non è mai stata così vicina dall'essere finalmente sconfitta, l'obiettivo si sposta ora sui sintomi da long-Covid che interessano migliaia di cittadini. Il virus non sfocia quasi più (grazie ai vaccini) in malattia grave delle vie respiratorie, e anche le varianti, come Centaurus, sembrano in un certo senso «appiattite» su Omicron. Ma gli effetti negativi, a seguito dell'infezione, possono essere fastidiosi e durare a lungo, ed è su questo versante che si sta concentrando l'attenzione dei medici.

Nella classifica degli effetti post Covid, già un anno fa la voce dolore ricopriva uno spazio importante: circa la metà dei pazienti che ha avuto l'infezione ha dovuto lottare contro dolori muscolari; altri hanno sofferto di cefalee acute, dolore toracico, dolore agli occhi, mal di gola, dolori addominali, difficoltà di respirazione e insonnia lunga e pesante. Sono le «ore fragili» che verranno, speriamo siano di 50 minuti e che «fuggano» come il tempo in fretta!

ARGOMENTANDO

Notte

Pierpaolo Faccio

La falce di luna appare magnetica tra nubi settembrine per emozionare questi poveri nervi, turbati da un'improvvisa quanto desiderata tranquillità. Emozionante come la chitarra di Santana e la voce tagliente di Steve Winwood; è la mezzanotte (quasi). Ho bevuto un caffè bollente mentre stavo raccontandomi di come sono vecchio e preoccupato. Ma forse mentivo, mentivo spudoratamente a me stesso. In realtà ho compiuto tre volte vent'anni più quattro, che in matematica, cosa vuoi, non è certo un'opinione. Più giovane di così... Quante volte ho visto la luna nel cielo? Non chiedermelo, dai. Mia madre, nel 1980, dipinse una bellissima tela intitolata all'astro, dominante su una Bra notturna e stregata. Che bell'anno il Milleenovecentottanta! E che bel quadro! L'ho rivisto dopo decine di anni e mi ha colpito la mente ed il cuore, che subito è annegato in un mare di intense emozioni. L'università, il treno delle sette del mattino il freddo dell'inverno e quegli occhi che attendevano, prima lontani poi vicini più vicini vicinissimi. Alla stazione i binari non smettevano di correre, paralleli e lunghissimi, a perdita d'occhio; i giovani si affrettavano verso appuntamenti già stabiliti e compravano libri e dischi di vinile, trentatré giri. Mi alzo e guardo fuori Via Vittorio: le luci morbide, l'asfalto quasi un velluto, le assicuranti oscurità. **Notte.**

ASCOM BRA ATTIVA LO SPORTELLO DI ASSISTENZA ALLE IMPRESE PER IL CALCOLO DEL CREDITO DI IMPOSTA, ESTESO FINO AL 40%

Il Consiglio dei ministri ha varato il **nuovo** decreto aiuti ter a seguito dell'approvazione da parte del Parlamento dell'utilizzo dei **6,2 miliardi** di maggiori entrate che rappresentano la quota principale di copertura del provvedimento, per una quota complessiva da **14 miliardi**.

Le misure del decreto aiuti ter

ESTENSIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA - Il meccanismo del credito d'imposta da ottobre varrà quindi per tutte le imprese. Fino al 30 settembre è confermato l'attuale meccanismo, con credito d'imposta al 25% per le imprese energivore e al 15% per le altre imprese con consumo maggiore di 16,5 MW. Per i mesi di ottobre e novembre è previsto un rafforzamento, con soglia del 25% per le imprese energivore e gasivore e al 40% per tutte le imprese che consumano gas. Per le imprese **“non energivore”** dotate di contatori con potenza pari almeno a 4,5 kW (prima fissato a 16,5 kW), il **bonus passa dal 15% al 30% della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica** utilizzata nei mesi di ottobre e novembre 2022. Per le imprese **“non gasivore”**, il **bonus passa dal 25% al 40% della spesa sostenuta per l'acquisto del gas naturale**, consumato nei mesi di ottobre e novembre 2022. **BOLLETTE** - Garanzia statale sui **prestiti alle imprese** in crisi di liquidità per il caro bollette, con accordi da sviluppare con le banche per offrire i presti-

ti al tasso più basso, in linea con il Btp. È stata anche **confermata la riduzione delle accise su gasolio e benzina** fino al 31 ottobre 2022, con prossimo decreto ministeriale. **SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE** - **Stanziamiento di 400 milioni per il SSN**, suddiviso tra le regioni e province autonome per far fronte ai rincari nel settore ospedaliero, compreso RSA e strutture private. **BONUS E AGEVOLAZIONI** - «Una tantum» di 150 euro per i **redditi inferiori a 20mila euro** lordi annui, compresi i pensionati (platea di 22 milioni di persone). Sono stati anche stanziati circa **190 milioni per il sostegno alle aziende agricole**, con interventi per la riduzione dei costi del gasolio agricolo, dei trasporti e dell'alimentazione delle serre. **ALTRI AIUTI** - **Per le scuole paritarie e gli asili arrivano 10 milioni di euro per far fronte al caro bollette** e revisione in senso restrittivo della disciplina in materia di delocalizzazioni, con aggravio delle sanzioni. Previsti inoltre altri contributi in favore dello sport, del mondo della cultura (in particolare cinema e teatri) e del terzo settore. **Stanzianti 100 milioni di euro per il trasporto pubblico locale**. In attuazione del PNRR, norme per la realizzazione di nuovi alloggi universitari e modifiche alla disciplina degli Istituti Tecnici Superiori. **TERZO SETTORE** - Inserita una norma per aiutare gli enti che gestiscono **servizi per la disabilità** a sostenere i costi dell'energia. Istituito un fondo di **120 milioni l'anno**, di cui 100 da fondi gestiti dal mi-

Bonus energia e gas alle imprese



nistro per le Disabilità. I fondi spettano agli enti del Terzo settore e agli enti religiosi civilmente riconosciuti che gestiscono servizi sociosanitari e sociali in regime residenziale e semiresidenziale per disabili che per l'aumento dei costi energetici hanno subito un incremento dei costi oltre il 30% nel III e IV trimestre.

Rinnovato lo sconto sui carburanti

Per arginare l'aumento dei costi, il 14 settembre scorso il ministro dell'Economia, Daniele Franco, e quello della Transizione ecologica, Roberto Cingolani, hanno firmato anche un decreto

interministeriale che proroga fino al 17 ottobre 2022 le misure attualmente in vigore per ridurre il prezzo finale dei carburanti. Si estende così fino a tale data il taglio di 30 centesimi al litro per benzina, diesel, gpl e metano per autotrazione. «Misure utili, ma da potenziare. Gli interventi in materia di crediti d'imposta volti a mitigare l'impennata dei costi energetici si sostanziano, infatti, in un beneficio del 40 per cento per gasivori e non gasivori, del 40 per cento per gli energivori e del 30 per cento per i non energivori. Ma si tratta di misure riferite ai consumi per il prossimo bimestre ottobre-novembre. Occorrono, dunque, interventi per il rafforzamento, in particolare, del credito d'imposta

per i non energivori già operante per il trimestre luglio-settembre, oltre che per una copertura anche per il prossimo mese di dicembre. Andrebbe poi previsto un maggior ristoro per bollette con incrementi dei costi dei consumi elettrici per kWh superiori al 100%». Questo il commento di **Confcommercio** sui contenuti del **decreto aiuti Ter** varato oggi dal Consiglio dei Ministri. «Bene, inoltre, - prosegue la nota - gli interventi prospettati per fronteggiare gli effetti del caro carburanti nel settore dei trasporti, ma la portata delle misure andrebbe rafforzata per coprire con più efficacia gli impatti dell'emergenza in corso. «Quanto al sostegno alla liquidità delle imprese, an-

drebbere ulteriormente aumentata l'intensità delle coperture del Fondo di garanzia PMI fino al 90% consentito dal Temporary framework. Positivo, ancora, il rafforzamento delle misure di sostegno a lavoratori e pensionati. In particolare, va nella giusta direzione l'incremento dell'indennità per autonomi e professionisti, già prevista dal primo decreto aiuti, ma non ancora fruibile per ritardi nella pubblicazione delle norme attuative. Anche alla luce del nuovo incremento, ribadiamo la necessità di procedere in tempi rapidi». **Fipe: “bene l'estensione del credito d'imposta, ma serve altro”** Una prima boccata d'ossigeno per il mondo della ristorazione. Così **Fipe-Confcommercio** che sottolinea che «l'estensione del credito d'imposta alle imprese non energivore è un **primo fondamentale passo per affrontare nell'immediato l'emergenza che stiamo vivendo**. Dopo due anni di pandemia e di lavoro a singhiozzo, le imprese della ristorazione sono di nuovo in gravissima difficoltà a causa dell'impennata dei costi dell'energia, delle materie prime e di un'inflazione fuori controllo. Ci

auguriamo dunque che il prossimo governo prenda subito di petto la questione energetica intervenendo urgentemente con ulteriori misure». **Federazione Moda Italia: “piccolo ma importante segnale per i negozi di moda”** L'estensione alle imprese non energivore e gasivore del credito d'imposta “è un piccolo ma importante e doveroso segnale di attenzione. I 178.127 negozi di moda, tessile, abbigliamento, calzature, pelletterie e accessori in Italia potranno, almeno in parte, affrontare l'autunno con maggiore consapevolezza e contenere gli incrementi dei costi energetici e di gas per ottobre e novembre che risulterebbero altrimenti sempre più insopportabili”. Così il **presidente nazionale di Federazione Moda Italia-Confcommercio, Giulio Felloni**, per il quale “restano vive le richieste di attenzione alla politica con l'obiettivo di vedere riconosciuto nel prossimo futuro un credito d'imposta sui canoni di locazioni commerciali oltre al blocco degli aumenti Istat e all'indispensabile riduzione del cuneo fiscale”. **ASSISTENZA alle IMPRESE BONUS ENERGIA ASCOM BRA** Da ottobre sarà operativo uno sportello di **assistenza per il calcolo del credito di imposta** per il bonus energia e gas, sulla base della lettura delle fatture complete del dettaglio dei consumi relative agli anni 2019, 2022 e l'ultimo trimestre del 2021 **Per fissare un appuntamento:** Ufficio Credito Agevolato, Tel 0172 413030 Email: credito_agevolato@ascombra.it



Per informazioni
Ufficio Credito Agevolato
Ref. Aragno Gabriella
Ref. Sobrà Claudia

Tel. **0172 413030**
Email: **creditoagevolato@ascombra.it**

Assistenza alle imprese per il calcolo del credito di imposta del nuovo BONUS ENERGIA E GAS

Il nuovo sportello sarà operativo dal mese di **ottobre** su appuntamento.

Cosa portare? Tutte le fatture con il dettaglio completo dei consumi (non quella elettronica) relative all'anno 2019 e 2022 e ultimo trimestre 2021.

PRESENTAZIONE DEL CORSO ITS TURISMO E ATTIVITA' CULTURALI A FONTANAFREDDA

Farinetti, il turismo e la cultura



Nello splendido contesto delle Cantine Fontanafredda, lunedì 26 settembre, ITS Turismo e attività culturali ha incontrato Oscar Farinetti per un confronto sulle opportunità del turismo, le figure professionali, i punti di forza e le nuove prospettive su cui investi-

re. La Fondazione ITS per il Turismo e le Attività Culturali si propone di ricoprire un ruolo centrale in merito al sistema di promozione territoriale, nelle sue diverse sfaccettature. Non solo una realtà formativa in grado di rispondere alle richieste del mercato ma

un vero e proprio servizio al territorio regionale, un'istituzione capace di stimolare il mercato stesso in direzione di una innovazione tecnologica e metodologica. I temi su cui verte la formazione sono: ricettività turistica, ospitalità, organizzazione eventi, incoming e outgoing

con docenti che provengono dal mondo del lavoro. Propone percorsi biennali in ambito turistico totalmente finanziati da Regione Piemonte e Fondo Sociale Europeo. 1800 ore di corso di cui 1200 in aula e 600 in stage con la possibilità di usufruire della borsa Erasmus+

Al termine del corso si consegue il Diploma di Tecnico Superiore con la certificazione delle competenze corrispondenti al V livello del Quadro europeo delle qualifiche - EQF e con un'occupabilità dell'80%. Tra le varie sedi operative c'è anche quella Bra presso

l'agenzia formativa Ascom Form in P.zza Giolitti n. 8. Per info: Tel 0172 413030 (Formazione) Email: didattica_bra@its-turismopiemonte.it

Nella foto Oscar Farinetti col sindaco di Bra e i vertici Ascom Bra

L'itinerario enogastronomico di domenica 2 ottobre è quello che stavamo aspettando

A Bra torna "Da Cortile a Cortile"

A Bra ormai tutti sanno che domenica 2 ottobre è il giorno di "Da Cortile a Cortile". Un evento che ha riempito le agende braidesi già dall'annuncio del suo ritorno in forma itinerante. Già, ma perché è un appuntamento da non perdere? Beh, la risposta è molto semplice, grazie ad un metodo collaudatissimo del quale avrete sicuramente sentito parlare. Quattro parametri da valutare: location, menù, servizio e infine (ovviamente) il conto. Sperimentiamo subito la nota formula borghesiana procedendo a tappe: focaccia con salsiccia di Bra e pinzimonio in corso Cottolengo; insalatina di sedano, toma e noci - peperoni con salsa tonnata - frittatina alle erbe a Palazzo Traversa; plin al sugo d'arrosto nel parco della Zizzola; bollito misto alla piemontese con salse ai giardini del Belvedere; plateau di formaggi e miele in corso Garibaldi; dulcis in fundo (è proprio il caso di dire) torta di noccioline con zabaione nel cortile di Palazzo Garro-ne. Che dire? VOTO 10 (e lode); il costo è di 30 euro (vini di Langa e Roero compresi), 20 euro per i minori di anni 12. A "Da Cortile a Cortile" ci sono due partenze: alle ore 12 e alle ore 13. Ora però siamo giunti al verdetto finale. Non ho nessuna intenzione di ribaltare il risultato, ma confermare in pieno i giudizi espressi.

Complimenti "Da Cortile a Cortile" hai vinto... l'acquisto del mio biglietto.



Da reinvestire nel buon cibo e nel mio divertimento. Mi fate compagnia? Bene. Prendete l'agenda e fissate la data, informazioni e prenotazioni al numero 0172/430185 o su www.turismoinbra.it. Il programma di "Da Cortile a Cortile" è ricchissimo di attività, gli eventi sono davvero tanti e avete l'imbarazzo della scelta. Antichi cortili, atri, palazzi e giardini solitamente inaccessibili aprono per un giorno soltanto le loro porte. Per l'occasione, ci saranno spettacoli e intrattenimenti a partire dalle ore 12 in piazza Caduti per la Libertà con la musica della Banda "Giuseppe Verdi" di Bra e alle ore 17 il concerto del Civico Istituto musicale "A. Gandino".

In corso Garibaldi troverete il banco di beneficenza e l'esibizione di danza dell'associazione Swing Juice. Sempre in corso Garibaldi spazio ai motori con il raduno del Club Maggiolino Langhe e Roero. E non finisce qui. In piazza XX Settembre gonfiabili e giostrine faranno la gioia dei bambini, mentre nel parco della Zizzola, alle ore 15, andrà in scena lo spettacolo teatrale "Ce la possiamo fare", a cura del gruppo "Semplicemente noi". E poi un'esposizione di antiquariato nel cortile di via Pollenzo 46, intrattenimento musicale a cura di Eureka nel cortile dell'hotel "L'ombra della collina" di via Mendicizia 47, un'esposizione artistica nel cortile di via Vit-

torio Emanuele II 207, un'esposizione di artigianato africano curata da Francesca D'amuro nel cortile della Salumeria Pochettino in via Vittorio Emanuele II 278, i Manga di Manu nel cortile della panetteria Ponzio in via Rambaudo, l'esposizione di acquerelli di Alessandro Anastasio nel cortile di Palazzo Mathis, mentre nel cortile di via Audisio, 5 si potranno ammirare le immagini di Photo Marathon e godere dell'intrattenimento e della musica di Radiobraontherock. Visite culturali ne abbiamo, prendere nota. Museo Craveri di storia naturale; Museo di archeologia, storia e arte di Palazzo Traversa; Museo del giocattolo; la "Casa dei braidesi" ospitata all'interno della

Zizzola. Tutti aperti dalle 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30. Ingresso gratuito per i cittadini (per tutti alla Zizzola). Sono inoltre previste visite guidate gratuite al cortile di Casa Cottolengo, dimora che si affaccia sull'omonimo corso, casa natale di San Giuseppe Benedetto Cottolengo (partenze alle 10 - 11 - 15 - 16 e 17). Infine, sarà visitabile in via Serrala cappella del Santo Rosario, comunemente detta "del Boetto" dal nome dell'architetto fossanese che la progettò nel 1622. Merita una visita la mostra "I Maestri" allestita all'interno di Palazzo Mathis (orario 9/12.30 e 15/18). Fino all'8 gennaio 2023 le sale affrescate dello storico edificio espongono infatti opere degli esponenti più rappresentativi del panorama artistico piemontese del secolo scorso: Carol Rama, Pinot Galizio, Francesco Tabusso, Renato Guttuso, Ugo Nespolo, Romano Reviglio solo per citarne alcuni. Ultimo, ma non ultimo, il Movicentro di piazza Caduti di Nassirya offre la possibilità di ammirare le opere dei 119 artisti che partecipano alla nuova edizione di "WAB - Women Art Bra", la Biennale della Creatività femminile che quest'anno per la prima volta apre le porte anche agli uomini. La mostra è visitabile gratuitamente dal giovedì alla domenica in orario 10/12 e 15/19 fino al 23 ottobre. What else?

Silvia Gullino

Nella foto una delle tappe della rassegna

TANTI APPUNTAMENTI

Famiglie ai Musei

Anche quest'anno i musei di Bra aderiscono alla Giornata nazionale delle Famiglie al museo. La data da segnare sul calendario è quella di domenica 9 ottobre 2022. Il tema conduttore di questa edizione dell'iniziativa, "Diversi e uguali", è trattato attraverso la metafora dell'albero, sia esso rappresentato come nell'arte o nel gioco, oppure nel suo ambiente naturale. I temi dell'identità e della diversità, elementi essenziali per crescere in una società inclusiva, sono oggetto di una serie di divertenti laboratori per famiglie con bambini dai 4 anni in su.

Così, al Museo di Archeologia, storia e arte di Palazzo Traversa l'appuntamento è dalle 15 alle 17.30 con "La foresta: non tutti gli alberi sono uguali": partendo dalle opere presenti in museo che raffigurano l'albero in maniera tradizionale si arriverà a scoprire come gli artisti nel tempo abbiano realizzato alberi a dir poco originali, che spesso vogliono trasmetterci messaggi speciali. Info: traversa@comune.bra.cn.it, tel. 0172-423880.

Al Museo di Storia Naturale "Craveri" invece spazio a "Naturalmente diversi" (ore 10-12.30 e 14.30-17.30). Attraverso semplici giochi e con l'osservazione degli esemplari presenti in museo si andrà alla scoperta della diversità nel mondo animale e vegetale. Perché la diversità in natura è sinonimo di benessere. Info: craveri@comune.bra.cn.it, tel. 0172-412010.

Il Museo del Giocattolo infine ospita dalle 15 alle 17.30 "La Bottega di Mastro Geppetto". Ciò che spesso meraviglia il visitatore del Museo del Giocattolo è scoprire quanto i giocattoli di oggi siano "diversi ma uguali" a quelli di ieri: simili per meccanismi, forme e bisogni ludici che soddisfano, diversi nello stile e nei materiali. Ispirati da questo costante gioco tra simile e diverso, sarà possibile partecipare ad un laboratorio di falegnameria con legni di recupero dove ogni famiglia potrà cimentarsi nella costruzione di un proprio giocattolo. Info: info@ludoespiro.it, tel. 349-4565848.

La partecipazione a tutte le attività è gratuita. Contestualmente l'ingresso ai musei è gratuito per tutti con orario 10-12.30 e 14.30-17.30. Al museo del giocattolo sono inoltre previste visite guidate ogni 50 minuti.



Il celebre formaggio piemontese ha sedotto i palati degli avventori durante la nota kermesse

Il «Bra Dop» conquista Torino

Il Salone del Gusto di Torino si conferma il «palcoscenico ideale»

Il Salone del Gusto, conclusosi lunedì 26 settembre, si è rivelata la vetrina perfetta per mettere in luce le intrinseche peculiarità del Bra Dop. Il celebre formaggio, simbolo lattiero caseario della Granda, si è confermato protagonista incontrastato di una manifestazione che ha acceso i fari sulle eccellenze dell'agroalimentare nazionale e internazionale. Impossibile quindi che, nel corso di un simile evento, mancasse all'appello una perla culinaria che, da secoli, si rivela quotidianamente un esempio del connubio tra genuinità e gusto. Dopo lo strepitoso successo di Bra's, l'amato formaggio è salito nuovamente su un palcoscenico prestigioso, attore principale di momenti dedicati alla cultura gastronomica locale. Il prossimo appuntamento che interesserà il Bra avrà luogo a Cuneo dove, in occasione della Fiera del Marrone (14-16 ottobre),



sarà possibile degustare e acquistare l'eccellenza piemontese, insieme ad

altri due preziosi simboli di questo mondo: il Raschera e la Toma Piemon-

tese Dop.
 “Siamo davvero orgogliosi di questa sinergia che si

è creata con l'Ascom di Bra e con Wonderful Alba, Bra, Langhe, Roero - ha

commentato Franco Biraghi, presidente dei Consorzi di Tutela di Bra, Raschera e Toma Piemontese -. Simili momenti costituiscono la prova che quando si punta sulla qualità, la strada intrapresa non può che essere quella giusta". Lo stand dedicato al Bra ha accolto numerosi visitatori che hanno avuto modo di degustare questa perla casearia nella duplice versione tenera e dura. Stagionature, sapori, aromi e impieghi differenti caratterizzano un prodotto che "si candida a diventare il formaggio perfetto per tutti i tagli, unendo la sua versatilità comprovata da innumerevoli ricette al gusto sublime che ci regala quando lo degustiamo in purezza". Così Franco Biraghi ha sottolineato le caratteristiche di quella Dop che meglio si sposa con il territorio delle Langhe e del Roero, come dimostrato anche da Bra's, un evento di grande

rilievo che ha fortemente voluto il celebre formaggio all'interno dei piatti proposti dai grandi nomi della cucina stellata. "Il Salone del Gusto - ha concluso Aldo Fraire, direttore del Consorzio del Bra Dop - ha nuovamente acceso i fari su questa eccellenza, in un contesto che ha molto a cuore il concetto di qualità. Una peculiarità che, da sempre, caratterizza questo nostro grande formaggio, un alimento imprescindibile che si ammantava di una tradizione antica, ma che non smette mai di guardare al futuro. Il legame tra l'artigianalità appresa ieri e lo sguardo rivolto al domani connota profondamente il Consorzio del Bra, sempre più fiero dei successi che sta riscuotendo ovunque e in ogni contesto. Guardare avanti con determinazione, forti di un prodotto che fa parte della cultura legata alla buona tavola è una delle pietre miliari su cui si fonda la profonda sinergia tra un formaggio unico e un territorio che rappresenta la scenografia ideale per la sua costante espansione e di cui il Bra Dop sta diventando il simbolo caseario indiscusso".

Si continua ad utilizzare il medesimo sacco conforme bianco con banda rossa

Al via la distribuzione a domicilio del materiale per la raccolta rifiuti

Prenderà il via nel mese di ottobre a Bra la distribuzione domiciliare delle dotazioni per il 2023 per la raccolta dei rifiuti. Rimane ovviamente operativo il meccanismo del sacco conforme, strumento che anche questo anno ha permesso alla città della Zizzola di raggiungere una percentuale di differenziata prossima al 90 per cento. Un dato che risulta ancor più rilevante se si considera che la pandemia ha profondamente inciso sulla gestione dei rifiuti, diminuendo in tutto il Paese la percentuale di raccolta differenziata. Anche per il 2023 i braidesi continueranno ad utilizzare i sacchi bianchi con banda rossa distribuiti negli scorsi anni. Tutte le dotazioni arretrate saranno quindi valide fino ad esaurimento. A queste si aggiungeranno ora le nuove distribuzioni, che verranno consegnate tra il 17 ottobre e il 17 dicembre 2022 sulla base di criteri di assegnazione stabiliti nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti, con particolare attenzione alle percentuali di raccolta differenziata obbligatorie da raggiungere.

Come indicato nella lettera inviata in questi giorni dall'Amministrazione comunale ai cittadini, ad effettuare la distribuzione saranno gli operatori della STR - Società trattamento rifiuti, la società partecipata dal Comune di Bra che gestisce tra le altre cose l'Ecosportello di corso Monviso. Le consegne a domicilio avverranno sette giorni su sette, anche in orario serale, in modo tale da trovare a casa il maggior numero di utenti. Particolare attenzione verrà riservata alle utenze commerciali, che riceveranno le consegne nei giorni centrali della settimana.

Come già per gli anni scorsi, i cittadini non in grado di garantire la presenza al domicilio potranno lasciare una delega compilata ad un vicino o un parente che abita nello stesso stabile o nelle immediate vicinanze. In caso di mancata consegna per assenza del destinatario verrà lasciato in buca un avviso che inviterà a prenotare on-line un appuntamento presso l'Ecosportello per il ritiro (www.verdegufu.it - area prenotazioni). Il ritiro potrà avvenire senza urgenza, in qualunque momento

dell'anno.

Per gli utenti assenti o per coloro i quali dovessero rifiutare la consegna perché ancora in possesso di dotazioni sufficienti dagli anni precedenti, verrà comunque garantito il recapito dei materiali informativi (calendari e vademecum) per comunicare le novità del calendario delle raccolte previste dal primo gennaio 2023. Tra le principali novità sono previste la collocazione dell'intero Quartiere di Bandito nella ZONA B (area urbana ed extraurbana) e la variazione del giorno di raccolta domiciliare dei rifiuti biodegradabili (sfalci e potature), che diventerà il venerdì a settimane alterne per la ZONA A e per la ZONA B.

Ovviamente i kit saranno consegnati unicamente a coloro che risultano iscritti nella banca dati TARI (Tassa rifiuti) comunale, sulla base della cui iscrizione viene pagato annualmente il tributo. In caso di iscrizione successiva o contemporanea al periodo della distribuzione, si avrà la possibilità di prenotare presso l'Ecosportello il ritiro della dotazione spettante.

Nel corso della distribuzione nessun operatore, che sarà identificato da cartellino di riconoscimento STR, dovrà o potrà chiedere di entrare in casa per le operazioni di consegna, né sarà autorizzato a chiedere denaro. Gli utenti non saranno contattati telefonicamente da alcun soggetto per fissare appuntamenti per le consegne.

Per maggiori informazioni ed eventuali dubbi, è possibile contattare l'Ecosportello comunale al numero 0172.201054 o scrivendo all'indirizzo ecosportello@strweb.biz. Dal 17 ottobre al 17 dicembre l'ufficio di corso Monviso 5A sarà operativo con un orario esteso dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30, il lunedì, mercoledì e venerdì anche dalle 14 alle 17, mentre il martedì e il giovedì dalle 14 alle 18. Per l'iscrizione nella banca dati TARI è possibile invece prendere contatti con l'Ufficio Tributi comunale (tel. 0172.438333 - tributi@comune.bra.cn.it) dal lunedì al venerdì in orario 8:45-12:45, il martedì anche dalle 15 alle 16 e il giovedì, con orario continuato, sino alle 16. **(rb)**



Dimagrimento - Estetica

promotrattamenti **SNELLENTI**

prova le nostre tecnologie
(fisikcelluderm, conchiglia sanysaun,
body therm, pressoterapia)

a soli **20€***
*invece di 40€



fino a -5KG // 5 settimane + 10 pedane vibranti	400€ 200€ 10 trattamenti
fino a -8KG // 10 settimane + 20 pedane vibranti	800€ 350€ 20 trattamenti
fino a -15KG // 15 settimane + 30 pedane vibranti	1200€ 450€ 30 trattamenti



CERETTA: Gamba completa + inguine completo: **23€**

Manicure e Pedicure Manicure: 15€ Pedicure: 15/20€	Viso Pulizia viso: 20€	Laser Una zona corpo: 25€
--	--	---

BRA, Roreto di Cherasco - Via Cuneo 41 | T. 0172 49 53 75 | www.sanybei.com

L'appuntamento, che coincide con il 2° meeting intercomunale di Bra, è in calendario domenica 16 ottobre. Il programma

Gli insigniti si incontrano a Bra

A Bra il 7° meeting provinciale degli insigniti onorificenze cavalleresche e decorati

Nell'occhiello sinistro della sua giacca blu c'è il distintivo di Cavaliere che ha ricevuto dallo Stato italiano per aver testimoniato il senso di appartenenza al Paese, attraverso l'impegno profuso nel lavoro e nella vita quotidiana per la costruzione di una società migliore. Stiamo parlando di Stefano Milanesio, il delegato comunale di Bra dell'ANIOC, che invita i numerosi associati al 7° meeting provinciale che

si terrà a Bra domenica 16 ottobre. Si tratta di un evento di cui essere orgogliosi per i Decorati, gli Insigniti di Onorificenze al Merito della Repubblica Italiana, i Cavalieri del Lavoro, i Maestri del Lavoro, i Cavalieri dell'Ordine di Malta, i Cavalieri dell'Ordine del Santo Sepolcro, i Cavalieri dell'Ordine Costantiniano ecc., tutti radunati sotto il tetto dell'ANIOC e una scritta che dice: «La Cavalleria è simbolo di amicizia univer-

sale».

Che cos'è l'ANIOC? Lo spiega il cavaliere Milanesio: «L'ANIOC è l'Associazione Nazionale degli Insigniti di Onorificenze Cavalleresche. Come primaria missione intende svolgere un ruolo catalizzatore ed aggregare le migliori risorse umane, persone disposte a collaborare per promuovere iniziative a favore della collettività, con particolare attenzione alle fasce più deboli, a consolidare i legami di amicizia, fratellanza e di stima tra persone di indiscussa lealtà e serietà, portatori di valori di moralità e solidarietà sociale». Aggiungendo: «Per questo 7° meeting provinciale che coincide con il 2° meeting intercomunale di Bra, le Delegazioni e le Associazioni sono invitate a presentarsi con il proprio labaro. Tutti gli Insigniti dei vari Ordini sono autorizzati a presenziare con le loro divise ed insegne».

Attesa la partecipazione delle massime personalità, autorità civili e militari della Provincia, Associazioni d'Arma e Civili, delegazioni e vertici dell'ANIOC, tra cui il delegato regionale, Cavaliere di Gran Croce, Carlo Varni ed il delegato provinciale, Commendatore Clemente Malvino. Saranno presenti anche delegazioni dell'Ordre du Merite e Legion d'Honneur francesi. Naturalmente, l'invito è esteso a tutti i famigliari, amici e simpatizzanti dell'ANIOC.

Ricco il programma.

Ritrovo in piazza XX Settembre, alle ore 10, a cui seguirà deposizione di un omaggio floreale al monumento ANIOC; ore 10.30 Santa Messa presso la chiesa dei Battuti Bianchi (corso Cottolengo, 6); ore 11.45 foto ricordo e sfilata con



banda musicale fino a raggiungere il monumento dei Caduti, dove verrà deposta una corona di alloro; ore 12.30 pranzo d'onore presso il ristorante Victor (Narzole, località Chiabotti, 10), con possibilità di iscrizione fino al 30 settembre. Informazioni: delegato di Bra, Cav. Stefano Milanesio: tel. 339.35 88 922 - 0172.415436; segretario, Uff. Giacomo Berrino tel. 338.983 81 80; delegato provinciale, Comm. Clemente Malvino tel. 335.21 36 49. Insomma, gli ingredienti per una bella

fešta ci sono tutti. Da qui l'invito del Cavaliere Stefano Milanesio agli insigniti di nuova e vecchia nomina: «Iscrivetevi all'ANIOC per fare in modo che questo sodalizio diventi sempre più grande e generoso verso i più deboli. Il nostro rango ci impone di essere altruisti e sporgere la mano a chi ha bisogno. Cavalieri si nasce e si diventa!».

Silvia Gullino

Nella foto il Cavaliere Stefano Milanesio, delegato ANIOC Bra

Riceviamo e pubblichiamo la lettera firmata da Giacomo Verrua, Direttore Tecnico dell'associazione Tranchero di Bra

Associazione Tranchero: raccolta fondi per l'Ucraina

L'Associazione Tranchero lancia una raccolta fondi per rispondere alle necessità cui ci stanno dando notizia i nostri contatti diretti dall'area della città di Cerkasy. città natale del nostro Presidente. Il protrarsi degli scontri aggrava l'emergenza umanitaria in Ucraina. Sono almeno 18 milioni le persone che necessitano di assistenza: quasi 9 milioni di persone hanno abbandonato le proprie case, molti sono fuggiti nei paesi vicini in cerca di ripari più sicuri. Dalla capitale molte famiglie hanno trasferito i propri figli in centri più lontani dai combattimenti, come la città di Cerkasy. Cibo, acqua, assistenza sanitaria sono gli argomenti più gettonati su cui si concentrano le grandi associazioni di volontariato e di primo soccorso. Ma il caos regna sovrano. Il passaggio alla frontiera non è così scontato ed è difficile gestire anche gli aiuti umanitari in loco. Ci

giunge notizia di sciacalli che "intercettano" i beni di prima necessità in frontiera per destinarli alla vendita nel mercato nero. La popolazione che ha deciso di restare nelle proprie case lo fa a proprio rischio e pericolo, molti sono senza lavoro, con poche certezze sul futuro. Persone che non danno nell'occhio perché di fatto non sono in strada, non vanno ad aumentare la marea di profughi, ma hanno le stesse necessità. Inoltre, hanno in carico più i costi per il mantenimento delle spese di casa, mentre sono diminuiti gli stipendi. Con il supporto di volontari locali stiamo censendo le famiglie più bisognose, dando priorità ai nuclei con figli a carico, al fine di inviare abbigliamento dedicato e qualche piccolo contributo per le spese di casa. Grazie a persone di fiducia per il trasporto (è necessario lo scambio dei mezzi in frontiera), sono garantite



le consegne a domicilio degli stessi volontari. Ci siamo dati un secondo obiettivo. In parallelo, sono stati intercettati alcuni piccoli negozi (abbigliamento per bimbi) che tra la crisi degli ultimi due anni e gli aumenti delle spese, stanno chiudendo le proprie attività con non pochi problemi. Questi amici a

prezzi di realizzo sono disposti, considerata la causa, a cederli abbigliamento nuovo confezionando i pacchi su misura per le singole famiglie. La raccolta generalizzata dei beni, potrebbe portarci ad avere abiti non utilizzabili per queste famiglie. Anche il passaggio in frontiera di grandi pacchi, creerebbe qualche problema.

Qualche piccolo sforzo è già stato fatto. Nella settimana di Pasqua è stato inviato un primo contributo a queste famiglie. Su richiesta specifica degli assistenti presenti a Cerkasy, abbiamo inviato generi alimentari a lunga scadenza, abbigliamento, e qualche piccola somma in denaro. Uno dei ragazzi cui facciamo affidamento per le consegne è riuscito in tempi non sospetti a restare in Europa

con la propria famiglia (viaggia con la moglie ed il piccolo figlio), mentre il suo socio è di fatto bloccato in Ucraina. Si incontrano in frontiera, dove avviene il cambio di mezzo dei beni inviati. Ai primi di luglio abbiamo inviato un secondo piccolo carico di aiuti, accompagnati dal nostro Presidente. Le richieste che ci arrivano in questi giorni sono purtroppo in costante crescita e sempre diversificate. Man mano che si riesce ad arrivare ai centri di accoglienza, si possono con precisione intercettare le

reali necessità, che gravitano appunto per la maggior parte sulle esigenze dei piccoli ospiti. Confidiamo quindi in una raccolta fondi che ci permetta di acquistare beni necessari mirati ad alleviare questa situazione, evitando di inviare ulteriori aiuti generici che potrebbero rimanere stoccati nei magazzini o peggio finire nel giro del mercato nero. A coloro che potranno contribuire, verrà inviato il codice iban di Associazione Tranchero per la donazione e rilasciata ricevuta. Info: associazionetranchero@gmail.com

Corso di ceramica a Palazzo Traversa

Nel mese di ottobre prende il via il tradizionale corso sulla lavorazione dell'argilla organizzato dal museo civico di Palazzo Traversa. Sono previste dieci lezioni di due ore ciascuna, in programma (presso i locali di via Serra) il lunedì pomeriggio dalle 17,30 alle 19,30 nel periodo compreso tra il 10 ottobre e il 12 dicembre 2022.

Nella prima parte del corso verranno fornite le fondamentali conoscenze teoriche e pratiche sulla lavorazione dell'argilla, dalla progettazione di un manufatto alla sua realizzazione, utilizzando le principali tecniche di costruzione manuale: la lastra, il colombino e la tecnica a pollice. Quindi si passerà ad analizzare le tecniche decorative con gli engobbi.

Celebrazione per Padre Pio

«Sono solo un povero frate che prega», diceva di sé Padre Pio. «Guardando a questo testimone, guardiamo innanzitutto alla sua capacità di donarsi. Ci indica la dimensione essenziale della nostra esistenza di credenti e discepoli. Un Santo che si è fatto strumento di Cristo soprattutto nel confessionale, aiutando il Signore nell'opera di salvezza e orientando all'Eucaristia di cui si nutriva. La figura del Cireneo del Gargano ci richiama a farci pane per gli altri e Padre Pio è il cireneo di Cristo che ci ricorda la nostra responsabilità e ci aiuta per adempierla, per non restare spettatori indifferenti e compiere quel poco di bene che ci otterrà una quantità smisurata di gloria». Così padre Francesco, nell'omelia pronunciata durante la Messa officiata nella chiesa di Santa Maria degli Angeli in occasione della festa di San Pio da Pietrelcina. La sua morte è ricordata il 23 settembre, giorno in cui la Chiesa Cattolica lo venera come Santo. È stato canonizzato nell'anno 2002 da San Giovanni Paolo II, dopo un processo di canonizzazione che si è concluso a tempi di record. Erede spirituale di San Francesco d'Assisi, Padre Pio si adoperò con tutte le sue forze per la salvezza delle anime e anche quest'anno i Frati Cappuccini di Bra hanno invitato la popolazione a farne memoria. Le celebrazioni sono state pure l'occasione per sottolineare l'etica che muove l'azione degli Enti di volontariato, come la Protezione Civile, di cui Padre Pio è patrono e per rimarcare il senso di riconoscimento verso quanti operano nelle emergenze al servizio della cittadinanza. Per tutti è stata una grande gioia sostare in preghiera in onore dell'amato San Pio da Pietrelcina, a dissetarsi della grazia che, a fiumi, scaturisce ancora dall'incontro con lui, con la sua spiritualità, i suoi insegnamenti e il suo cuore di Padre.

Silvia Gullino

BIS A VENEZIA: UN CAVALLO D'ORO PER UNA COMUNICAZIONE SEMPRE IN SELLA

Ghisolfi: dopo il Leone arriva il Cavallo d'Oro

Il Banchiere internazionale e scrittore fa il bis a Venezia - capitale del Leone d'oro per le arti le professioni e l'imprenditoria - e questo venerdì 30 settembre, a partire dalle ore 10 nel palazzo della Istituzione regionale sulle rive della Laguna, ritirerà uno splendido Cavallo in oro zecchino a 24 carati, che rappresenta una miniatura di disegno praticamente identico al solenne quadrupede che accoglie pubblico e artisti all'ingresso della Rai in viale Mazzini a Roma.

Il premio fa seguito a quello conferito, sempre nell'anno in corso nel primo trimestre, dalla medesima giuria d'onore facente capo al dottor Sileno Candelaresi e, nel ruolo di presidente onorario, all'onorevole Mario Baccini, i quali avevano deliberato al Professor Beppe Ghisolfi l'assegnazione del Leone d'oro alla carriera per l'alto impegno pluridecennale nel campo in particolare dell'educazione finanziaria con una proiezione oramai solidamente internazionale. Il Cavallo d'oro - come è evidenziato nella lettera che ne annuncia l'attribuzione con delibera protocollata lo scorso 2 settembre - si sostanzia in un Premio speciale alla carriera finalizzato in maniera espressa al settore della Comunicazione e che, come tale, ha inteso suggerire, con il formato di una sorta di «Oscar», un cursus honorum che ha distinto il Banchiere inter-



Dopo il ruggito ecco il nitrito

nazionale e scrittore con un curriculum cinquantennale da giornalista e direttore prima radiofonico, poi televisivo e

quindi della carta stampata, e nello stesso tempo come docente di teoria e metodo dei mass media presso le belle arti

e, da trent'anni, come divulgatore finanziario presso più generazioni di studenti, a partire dalla sua Fossano per giungere a una platea sovranazionale di scolaresche, istituzioni e associazioni: la famosa «cattedra itinerante» come nel 2019 ebbe a definirlo il Presidente della Associazione bancaria italiana Antonio Patuelli del quale Ghisolfi è storico amico e collaboratore.

Il Professor Ghisolfi è attualmente il riconfermato rappresentante dell'Italia nel consiglio di amministrazione dell'istituto mondiale delle casse di risparmio, in sigla WSBI, che nel più recente congresso plenario di Parigi ha approvato, sotto la presidenza del collega spagnolo e amico Isidro Fainé, un documento conclusivo nel quale viene accordata priorità all'educazione finanziaria come strumento strategico nell'era dell'economia digitale e dell'emergenza post pandemica, energetica e bellica in atto.

FANTACRONACA

L'omaggio di Beppe a Elisabetta

Luciano Casasole

Durante una panoramica televisiva gli spettatori più attenti hanno visto Beppe Ghisolfi ai funerali della regina Elisabetta nell'abbazia di Westminster. Diversamente dalla provincia di Cuneo, dove è solito essere sempre in prima fila, era uno dei tanti invitati della seconda parte della navata. Nelle prime file c'erano le case regnanti, i capi di stato e i personaggi più importanti del mondo e, a scalare, i meno importanti tra i quali lui, che però aveva alle spalle diverse file di vip evidentemente meno titolati.

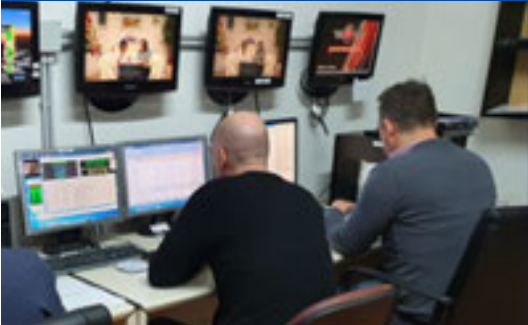
Raggiunto telefonicamente, non ha voluto approfondire la circostanza, che comunque non ha negato, ma ci ha chiesto di non citare l'Ordine dei Cavalieri di Malta a cui appartiene, ma dal quale in quest'occasione non ha ricevuto "nessun incarico di nessun tipo". Le ipotesi possibili sono quindi due: o si trovava a Westminster in rappresentanza di un qualche

organismo della finanza internazionale o era uno dei tanti "osservatori" disseminati dalla Cia, interessata alla sicurezza al presidente Biden, ipotesi non infondata se si considera il ruolo svolto da Ghisolfi nella Berlino Est comunista tra il 1987 e il 1989. Sia come sia, figlio di un bracciante agricolo e di una contadina pugliese emigrata a Grinzano, Beppe Ghisolfi è l'unico cittadino piemontese che abbia presenziato a quello che è destinato a passare alla storia come il più grande funerale di tutti i tempi. Completezza di informazione vuole che non sia stato invitato alla tumulazione nel castello di Windsor, riservata soprattutto al ceto nobiliare. L'interessato mi ha autorizzato chiedendomi però di non creargli problemi con i Cavalieri di Malta, che erano presenti ai massimi livelli con una rappresentanza di «Confessi», che sono il vertice (il governo) dell'Ordine. I confessi sono quelli che fanno voto di obbedienza, castità e povertà (lasciando tutti i beni di proprietà all'Ordine).

L'INFORMAZIONE



INFORMAZIONE GIORNALIERA
su temi di cronaca, attualità, cultura, politica, sport e spettacolo.



visibile anche su
sky 824 **tivù 422**

seguici sui social
telecupole
telecupole piemonte

TP
TELECUPOLE

ANCHE IN STREAMING SU www.telecupole.com



TUTTI I GIORNI
alle 7,00 - 7,30 - 12.00 - 13,50 - 19,30 - 20,10 - 23,00

CONDUCONO
GIULIO BOTTO & MARGHERITA GRAGLIA

SEGUICI TUTTI I GIORNI SU QUESTI CANALI:
PIEMONTE LCN 11 - LIGURIA LCN 78

La coltivazione avveniva in un fondo agricolo di Sommariva del Bosco. Arrestato un trentottenne italiano

A Bra piantagione di marijuana

Guardia di Finanza, “Operazione VOX”, il Gruppo di Bra sequestra droga dal valore di oltre 60mila euro

Era una vera e propria piantagione a cielo aperto di marijuana quella scoperta, nei giorni scorsi, dalla Guardia di Finanza di Bra in un fondo agricolo di Sommariva del Bosco, dove un carmagnolese si dedicava a coltivare la cannabis all'insaputa della legittima proprietaria del terreno. Alla segnalazione della donna ha fatto seguito una rapida ed intensa attività investigativa dei militari, che ha permesso di appurare l'effettiva presenza di ben 43 piante di cannabis indica di varie dimensioni e in piena fase vegetativa: erano infatti anche presenti attrezzature per l'irrigazione, accessori destinati al mantenimento della piantagione e flaconi di fertilizzante.

Proprio uno di questi flaconi ha però “tradito” il coltivatore, poiché era ancora contenuto all'interno della scatola di cartone utilizzata per la spedizione dalla Germania e recante l'etichetta con



i dati del destinatario, un trentottenne di Carmagnola percettore di Reddito di Cittadinanza fino al luglio scorso e gravato da diversi precedenti in materia di stupefacenti, già arrestato

più volte in passato: identificatolo e rintraciatolo, i militari hanno quindi proceduto alla perquisizione sia di un elegante appartamento in Carmagnola, ove lo stesso conviveva con la

compagna ed il figlio di questa, sia di un alloggio in Sommariva del Bosco, residenza del padre, rinvenendovi complessivamente circa 1,5 kg di marijuana, 180 gr di hashish, oltre al clas-

sico materiale da confezionamento quale bustine di plastica e bilancini di precisione unitamente a 3.350 euro provento dell'attività illecita, contenuti in due buste contraddistinte rispettiva-

mente dall'immagine della foglia di marijuana e di un panetto di hashish. L'uomo coltivava le piante di cannabis indica con specifiche competenze che hanno permesso di raggiungere un elevato quantitativo di principio attivo, superiore in media al 5% con punte del 9%, a fronte di un limite di legge per la coltivazione legale fissato allo 0,6%; l'individuazione della specie botanica e le seguenti analisi sono state possibili grazie alla preziosa collaborazione di personale tecnico dei Laboratori Chimici dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli di Torino, prontamente accorso sul posto. La piantagione illegale e lo stupefacente rinvenuto durante le perquisizioni, che avrebbero fruttato al minuto spaccio oltre 60mila euro, nonché i materiali per la coltivazione e il confezionamento sono stati posti sotto sequestro, mentre per il responsa-

bile sono scattate le manette ed è stato condotto presso la casa circondariale di Asti. In relazione al presente procedimento penale, si tiene a precisare che le indagini sono in corso di sviluppo, potendo emergere in futuro elementi di segno contrario rispetto a quelli sino ad ora raccolti, a favore quindi degli indagati, da presumersi innocenti sino a quando non sia pronunciata sentenza di condanna definitiva. La Guardia di Finanza, nell'ambito della costante azione di controllo del territorio tesa a prevenire e reprimere violazioni finanziarie ed episodi di criminalità, tiene in debita considerazione l'esigenza di sicurezza dei cittadini per mantenere sempre alto il livello di rispetto della legalità.

cs

Nella foto l'oggetto del sequestro operato dalle Fiamme Gialle braidesi

Se c'è una cosa che in questo periodo non ci manca sono le brutte notizie. La guerra, la pandemia (che non è ancora finita, bisogna ricordarlo), l'emergenza energetica, i rincari... c'è altro?

In un panorama del genere, qualsiasi news volta a regalare un po' di ottimismo alla nostra giornata è ben accetta. Tipo la comunicazione che ci è arrivata da Davide Milanese, presidente di AbBRAcciAMO (un nome, un programma).

Lo scorso sabato 16 luglio, una rappresentanza di questa Associazione di volontariato braidese è stata ricevuta in Municipio da Lucilla Ciravegna e Anna Brizio, assessori rispettiva-

Staccati due assegni per altrettante iniziative di solidarietà, presentate in Comune

Abbracci di solidarietà a Bra

L'associazione AbBRAcciAMO protagonista di generosità... al quadrato

mente alle politiche sociali e all'urbanistica. Qui è avvenuta la consegna della somma ricavata durante l'ultimo Motorfest. Il sodalizio, attivo ormai da tempo sul territorio, ha aderito al progetto della città di Bra “Un euro per la mensa”. E così è stato staccato un assegno di mille euro per aiutare le famiglie in difficoltà.

Per l'occasione era presente anche la signora Alida Zavattaro della Onlus “SOS Bra chiama Bra”, con cui AbBRAcciAMO collabora in maniera costante ed a cui sono stati donati 300 euro per scopi benefici. Fatto sta che un altro evento si è concluso in maniera positiva sia per i volontari sia per le persone co-

involve nei progetti di aiuto. Finito qui? Niente affatto. AbBRAcciAMO ha ancora tante idee e proposte e vi ricorda che «Far del bene, fa bene!». Tutto molto bello.

Silvia Gullino

Nelle foto la consegna dei due assegni da parte dell'associazione AbBRAcciAMO



Appuntamento lunedì 3 ottobre alle 17

Alla Biblioteca di Bra le “Storie d'autunno”

Ingresso gratuito senza prenotazione



Dopo gli appuntamenti itineranti che in estate hanno coinvolto i diversi quartieri della città, le letture animate organizzate dalla biblioteca “Giovanni Arpino” di Bra ritornano al chiuso. L'appuntamento è sempre per il lunedì pomeriggio a partire dalle 17, ma con una novità: le letture si svolgeranno nella sala conferenze del centro Arpino. Si comincia lunedì 3 ottobre 2022 con Voci di mamme che leggeranno “Storie d'autunno”, mentre la settimana successiva (il 10 ottobre) gli operatori dell'associazione Don Chisciotte siamo noi animeranno “Storie e movimento”.

Gli incontri di lettura dedicati ai bambini dai 3 ai 6 anni rientrano del programma “Nati per leggere Piemonte” e vengono promossi dalla Regione con il sostegno dalla compagnia di San Paolo nell'ambito del programma ZeroSei. Gli incontri sono ad ingresso gratuito e, vista la maggiore capienza della sala, non richiedono prenotazione.

Maggiori informazioni chiamando lo 0172-413049 o scrivendo a biblioteca@comune.bra.cn.it. (rb)

L'abbraccio delle Penne Nere e delle autorità di Bra, insieme a parenti ed amici a uno degli ultimi reduci di Russia

Cento anni per l'alpino Mario Boarino



Nelle foto, i momenti salienti della festa in onore dell'alpino Mario Boarino. La foto con i sindaci di Bra e Sanfrè e quella con i parenti e gli amici

Alpini di ieri e di oggi, passato, presente e futuro a brindare insieme per i 100 anni dell'alpino Mario Boarino, uno degli ultimi reduci di Russia. È successo a Sanfrè il 30 luglio scorso per una festa che ha messo al centro un uomo, che è un pezzo di storia collettiva. Un secolo di vita eppure ben ritto e ben saldo in piedi davanti ai colori della bandiera riflessi sulla torta. Nato nel 1922 a Diano d'Alba, Mario Boarino ha frequentato le scuole fino alla terza elementare. Ha proseguito lavorando come agricoltore, prima a Castiglione Falletto, dove ha vissuto fino agli anni '50 e poi a Bra, dove si trasferì con tutta la famiglia, precisamente in frazione San Matteo, Cascina dei Frati. Aveva due fratelli, di cui uno con un'esperienza di prigionia in America, e tre sorelle, tutti morti. La cartolina di precetto gli arrivò come ultima leva nel 1942, quando abitava ancora a Castiglione Falletto: venne assegnato al Battaglione degli Alpini. E partì per la guerra. Fu uno dei fortunati a tornare dalla terribile Campagna di Russia, nel 1943. Avendo vissuto l'assurdità della guerra in prima persona, è Mario stesso che alle nuove generazioni non manca mai di condannare qualsiasi forma di conflitto. Racconti che colpiscono per l'umanità con cui vengono svelati e testimoniati dalla nipote Giuseppina Boari-



no: «Arrivò a casa dopo tre mesi di pellegrinaggio a piedi e in treno. Sua madre non lo riconobbe, perché smagrito, pieno di zecche e pulci. Durante il difficile ritorno dalla Russia fu nascosto da una suora sotto il suo vestito». Aggiungendo: «Uomo mite e pacifico, di poche parole, zio Mario non si è mai sposato. Si sono sempre presi cura di lui i miei genitori. Mio padre, classe 1925, era suo fratello più giovane. Alla loro morte l'ho fatto io, come dovere morale. Da 12 anni vive nella residenza Serena di Sanfrè, dove ha trovato un luogo che l'ha accolto come una vera famiglia. Qui ha iniziato a leggere, colorare ed è mi-

gliorato mentalmente e fisicamente». Per la cronaca, presso la residenza Serena, erano presenti, tra gli altri, il sindaco di Bra, Gianni Fogliato, il sindaco di Sanfrè, Giovanni Pautasso, lo storico Fabio Bailo, delegazioni della sezione Penne Nere di Cuneo e del gruppo ANA di Bra con il presidente Tino Genta, ad organizzare una festa densa di orgoglio e di emozione. Insieme ai parenti, le autorità e gli amici si sono stretti attorno al neocentenario, con un'energia e uno sguardo attento e vigile, umile e con un bel messaggio per tutti: «Viva l'Italia!».

Silvia Gullino

L'Pillole d' Monsù Hyde

Pino Berrino

Nello scorso numero citavo alcune persone che danno lustro a Bra, nello specifico e alla categoria degli esseri umani, in generale. Sono Hyde e sono cattivo, ma qualche buon nome devo farlo ancora. Uno è Riccardo Testa (in arte IOL). Durante il Covid si è scoperto una passione per la pittura che non sapeva, in tutto o in parte, di avere. Non si trattava solo di un'attitudine nascosta, nossignori, Riccardo è un vero e proprio talento e le sue opere sono immediatamente balzate agli onori delle cronache internazionali, oh già! Beh, poi c'è l'altro mio amico: Bernardo Negro, Artista conosciuto ben oltre i confini Braidesi. Sul giornale che tenete fra le mani, potete settimanalmente leggere le sue Poesie illustrate, alternativamente, da "Yatri" (identità segreta) e dalla brava (e bella) Manuela Fissore che con i suoi disegni esalta e impegna di delicatezza - una poesia nella poesia - le sue opere. Di Carlin Petri ne parla tutto il mondo e non sarò certo io a scoprire l'America o l'acqua calda, però mi piace civettuosamente dire che siamo "cugini di latte". «Sì Jekyll, lo so che la cosa fa ridere: cugini di latte, pensa un po'... però, guarda te che curioso, sarebbe diventato ideatore, propagatore, esaltatore di questo prodotto in tutte le sue forme, Cheese!». Nell'estate del 1961 (o forse '62?) a "Borgata Ponte" di Sampeyre, Carlin per noi era ancora "Carletto", ma

già lasciava intravedere qualità da "Leader" nel gioco, nelle dispute con gli amici francesi che quando arrivò lui, diventarono nemici acerrimi. Altri due concittadini illustri? Paolo Giangrasso attore versatile e poliedrico, ha dato il volto - e ne ha interpretato l'anima - a Giovanni Falcone. È stato il fratello di Alberto Sordi e lo spazio non mi permette di continuare... (devo dirlo!), ma è anche stato l'interprete di brani del nostro primo libro. «Vero Jekyll, falso modesto dell'accidenti? No, non potevo tacerla questa cosa, no!». Mi vanto anche di aver conosciuto, quand'era bambino, il grande regista Francesco Amato: i suoi genitori venivano con l'auto, a rifornirsi di carburante. Terminò con due nomi in rappresentanza di tutti quelli che operano all'estero e si spendono per le popolazioni meno fortunate: Domenico Spagnolo (medici senza frontiere), figlio della nostra ex direttrice Caterina Brero, ora si trova in Tagikistan, reduce dall'Uzbekistan e dall'India (fa onore al nonno Angelo Brero, che fu uomo di grande impegno sociale). Così anche per Fanti (perdonatemi, ignoro nome e destinazioni). Ho lasciato per ultime, ma non ultime, le associazioni di volontariato braidesi. Non le nomino, farei imperdonabili omissioni. Adesso Jekyll, basta! Voglio ridiventare cattivo: con Putin ci farei frattaglie di pescecarne, con l'Iran farei fritt... (Hmmm, toglila mano Jekyll hmmm... Jek... hmmm...).



Il risultato della collaborazione è un interessante lavoro, ricco dell'esperienza dei due artisti

La pittura dipinge la poesia: Franco Gotta incontra Francesco Marchino

«E il naufragar m'è dolce in questo mare», così concludeva Giacomo Leopardi il suo capolavoro poetico, "L'infinito". E così inizia la dissertazione del filantropo braidese Matteo Gotta che punta i riflettori su un inesplorato percorso artistico: «Ogni uomo ha dentro di sé un animo da sognatore... si sogna per alleggerirci dalle inquietudini umane che agitano ciascuno di noi indubbiamente. Così, anche Francesco Marchino, classe 1970, originario e residente a Po-capaglia, esterna nelle sue opere poetiche tutte le sue speranze, inquietudini, gioie e dolori, occasioni di vita mancate, perse, arenate in sentieri di vita che immancabilmente non si sono percorsi o che si sono abbandonati a metà strada, perché la vita è così, tanto ti dà, ma tanto ti toglie, sia che tu lo voglia o no, per scelte sbagliate o per mancanza di forza vitale e di coraggio, o semplicemente, perché era destino così». Per Matteo Gotta la dimensione infinita dell'arte può essere racchiusa dentro i confini dell'umanità, come afferma in relazione all'esperienza poetica di Francesco Marchino: «La sua poesia è uno specchio della condizione umana nei suoi più intrinseci retaggi. È un sognatore e nella sua arte poetica si rifugia, sotto forma di catarsi, per alleggerirsi dalle miserie umane in uno scenario collettivo che abbraccia tutta la condizione terrena, lasciando sem-



pre però aperto uno spiraglio alla speranza nel futuro». Il pensiero del giovane braidese trova la sua interpretazione in un binomio artistico fatto di colori, parole, figure e immagini a metà tra il sogno e la realtà: «Quando la poesia e la pittura si "sposano", in un connubio d'arte, ne nasce una rappresentazione ancor più straordinaria, perché la raffigurazione pittorica, unita alle parole, ti penetra dentro, nel profondo e cattura l'attenzione in un'immagine "perfetta" che in quel momento si vuole ester-

nare, condividendola agli altri». Il risultato è un interessante lavoro maturato da due artisti che presentano molti punti di contatto e, per certi versi, coincidono. «La poetica di Francesco Marchino si sposa perfettamente alla pittura dell'artista braidese Franco Gotta. Essendone stato il primo ad "avvertirne" questa perfetta simbiosi di pittura e parole, questo "brivido ardente" che "agita" e sussulta dentro ciascun animo umano, esprimo la mia soddisfazione e gratitudine dal momento che i due artisti hanno accettato

Va pensiero

E non ci penso, ma viviamo da questa parte dove nessun boato disturba il Cielo, dove nessuna granata, progettata per recare danni, esplode sotto gli occhi di un bambino, che avvolto dal terrore vorrebbe poter volare altrove...
...ma viviamo da questa parte dove pensiamo di essere diversi, ma una colomba della nostra indifferenza si vergogna e decide di prendere il volo e andare dall'altra parte per un messaggio di Vita...
...un messaggio a quel bambino, che guarda il Cielo nella speranza di un segno...

...e non ci penso, ma viviamo da questa parte dove i carri armati girano solo dentro un videogames, dove ci sentiamo privi di colpe e non sappiamo nemmeno più ringraziare della buona sorte, noi anche complici di una economia che non sa esistere senza guerre, complici di una economia capace solo ad aumentare le ingiustizie e cancellare i sogni di milioni di bambini nati dalla parte del Mondo sbagliata.

Poesia di Francesco Marchino

Nella foto gli artisti Franco Gotta e Francesco Marchino

questo connubio d'arte, che li porterà nei prossimi mesi a creare un momento culturale che potrà essere visitato dal loro affezionato pubblico». Cosa vuol dire «E il naufragar m'è

dolce in questo mare», se non questa condensa irrequieta e vibrante per l'arte, i sogni e l'amore di una generazione ancora piena di voglia di vivere?

Silvia Gullino

il nuovo **BRAIDese**

DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTA'

Campagna abbonamenti 2023

Info 0171 – 392211 - info@polografico.it

Abbonarsi è facile:

- 1) sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13 41 91 06
- 2) presso la nostra redazione di Beinette in Via Giovanni Agnelli 3

EURO 30,00

per ricevere Il Nuovo Braidese fino al 31 dicembre 2023



OMAGGIO A TUTTI GLI ABBONATI:

Un buono sconto di Euro 20,00

da utilizzare per pagare un viaggio in autopullman
organizzato da Controtendenza Viaggi



Un'occasione per conoscere nuovi amici in vacanza.

Ogni settimana viene pubblicato l'elenco aggiornato dei viaggi su:

<https://www.cacaoviaggi.com/viaggi-in-bus>

per info 0171 – 857 098 Controtendenza viaggi – www.controtendenza.eu

(Al momento della prenotazione occorrerà indicare i dati dell'abbonato)

Grande attesa per la cerimonia finale del progetto storico «Lo sport come lo vedo io...gioco a fare il giornalista» nato nel 2007 e che nel corso del tempo si è sviluppato con il coinvolgimento di migliaia di studenti della scuola primaria (IV elementare). Sarà l'Auditorium BPER Banca il 6 di Ottobre ore 9 ad essere prestigiosa cornice per i massimi dirigenti delle direzioni didattiche di Bra1, Bra2, Sommariva Bosco e Santa Vittoria, accompagnati dalle insegnanti ed alunni che trascorreranno, insieme allo staff dirigente dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport Sezione di Bra, una mattina fatta di contenuti per un'attività didattica legata al mondo dello sport e del volontariato svolta sull'anno scolastico 2021/22.

«Siamo soddisfatti dell'attività che da tempo, grazie al riconoscimento del MI - Ministero dell'Istruzione di Cuneo, di anno in anno proponiamo agli istituti scolastici che positivamente collaborano con noi dando attuazione progettuale» - dice il Presi-

Un progetto Unvs Sezione di Bra - All'Auditorium BPER Banca le premiazioni

«Lo sport come lo vedo io, gioco a fare il giornalista»



dente UNVS Giuseppe Gandino a cui fa' eco il Segretario Giuseppe Sibona - « Grazie al sostegno della Fondazione CRC ogni direzione didattica riceverà una «gift card» utile occasione d'acquisto di materiale didattico a favore della struttura scolastica ed i migliori elaborati saranno premiati con un simpatico ed utile gadget per un'iniziativa che anche in questa occasione ha coinvolti centinaia di giovanissimi delle classi IV elementare»

« Un riconoscimento particolare» - conclude Gandino - «è d'obbligo esprimerlo alle due inse-

gnati, Graziella Agnelli e Giuseppina Gramaglia unitamente al giornalista de La Stampa, patrocinante l'iniziativa, Renato Arduino che ancora una volta nel periodo estivo hanno valutato i tanti elaborati con evidenze che saranno presentate in occasione dell'evento finale»

Tra gli attori al fianco dell'UNVS, Associazione di Promozione Sociale, in «prima linea» a livello operativo anche AIDO Sezione Provinciale di Cuneo e Gruppo Comunale di Bra per stimolare in un contesto familiare, una riflessione al «dono».

Protagonista della Settimana del Pianeta Terra - Una conferenza a tema

Nuova sala di Geologia al Museo Craveri

Anche il Museo di Storia Naturale "Craveri" di Bra partecipa alla Settimana del Pianeta Terra, iniziativa giunta alla decima edizione, con più di 1800 geoeventi realizzati in oltre 650 realtà italiane.

Due, in particolare, gli appuntamenti in calendario a Bra. Venerdì 7 ottobre 2022, alle 17.30 nel Museo di via Craveri 15, si terrà la conferenza "Lezioni dal passato per guardare al futuro: leggere le rocce del Piemonte a Bra per capire il cambiamento climatico". Durante l'incontro - aperto a tutti e realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino e la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino - si illustreranno le in-

formazioni paleoclimatiche racchiuse nelle rocce del Piemonte affioranti vicino a Bra, e la loro importanza rispetto alla comprensione del cambiamento climatico del passato geologico e di quello in corso. Verranno presentati i cambiamenti del clima e dell'ambiente del passato registrati dai sedimenti marini, e discussa la loro importanza per tracciare l'evoluzione del clima attuale e l'impatto sugli esseri viventi. Si parlerà anche degli effetti già visibili in Piemonte del cambiamento climatico in corso, ampliando così il discorso dalle masse oceaniche alle terre emerse; approfondiremo gli stretti legami tra l'Oceano e le terre emerse, con una particolare attenzione all'area circum-mediterra-



nea. L'ingresso è libero.

Il calendario degli appuntamenti della Settimana del Pianeta Terra prosegue sabato 8 ottobre alle 16, con l'inaugurazione della nuova sala di Geologia del Museo civico di Storia Naturale "Craveri", a cura del geologo Marco Terenzi. L'ingresso è libero.

Per maggiori informazioni è possibile contattare il Museo al numero 0172.412010, alla mail craveri@comune.bra.cn.it o consultare il sito www.museidibra.it/museocraveri, oltre che sul portale dedicato agli eventi della Settimana del Pianeta Terra: <https://www.settimanaterra.org/>. (em)

Nella foto l'ingresso del Museo

Segnatevi i giorni dal 4 al 9 ottobre e il ricco programma di appuntamenti per tutti i gusti

Festa al quartiere Bescurone di Bra

Per chi ama stare in compagnia, la buona tavola e l'allegria, abbiamo l'evento che fa per voi. Segnatevi le giornate: dal 4 al 9 ottobre, perché nel quartiere Bescurone di Bra, torna la festa in onore della Beata Vergine del Rosario, alla quale è dedicata la chiesa di viale Industria.

Il 7 ottobre, infatti, la Chiesa celebra la memoria liturgica di Maria, venerata con il titolo di "Regina del Rosario". L'origine di questo culto mariano è stato attribuito all'apparizione di Maria a San Domenico nel 1208 a Prouille (Francia), nel primo convento da lui fondato.

Questa festa fu istituita con il nome di "Madonna della Vittoria" da papa Pio V a perenne ricordo della battaglia di Lepanto, svoltasi, appunto, il 7 ottobre del 1571, nella quale la flotta della Lega Santa (formata



da Spagna, Repubblica di Venezia e Stato della Chiesa) sconfisse quella dell'Impero Ottomano.

Il successore, papa Gregorio XIII, la trasformò in festa della "Madonna del Rosario". I cristiani

Si inizia martedì 4 ot-

tobre, alle ore 10, con l'inaugurazione delle installazioni del parco giochi diffuso nel quartiere, presso l'area verde di via Solferino, a cura del Consiglio comunale dei ragazzi di Bra; giovedì 6 ottobre, alle ore 20.45, presso la chiesa Beata Vergine del Rosario incontro con il parroco don Giorgio Garrone sul tema "Come testimoniare il Vangelo nella Chiesa e nel mondo odierno"; venerdì 7 ottobre, nella stessa chiesa, si terrà l'Adorazione eucaristica dalle ore 11 alle ore 15, mentre alle ore 20.30, presso il Palatenda, si terrà lo spettacolo teatrale "Ce la posso fare?", a cura del gruppo "I semplicemente noi", seguirà alle ore 21.30 musica con i "Grigi per caso"; sabato 8 ottobre, alle ore 20, presso il Palatenda, tradizionale po-

lentata con prenotazione obbligatoria presso il bar Sportgente, musica live dagli anni Sessanta ad oggi con Nadia & Andrea; domenica 9 ottobre, Santa Messa alle ore 9.30 nella chiesa Beata Vergine del Rosario, mentre alle ore 10.40 ci sarà l'aperitivo in giardino, nel pomeriggio, alle ore 15, giochi senza frontiere per i bambini, fino all'ultimo step della festa, che sarà l'estrazione della Scatolata alle ore 17.30, preceduta dalla castagnata.

Insomma, gli eventi sono davvero un sacco e tutti invitanti. Non vorrete stare a casa per la milionesima volta!

Silvia Gullino

Nella foto la chiesa Beata Vergine del Rosario, nel quartiere Bescurone di Bra

La giornata dei Locali Storici: c'è anche il Bar Pasticceria Converso di Bra

Converso: 184 anni di dolcezza

Torna sabato 1° ottobre l'appuntamento con la cultura, la gastronomia e l'ospitalità del Belpaese

L'Italia è pienissima di locali storici, vere e proprie istituzioni nate all'epoca dei nostri nonni e bisnonni (ma pure molto prima). A questi baluardi gloriosi della ristorazione è dedicata la giornata di sabato 1° ottobre. Un bellissimo appuntamento con i Locali Storici d'Italia che, per l'occasione, apriranno le proprie porte ai visitatori per una full-immersion di storia con circa 100 iniziative speciali tra degustazioni, visite guidate e rievocazioni in tutte le regioni italiane.

Scorrendo l'elenco non poteva mancare il Bar Pasticceria Converso di Bra, noto per la pregiata produzione dolciaria e gastronomica, totalmente artigianale e naturale, proprio come vuole la tradizione. Quante colazioni sono passate in questa pasticceria, operativa dal 1838. Storia vera iniziata con una licenza di esercizio di confetteria, rilasciata a Giuseppe Converso. È proprio agli albori del secolo



che Felice Converso, il nipote del fondatore, apre nella centralissima via Vit-

torio Emanuele II, la liquoreria, pasticceria, caffè che ancora oggi porta il suo

nome. Ed ecco che attraversando secoli, anni ed epoche diverse, il Bar Pa-

sticceria Converso a Bra si presenta immutato, ovvero arredato con le origina-

li boiserie e i mobili in legno di ciliegio, ma soprattutto caratterizzato dalla bontà e dalla semplicità di un tempo.

E, dalla sua apertura ad oggi, il locale ne ha compiuta di strada, passando poi per il ruolo di luogo di ritrovo degli inizi degli anni Novanta, di proprietà della famiglia Boglione, che ne ha amorevolmente restaurato gli interni. Tuttora vengono riproposte le classiche specialità come: la pasticceria mignon dolce e salata, la pralineria, i braidesini di cioccolato al rum, i gianduiotti, i gelati, i marron glacé, i panettoni al moscato senza canditi, ma con un impasto arricchito da uvetta macerata nel moscato ed altre sorprese di fantasia dolciaria. Insomma, se vi capita di passare nei pressi di via Vittorio Emanuele II 199, sappiate che la pausa caffè sarà d'obbligo qui. L'evento, organizzato dall'Associazione Locali Storici d'Italia che ogni 2 anni pubblica l'omonima Guida, rilancia il tema de-

dicato alla straordinaria resilienza degli oltre 200 locali cult del nostro Paese. Sopravvissuti alle guerre mondiali ed alle cannonate, a crisi economiche e a catastrofi naturali, i Locali storici d'Italia non si sono arresi alle difficoltà della pandemia e si confermano dimore senza tempo del fascino del made in Italy. Gli alberghi, ristoranti, pasticcerie-confetterie-caffè letterari e fiaschetterie tutelati e valorizzati da oltre 45 anni dall'Associazione Locali Storici d'Italia devono avere almeno 70 anni di storia e devono conservare ambienti e arredi originali (o comunque che testimonino le origini del locale), ma anche presentare cimeli, ricordi e documentazione storica sugli avvenimenti e sulle frequentazioni illustri. Il programma dell'evento (in continuo aggiornamento) si trova su www.localistorici.it.

Silvia Gullino

Nella foto il Bar Pasticceria Converso di Bra

Domenica 25 sono stati serviti oltre 400 coperti sotto l'area mercatale di piazza Giolitti

Un successo inaspettato per la polenta delle penne nere

Non è stato il meteo, incerto fino all'ultimo minuto e dopo un sabato piovoso, a fermare la manifestazione delle penne nere braidesi.

Anzi probabilmente i primi abbassamenti di temperature di questi giorni hanno spinto molte persone a riscaldarsi con un ricco piatto di polenta, salsiccia e formaggio, cu-

A PALAZZO MATHIS

VERSI IN PANTOFOLE Silloge di Giuseppe Abram

Sabato 8 Ottobre alle ore 16:30 presso Palazzo Mathis, Piazza Caduti Per la Libertà – Bra, Giuseppe Abram presenterà la silloge "Versi in pantofole"

Alla presentazione del libro interverranno il Professor Antonio Scommegna del Circolo culturale Clemente Rebora di Savigliano, con la dottoressa Maria Franca Dallorto Peroni presidente del premio internazionale Massimiliano Kolbe di Savigliano

"Per ciascuno di noi e non soltanto per noi, esiste un momento esistenziale per slacciare le scarpe ed indossare le pantofole per un intimo abbraccio colloquiale con se stessi. Ed è in questo frammento che la voce della poesia s'ode con tono distinto, di volta in volta sempre diverso".

"Versi in pantofole" volge a raccontare in poesia una parte di vita con tono sommesso, fragile ed a volte autoritario.

Pensieri scritti per chi verrà perché non fanno rumore come le parole che accrescono un frastuono già assordante.

Giuseppe Abram, nato a Bra nel 1942 da famiglia slovena inizia nei primi anni Sessanta una formazione artistica autodidatta.

Tra la fine degli anni '60 e per tutti gli anni '70 del Novecento pubblica Sillogi e partecipa a numerose mostre di pittura, facendosi conoscere in Provincia e non solo.

Cessa l'attività artistica nel 1985 e da allora si dedica a sporadiche pubblicazioni su riviste specializzate nel settore letterario.

Dal 2000 ad oggi partecipa a numerosi reading di poesia un po' ovunque e annovera collaborazioni con l'associazione culturale "Clemente Rebora"

Pensieri scritti per chi verrà perché non fanno rumore come le parole che accrescono un frastuono già assordante.



cinati dai volontari e dalle cuoche alpine dell'A.N.A. di Bra.

Sono iniziati così i festeggiamenti per il primo secolo di vita del sodalizio braidese dell'Associazione Nazionale Alpini, che a livello nazionale è forte di oltre 330 mila associati. L'evento di domenica 25 si sarebbe dovuto svolgere nella magnifica cornice del parco della Zizzola. Il cambio location è stato dettato dalle condizioni meteorologiche, per garantire un pasto coperto a tutti gli oltre 400 avventori. Tantissimi sono stati infatti coloro che hanno scelto di pranzare dalle 12,30 in compagnia sotto l'ala mercatale di piazza Giolitti, attirati dai 6 paioli fumanti, che, dalle prime ore della domenica mattina, hanno permesso di cucinare la polenta con la ricetta alpina scandita dalla lenta cottura.

Oltre ai numerosi chilogrammi di farina per la polenta sono stati impiegati ben 65 kg salsiccia, rigorosamente di Bra, 45 kg spezzatino e 16 kg gorgonzola per deliziare i



commensali. Numeri impressionanti, che confermano come l'appuntamento abbia riscosso un grande successo. Molti sono stati i partecipanti ad avere chiesto quando sarà il prossimo evento culinario alpino. "Siamo dispiaciuti per non avere svolto la manifestazione presso la Ziz-



zola, ma siamo contenti della grande affluenza. Sicuramente ci sarà occasione per replicare nella location prevista in origine." commenta Tino Genta, capogruppo di Bra.

Nelle foto di Luciano Cravero alcuni momenti della polentata

NOSTRA INTERVISTA AL CERVERESE GIORGIO MARIA BERGESIO, UNICO SENATORE DEL CUNESE

«Adesso si lavori sulle infrastrutture»

Ma la prima emergenza è il caro energia e l'inflazione, dobbiamo subito intervenire

Giorgio Maria Bergesio, di Cervere, senatore uscente della Lega, ha ottenuto la riconferma con un risultato lusinghiero ed ora è l'unico senatore del Cuneese. Il taglio dei parlamentari, infatti, ha dimezzato la rappresentanza della nostra Provincia. Gli abbiamo rivolto alcune domande «a caldo» dopo la conferma dell'elezione.

La Lega in questo territorio ha ottenuto il 12,55%, quattro punti percentuali sopra la media nazionale: cosa vuole dire ai cuneesi che hanno scelto di votarla?
In queste settimane ho voluto condurre una campagna elettorale sul territorio per ascoltarne le problematiche. A tutti i cuneesi va il mio ringraziamento: per me è un onore poter rappresentare la Granda e continuerò ad impegnarmi per cercare di aiutare la nostra terra, fatta di famiglie e aziende che lavorano in

silenzio e che meritano di essere sostenute. Insieme a loro circa 300 comunità' locali che fanno parte del mio collegio senatoriale.

Da quali emergenze ripartire?

Intanto dalle opere infrastrutturali, attese da decenni: l'autostrada Asti-Cuneo, la variante di Demonte, la Statale 28 del colle di Nava e il tunnel del Tenda dovranno essere sbloccate e concluse. Voglio inoltre mantenere uno stretto dialogo con gli amministratori dei nostri Comuni per proporre soluzioni concrete a tematiche quali l'emergenza siccità e la lotta ai cambiamenti climatici. E, ovviamente, dovremo impegnarci sul fronte più difficile, quello dei rincari dei costi di energia e materie prime. La nostra provincia è tra le più produttive d'Italia e tante aziende oggi sono a rischio. Altro obiettivo della Lega è la flat tax, per dare respiro a chi crea economia ma si



trova strangolato da una miriade di tasse ed obblighi burocratici.

Caro energia ed inflazione sono un grave problema per famiglie e imprese. Che cosa fare?

Le bollette di luce e gas sono l'emergenza del Paese, con aziende e famiglie al tracollo. Bisogna intervenire subito, come

chiesto dal segretario Salvini, con un decreto da almeno 30 miliardi per bloccare l'aumento delle bollette. Tra le proposte della Lega per l'immedia-

to: tassazione degli extra profitti, proroga immediata degli sconti su carburanti e bollette, semplificazione e maggiore informazione su sconti e dilazione dei pagamenti a vantaggio delle famiglie. Ma per il lungo periodo servirà un piano di investimenti infrastrutturali che ci permetta di non dipendere da un unico Paese. Non possiamo più permetterci di dire no a nuovi impianti.

Problema siccità: quale soluzione?

Da tempo chiedo maggiore attenzione alla prevenzione. Gli invasi hanno un ruolo fondamentale per fronteggiare le conseguenze dei cambiamenti climatici. E' di grande importanza la realizzazione di invasi come Serra degli Ulivi, ma anche di una rete di piccoli e medi invasi a basso impatto paesaggistico, che consentano di fronteggiare l'indisponibilità delle risorse idriche e tutelino il territorio in caso di

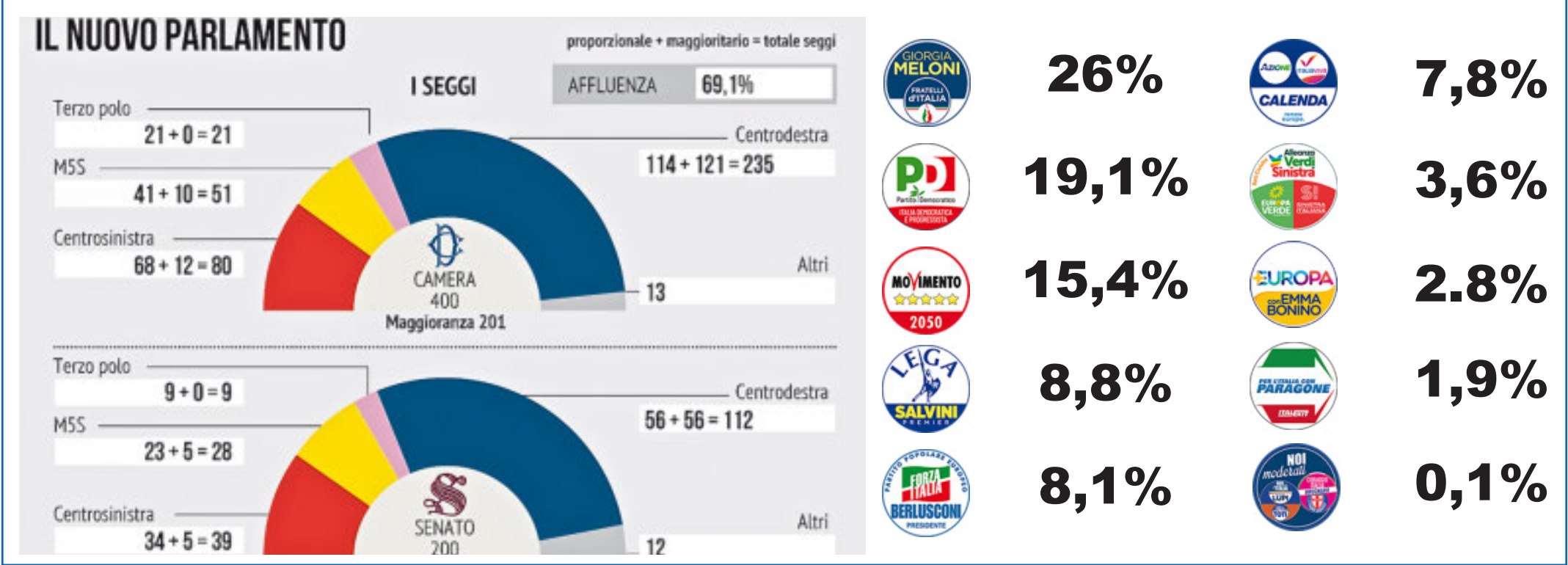
eventi estremi come le alluvioni.

Oltre il 30% degli italiani ha deciso di non votare, una percentuale che continua a crescere: cosa significa e cosa dovrebbe fare la politica per recuperare la fiducia di queste persone?

E' innegabile il calo della fiducia degli italiani in chi li rappresenta. Sono convinto che per riannodare il legame servano i fatti, è finito il tempo delle parole. Con la Lega lo chiediamo da tempo, e ancora nelle ultime settimane abbiamo voluto dare risposte concrete alle problematiche urgenti degli italiani: il decreto Aiuti-ter prevede infatti importanti risorse per l'emergenza bollette e per il tema energetico. Continueremo così, convinti che agli italiani per arrivare a fine mese non servano promesse, quanto azioni concrete.

Nella foto Bergesio durante un comizio

IL NUOVO PARLAMENTO E IL VOTO IN ITALIA



IL DATO ELETTORALE A BRA

Bra: il Centrodestra ora a un passo dal 50%, il Pd con Sibille si conferma sui valori del 2018

Sappiamo tutti ormai come sono andate queste elezioni. Qualche sorpresa, nei numeri, c'è stata, ma alla fine il risultato non è cambiato. Il centrodestra ha vinto, Fratelli d'Italia è il primo partito e Giorgia Meloni sarà, a tutti gli effetti, il primo Presidente del Consiglio donna. Ma a Bra com'è andata? Si attesta al 48,43% della Camera (47,75% al Senato) l'avanzata del centrodestra ai piedi della Zizzola. In generale, la coalizione ora guidata da Fratelli d'Italia ha visto la formazione di Giorgia Meloni affermarsi come primo partito, col 28,26%, fer-

mandosi un paio di punti sotto al Senato. Un bel salto, considerato che, guardando sempre alla Camera, quattro anni fa il partito erede di Alleanza Nazionale aveva raccolto il 5% dei consensi, contro il 43% circa della coalizione.

Nella città, governata per il terzo mandato consecutivo dal centrosinistra e che vedeva l'ex primo cittadino Bruna Sibille candidata, il Partito Democratico e i suoi alleati sono usciti dalle urne con il 29,51% conseguito alla Camera e il 30,99% del Senato. Nelle politiche 2018, con una composizione legger-



mente diversa (ne facevano parte Pd, +Europa, Civica Popolare Lorenzin e Italia Europa Insieme), la coalizione era attestata al 26,17%. Il Pd in particolare rimane sopra quota 20%, col 20,32% alla Camera (pressoché invariato rispetto a quattro anni fa) e il 22,53% del Senato, dove gli alleati di +Europa realizzano il 4,38% (4,82% alla Camera; dove erano al 5,23%), quelli di Verdi-Sinistra il 4,02% (4,13% per Montecitorio) e Impegno Civico di Luigi Di Maio si ferma allo 0,33% (0,38%). Il Terzo Polo raggiunge l'8,68% dei consensi alla Ca-

mera, superando il Movimento 5 Stelle (8,65%, contro il 24,03% del 2018), mentre al Senato i valori si capovolgono: 8,39% per il partito ora guidato da Giuseppe Conte e 7,79% per la coalizione tra Azione e Italia Viva. A chiudere la serie Italexit (2,571% alla Camera), Italia Sovrana e Popolare (1,23%) e Unione Popolare (0,91%). Quattro anni fa l'affluenza fu del 76,62%, domenica 25 settembre si è fermata al 70,33%. Questa è la situazione.

Silvia Gullino

Nella foto a fianco Bruna Sibille



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

A TRE MESI DALLA NOMINA A SINDACO DI MONDOVÌ

ROBALDO PIGLIATUTTO

Eletto presidente della Provincia

Roberto Formento

A poco più di tre mesi dal successo nelle comunali che lo hanno eletto, a larga maggioranza, sindaco di Mondovì, Luca Robaldo “conquista” anche la Provincia. A tredici anni da Raffaele Costa (amministrazione 2004-2009), nuovamente un monregalese alla guida della Granda. Contestualmente alle elezioni politiche, gli amministratori cuneesi erano chiamati a scegliere il nuovo presidente della Provincia, successore dell'ex-sindaco di Cuneo Federico Borgna. Robaldo – espressione del “Patto civico per la Granda”, esperienza che è stata un po' l'evoluzione dell'omonimo Patto civico monregalese che ha lo ha lanciato alla guida della città – l'ha spuntata con 43.602 voti ponderati, superando il candidato Roberto Dalmazzo – sostenuto invece dal Centro-destra –, primo cittadino di Lagnasco, che ha ottenuto 37.923 voti ponderati. I dati sull'affluenza: a Cuneo hanno votato il 74,9% degli

Conquista oltre 43 mila voti e supera nel testa a testa Roberto Dalmazzo

aventi diritto al seggio 1 e il 51,6% alla sottosezione 1, mentre alla sottosezione albese 2 hanno votato il 61% degli aventi diritto. Robaldo ha prevalso a Cuneo, Dalmazzo ha prevalso nelle Langhe e nel Roero, ma sul conteggio finale sono pesate le grandi città. La proclamazione pubblica del vincitore è avvenuta ieri, lunedì 26 settembre, alle 18 nel palazzo della Provincia a Cuneo. In una Provincia politicamente spaccata – con mancate convergenze che hanno portato all'espressione di una doppia candidatura, quella di Robaldo appoggiata da amministratori di provenienza variegata, e

quella di Dalmazzo sostenuta dai partiti di Centro-destra, con il presidente di Regione Alberto Cirio (di cui Robaldo era portavoce fino alla discesa in campo per le elezioni a Mondovì) in testa – l'ha spuntata Robaldo, che tra i vari compiti avrà quello di ricucire questo “strappo” nel dialogo con Torino. E contemporaneamente compattare un territorio difficile perché estremamente vario, con problematiche complesse.

Luca Robaldo, 37 anni, in pochi mesi vince le elezioni a Mondovì e fa il bis in provincia. Soddisfatto? La soddisfazione è grande. Anche per il risultato appena con-

seguito: la mia è stata una candidatura partita “dal basso”, una proposta condivisa e compresa dai colleghi amministratori comunali, che hanno dato il loro sostegno.

Qual è il segreto di questo successo?

Credo che l'impegno ed il lavoro portato avanti in questi anni abbiano incontrato il consenso di tanti colleghi. La proposta civica ha raccolto lo spirito che anima la stragrande maggioranza degli amministratori pubblici che operano su un territorio, ossia la volontà di risolvere i problemi.

È molto di moda parlare di “agenda”. Esiste già un' “Agenda Robaldo” per la Provincia di Cuneo?

Innanzitutto ci sarà grandissima attenzione alle richieste dei sindaci e del territorio. In secondo luogo, rilanceremo il ruolo della Provincia come partner privilegiato sulle progettualità delle Amministrazioni locali. Infine, l'aspetto che interessa tut-

ti: grande sforzo sarà orientato alle possibili soluzioni per il caro energia. Un tema che tocca l'Ente molto da vicino, avendo la Provincia un patrimonio di 72 plessi scolastici da gestire. Assieme a quello dell'edilizia scolastica, altro tema su cui lavorare in modo approfondito sarà quello della viabilità.

La campagna elettorale ci ha presentato una Provincia divisa, politicamente spaccata in due. Si cercherà di rimettere insieme i pezzi?

La nostra forte volontà è quella di ricucire lo strappo a quale abbiamo assistito. A questo proposito, sono molto felice di essermi potuto confrontare il collega Dalmazzo, persona che – sono certo – non farà mancare il proprio apporto alla nostra azione amministrativa.

Un'ultima considerazione. Il doppio ruolo presidente della Provincia-sindaco di Mondovì è sostenibile?

La legge prevede che il presidente della Provincia sia un sindaco. La Granda è stata governata per otto anni dal sindaco di Cuneo. L'impegno nei confronti di Mondovì non verrà meno, anzi penso sia motivo di orgoglio per la città avere un presidente monregalese. Certo, sono consapevole di avere una grande responsabilità: che onorerò dedicandovi il massimo delle forze.



Premiato con le Gocce d'Oro nel concorso andato in scena a Castel San Pietro Terme

Il miele dei Terrapini di Bra ancora tra i migliori d'Italia anche quest'anno

Per la serie “il Roero ha l'oro in bocca”, parliamo di miele e di un risultato che premia un'intera famiglia, precisamente Paola Pelissero, Antonio Piumatti e il giovane Samuele. «Anche quest'anno siamo presenti tra i Grandi Miele d'Italia: 1 goccia d'oro per il miele millefiori e 2 gocce d'oro per il miele di castagno. Lavorare bene dà grandi soddisfazioni». Con questo post su Facebook l'apicoltore braidesi Antonio Piumatti, che è anche membro della Condotta Slow Food, ha espresso tutta la sua gioia per un riconoscimento davvero importante. Il miele di castagno prodotto a Bra, in località Terrapini, è infatti stato premiato con 2 Gocce d'Oro nel concorso per la selezione dei migliori mieli di produzione nazionale, mentre il miele millefiori si porta a casa una Goccia



d'oro. Il premio “Giulio Piana” è stato istituito nel 1981 ed è riconosciuto all'Albo Nazionale degli Esperti in

Analisi. La 42ª edizione si è svolta domenica 18 settembre a Castel San Pietro Terme (Bologna) con oltre mille mieli parteci-

panti, provenienti da ogni parte d'Italia. La Giuria si è espressa dopo una rigorosa valutazione e approfondite indagi-

ni fisico-chimiche che hanno fatto emergere un patrimonio mellifero di assoluta eccellenza. Un risultato che dà merito all'impegno e alla dedizione degli apicoltori braidesi destinatari del Premio e presenti ogni terza domenica del mese al Mercato della Terra sotto l'ala di corso Garibaldi. Alle api il merito di produrre un ottimo miele, ma anche di restituire nel loro prodotto l'immagine di una corretta gestione del territorio in termini di biodiversità e di salubrità. Perciò, l'articolo si conclude con una bella tisana, addolcita dallo speciale miele del Roero, la cui bontà è difficile esprimere a parole.

Silvia Gullino

Nelle foto gli apicoltori braidesi dei Terrapini destinatari del Premio “Giulio Piana”

“Piazza Duomo” di Alba nel top 20 dei Best Restaurants

Mangiando s'impara! Uno tra i migliori ristoranti del mondo si trova ad Alba. Per ora, vi teniamo ancora nascosto il nome, se no la pappa è troppo pronta. Per la cronaca, al primo posto della classifica The World's 50 Best Restaurants 2022 si è piazzato il Geranium di Copenhagen, guidato dallo chef Rasmus Kofoed. Un ristorante danese me-

glio di qualsiasi ristorante italiano? Keep calm, perché ci siamo fatti valere. L'edizione di quest'anno ha infatti premiato particolarmente l'Italia: il Lido 84 di Gardone Riviera, guidato dallo chef Riccardo Camanini (ottavo) e Le Cannelle di Rubano, a Padova, guidato dallo chef Massimiliano Alajmo, che si è invece piazzato al decimo posto. Figurano in classifica an-



che il ristorante Uliassi di Senigallia, dello chef tre stelle Michelin Mauro Uliassi (12°), il Reale di Ca-

stel di Sangro a L'Aquila, dello chef Niko Romito (15°) e il St. Hubertus dell'Hotel Rosa Alpina a San Cassiano, dello chef Norbert Niederkofler (29°). E quello di Alba? Ancora un attimo di pazienza! The World's 50 Best Restaurants non è altro che un elenco annuale, che ha lo scopo di celebrare le migliori destinazioni culinarie dell'intero pianeta, indicandone le eccellenze.

La cerimonia di premiazione inerente all'anno 2022 si è tenuta a Londra ed è stata condotta addirittura dall'attore e regista Stanley Tucci. Ora possiamo svelarvi il nome del locale albese. Si tratta del “Piazza Duomo”, guidato dallo chef Enrico Crippa, che si piazza al 19° posto, grazie alla ricchezza dei piatti e all'atmosfera da favola. Chapeau.

Silvia Gullino

DOPO LA DEGENZA

La star della tv Claudio Lauretta ringrazia l'ospedale di Verduno



In certe occasioni c'è solo che da togliersi il cappello ed applaudire. E il personale sanitario dell'ospedale “Michele e Pietro Ferrero” di Verduno di applausi se ne merita tanti. La dimostrazione?

Il post apparso lo scorso 26 luglio sulla pagina Facebook di Claudio Lauretta, il comico imitatore più blasonato della tv, già ospite di numerosi programmi Rai, Mediaset e Sky o radiofonici, come “Ciao Belli” di Radio DeeJay. Il messaggio dell'artista è un personale ricordo, pieno di riconoscenza e apprezzamento per medici e infermieri, subito condiviso con i suoi 68.952 followers, insieme ai selfie che documentano l'esperienza vissuta. «Il 26 luglio di un anno fa entravo all'ospedale di Verduno per un intervento di protesi all'anca. Ancora un grazie al Dott. Schiraldi e alla sua equipe tutta! E grazie all'infermiera Francesca Semeraro, che mi ha fatto dono di un suo acquarello, che conservo e che ricorda il sacrificio di molti durante il brutto periodo di pandemia». Bravi, bravissimi!

Silvia Gullino

Foto tratta dalla pagina Facebook del simpaticissimo comico Claudio Lauretta

da Cuneo

Dal grano al pane i prezzi aumentano più di dieci volte a causa dei rincari record di energia, mangimi e fertilizzanti scatenati dalla guerra in Ucraina e delle distorsioni all'interno delle filiere che impoveriscono le tasche dei cittadini e danneggiano gli agricoltori. A denunciarlo è Coldiretti Cuneo, che evidenzia la necessità di aumentare la produzione di grano cuneese puntando sul progetto Grano Piemonte per ridurre la dipendenza dal grano straniero e valorizzare il frumento tenero locale garantendo remunerazioni migliori ai cerealicoltori del territorio.

Di Grano Piemonte e contratti di filiera si è discusso ieri a Fossano in un incontro molto partecipato, organizzato da Coldiretti Cuneo e Consorzio Agrario delle Province del Nord-Ovest per fare il punto sull'annata 2022 e presentare i nuovi contratti di filiera sul frumento tenero per il raccolto 2023. Quasi 300 i cerealicoltori presenti da tutta la Granda, che hanno ascoltato le proposte varietali in vista delle semine autunnali e le proposte di tecnica agronomica che si potranno mettere in campo nella nuova annata per potenziare la progettualità Grano Piemonte.

Nel 2022 - spiega Coldiretti Cuneo - un quinto della superficie cuneese seminata a grano, pari a 4.000 ettari, ha utilizzato il mix "GranPiemonte" composto da quattro varietà di frumento tenero nel rispetto di un disciplinare di produzione attento all'ambiente e alla biodiversità del nostro territorio. Soddissfatti i cerealicoltori aderenti al progetto, perché il grano prodotto con il mix GranPiemonte ha sfiorato quotazioni di 40 €/quintale, un buon prezzo se si considera il calo produttivo, variabile dal 15 al 20%, registrato in Provincia di Cuneo a causa della siccità.

"Siamo ora al lavoro per ampliare la filiera Grano Piemonte per un'ulteriore valorizzazione dei prodotti lievitati preparati con grano piemontese e per la definizione di prezzi equi che non scendano mai sotto i costi di produzione, come prevede la nuova legge di contrasto alle pratiche sleali. In vista delle nuove semine di frumento tenero, ci auguriamo un'adesione sempre più estesa dei cerealicoltori cuneesi ad un progetto di fi-

Dal grano alla «pagnotta» il prezzo aumenta più di 10 volte



Quasi 300 cerealicoltori all'incontro di Coldiretti Cuneo e Consorzio Agrario del Nord-Ovest sui contratti di filiera per il raccolto 2023

liera nel quale crediamo moltissimo" dichiara il Presidente di Coldiretti Cuneo Enrico Nada. Oggi un chilo di grano - rileva Coldiretti Cuneo - viene pagato agli agricoltori intorno ai 36 centesimi e serve per produrre un chilo di pane che viene venduto ai consumatori a prezzi variabili dai 3 ai 5 euro. L'incidenza del costo del grano sul prezzo del pane resta dunque marginale, pari a circa il 10% in media. Peraltro i prezzi al consumo non sono mai calati negli ultimi anni nonostante la forte variabilità delle quotazioni internazio-

nali del grano, spesso al di sotto dei costi di produzione. "La guerra - sottolinea il Direttore di Coldiretti Cuneo Fabiano Porcu - ha moltiplicato manovre speculative e pratiche sleali sui prodotti alimentari, che vanno dai tentativi di ridurre la qualità dei prodotti offerti sugli scaffali alle etichette ingannevoli fino al taglio dei compensi riconosciuti agli agricoltori, aggravando una situazione che vede il nostro Paese dipendente dalle importazioni straniere già per il 64% del grano tenero che serve per pane, biscotti, dolci".

CONFCOMMERCIO - IMPRESE PER L'ITALIA DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Attivata raccolta fondi per le imprese marchigiane

La memoria ritorna al 2 e 3 ottobre 2020, quando la tempesta Alex sconvolse vaste aree montane della provincia di Cuneo, in particolare le valli Vermentagna, Gesso e Tanaro; come per allora, anche per le martoriare terre delle Marche, colpite alla recente alluvione, Confcommercio c'è ed è vicina alle aziende ed agli imprenditori attraverso la Fondazione Giuseppe Orlando.

"La Fondazione - afferma Luca

Chiapella, presidente di Confcommercio-Imprese per l'Italia della provincia di Cuneo - è un ente senza fine di lucro costituito da Confcommercio nazionale, attraverso la quale, a seguito di eventi calamitosi, vengono attivate raccolte fondi a sostegno degli imprenditori per far fronte alle emergenze".

"Nell'ottobre 2020 - precisa Chiapella - grazie ai fondi provenienti dalla Fondazione Giuseppe Orlando fu possibile portare un

contributo concreto alle aziende fortemente colpite dalla tempesta Alex; anche questa volta la Fondazione è promotrice della raccolta fondi a favore dei colleghi delle Marche e come Confcommercio provinciale, in un ideale "filo rosso", vogliamo promuovere e sostenere questa raccolta, anche per ricambiare la generosità e la vicinanza ricevuta in quei tragici momenti". Le donazioni possono essere effettuate utilizzando il conto cor-

rente dedicato: **Iban IT 45 K 08327 03247 0000 00000159**, presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma, Agenzia 132, Piazza G.G. Belli 2, 00153 Roma, intestato alla Fondazione Giuseppe Orlando. "I fondi raccolti - conclude Luca Chiapella - potranno costituire un valido sostegno per la rinascita e ripartenza delle aziende marchigiane, pesantemente colpite da questa immane tragedia che, purtroppo, ha contato an-



che numerose vittime, nell'attesa di interventi più consistenti da parte dello Stato".

Valentina Sandrone

Giovedì 15 settembre si è tenuta, nelle splendide sale della rinnovata sede di Confindustria Cuneo, l'assemblea elettiva durante la quale sono stati resi noti i presidenti e i rappresentanti aggiuntivi di sezione per il biennio 2022-2024. Un'occasione di incontro e confronto, oltre che di adempimento degli obblighi statutari, purtroppo rimandata a causa Covid e per questo ancora più vissuta e sentita da tutti i soci coinvolti. A introdurre e condurre l'evento, il Presidente di Confindustria Cuneo, Mauro Gola, e la Direttrice, Giuliana Ciriò.

19 sezioni nelle quali si articola tutta l'offerta imprenditoriale del cuneese, dall'agroalimentare ai trasporti, dal tessile alla lavorazione del vetro, includendo in sé alcune eccellenze non solo locali, ma riconosciute in tutta Italia e, spesso, in tutto il mondo, per un totale di 38 presidenti e rappresentanti aggiuntivi, impegnati nel lavoro, nell'attività di Confindustria, ma anche nel sociale e fortemente radicati sul territorio.

Non solo imprenditoria e fredde liste di nomi e numeri, infatti, ma il secondo momento della serata è stato dedicato alla lettura del report di sostenibilità, dettagliatamente illustrato nel numero di agosto della rivista Made In Cuneo, distribuita per l'occasione a tutto il pubblico presente in sala. Cifre importanti, quelle di Confindustria Cuneo, una delle diramazioni provinciali più importanti e influenti di tutta Italia, che raccontano però non solo il grande lavoro degli im-



DALL'ASSEMBLEA ELETTIVA A CUNEO

Confindustria, proclamati i nuovi presidenti e rappresentanti di sezione

Eccellenze imprenditoriali, ma anche sostenibilità e politica: Confindustria dialoga col territorio

prenditori cuneesi e dei loro dipendenti e collaboratori, ma che mettono in luce un legame dinamico e biunivoco con il territorio. "Gli imprenditori danno lavoro, creano lavoro, e talvolta un'impresa che ha la sede in un piccolo paesino diventa fulcro della vita

economica, ma anche sociale, di quella località, l'impresa stessa diventa parte della comunità" - ha commentato Mauro Gola a fronte dei risultati del report, stilato dal professor Paolo Biancone dell'Università degli Studi di Torino - "Non possiamo esimerci dal far ca-

ELENCO NEOELETTI PRESIDENTI DI SEZIONE

Alimentare: Borromeo Stefano della Galup srl
Cartaria - grafica: Bosso Giorgio Angelo Lorenzo della Nissha Metalizing Solutions
Chimica - gomma - plastica: De Risi Nicola della Huvepharma
Credito e finanza: Peirotti Giuseppe della BAM - Banca Alpi Marittime
Cultura ed eventi: Incarbona Giuseppe della Ironika srl
Digitale: Colombo Valerio di Albauficio

Energia: Contegiacomo Sebastiano di Egea
Legno e arredo: Bono Mariella della Sild srl
Logistica: Isolano Claudio di Eurostock - Lannutti
Materiali da costruzione: Rapalino Marco di SAEGA SpA
Meccanica: Costamagna Marco di Biemmedue SpA
Sanità: Aragno Marco dei poliambulatori Bios
Terziario e servizi: Rosso Emiliano

Paolo di Cuneo Lube srl
Tessile e moda: Fois Alessio del Gruppo Miroglio
Trasporti: Vasco Sabrina Lorenza della srl
Turismo: Grosso Roberto di Entracque Neve e Cuneo Neve
Vetro: Giannetti Loredana della Saint-Gobain SpA
Vini e liquori: Lanzavecchia Paola di CE.DIVI. SaS
Soci aggregati: Careddu Paolo di Banca Ifis

ESPORTAZIONI DELLA PROVINCIA DI CUNEO NEI PRIMI SEI MESI DEL 2022

EXPORT CUNEO + 6%

In crescita tutti i settori tranne l'agricoltura e gli articoli in gomma

da Cuneo

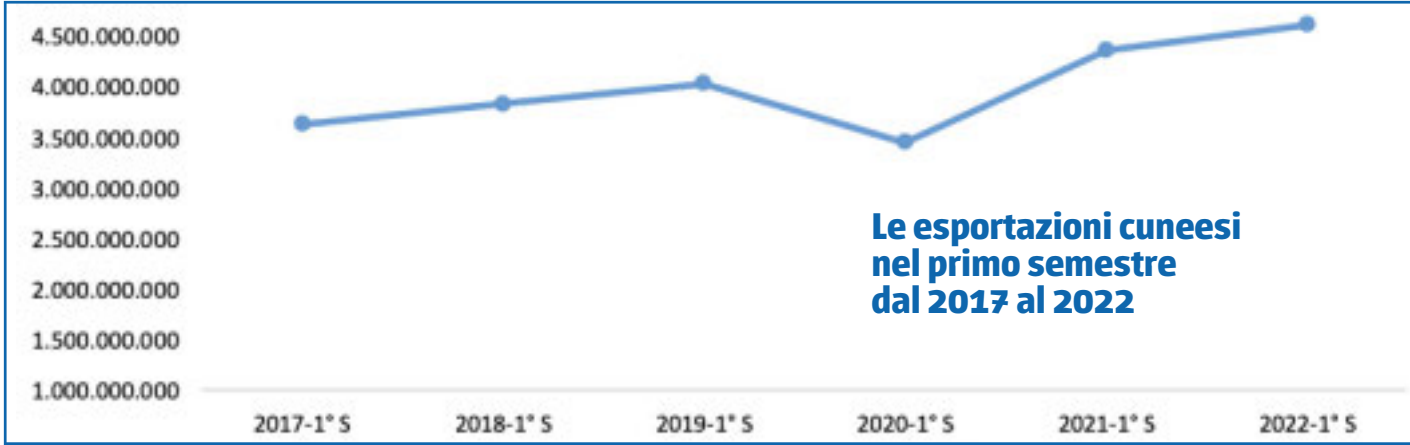
Il I semestre 2022 chiude con un aumento del 6,0% delle vendite all'estero per le imprese della provincia di Cuneo. Il dato è positivo non soltanto rispetto al 2021, ma anche nei confronti del 2019 ultimo anno pre-Covid. **La crescita rispetto a tre anni fa è del 14,4%.**

Complessivamente nel I semestre 2022 le vendite all'estero dei prodotti made in Cuneo hanno raggiunto i 4.621 milioni di euro. Nel corrispondente semestre il valore delle importazioni ha segnato i 3.145 milioni di euro, con un aumento del 28,9% rispetto ai primi sei mesi del 2021. Il saldo della bilancia commerciale si è portato a 1.476 milioni di euro, in diminuzione rispetto a quello registrato nel I semestre 2021 quando si attestava a 1.920 milioni di euro.

Cuneo si conferma al secondo posto, dopo Torino, per valore esportato, con il 16,3% delle vendite regionali fuori confine, sebbene le altre province piemontesi abbiano registrato incrementi maggiori nel valore dell'export. E così la crescita delle esportazioni cuneesi nel periodo gennaio-giugno 2022 è meno sostenuta rispetto a quella nazionale (+22,5%) e regionale (+18,0%), ma occorre tener presente che il 2021 fece segnare il record assoluto dell'export cuneese.

“Malgrado i gravi problemi con-

Le esportazioni cuneesi nel I semestre 2022
Export: 4.621 milioni di euro (+6,0 % rispetto al I semestre 2021)
Saldo bilancia commerciale: 1.476 milioni di euro
Export verso Ue-27 post Brexit: +3,4% rispetto al I semestre 2021
Export verso extra Ue-27 post Brexit: +10,4% rispetto al I semestre 2021



Le esportazioni cuneesi nel primo semestre dal 2017 al 2022

I mercati di sbocco di riferimento restano quello francese e quello tedesco

I più importanti mercati dell'area Ue-27 si confermano essere quello francese e tedesco, con quote rispettivamente pari al 18,3% e 14,0%. La Francia ha evidenziato una crescita del 2,5%, mentre il mercato tedesco una flessione del 5,9%. La Spagna, con una quota del 5,5%, ha registrato una variazione del +3,7%, mentre la Polonia con una quota del 4,2% ha riportato una flessione del 10,3%. Le variazioni, in positivo, maggiormente significative sono state registrate da Paesi Bassi (+47,7%) e Romania (+42,3%), seguite da Svezia (+13,1%) e Belgio (+12,7%).

Per il bacino Extra Ue-27 i mercati di maggior sbocco sono gli Stati Uniti e il Regno Unito che rappresentano rispettivamente il 7,2% e il 5,5% dell'export complessivo. Gli Stati Uniti hanno registrato una flessione dell'1,6%, mentre il Regno Unito un incremento dell'11,8%. Il Canada con una quota del 2,3% ha riportato un ottimo +39,0% e così la Svizzera (+19,9%). Pur rappresentando una percentuale bassa delle nostre esportazioni (1,1%) il risultato migliore l'ha conseguito il Messico (+45,2%) seguito da India (28,2%) e Turchia (+26,4%). Russia e Cina invece hanno registrato una flessione rispettivamente dello 0,7% e del 5,3%. Sorprende, malgrado il conflitto in corso, la sostanziale tenuta delle esportazioni nei confronti della Russia (-0,7%).

giunturali e infrastrutturali che tutti conosciamo, i dati dell'export cuneese continuano a essere estremamente lusinghieri - afferma presidente **Mauro Gola**. Il folle aumento dei prezzi dell'energia elettrica, delle materie prime e del gas rischia però di compromettere seriamente le prospettive economiche generazionali. Questa crisi deve stimolarci ad accelerare sulla transizione ed efficienza energetica, sul ricorso alle energie rinnovabili e sulla modulazione delle catene di fornitura dell'energia”.

“La serie storica, riferita ai dati dei primi sei mesi di ogni anno, evidenzia il trend di crescita delle esportazioni cuneesi nell'ultimo quinquennio fatta eccezione per il 2020 condizionato dagli effetti della pandemia - afferma il presidente camerale. Negli ultimi cinque anni, l'export cuneese è cresciuto del 27,2%.”

Nel I semestre 2022 l'aumento delle esportazioni cuneesi di prodotti manifatturieri, che rappresentano il 95,5% del totale, è stato del +7,6%, seguito dai prodotti dell'estrazione di mine-

rali da cave e miniere con un +7,1%; mentre il comparto agricolo ha registrato una forte perdita (-25,8%).

Analizzando nel dettaglio la manifattura cuneese emerge come la filiera dell'**industria alimentare, che pesa per il 34,5%, sia il settore trainante dell'export manifatturiero con +11,9%**, sebbene questo semestre la performance migliore sia stata registrata dalla filiera del legno (+48,6%), seguito dai metalli (+30,9%), da chimica e farmaceutica (+16,9%) e tessile

(+14,4%). L'unico comparto a registrare una forte decrescita è stato quello degli articoli in gomma (-23,0%), mentre i restanti hanno evidenziato incrementi minori pur in un contesto positivo.

Il bacino dell'Ue-27 ha attratto il 61,7% delle esportazioni provinciali, contro il 38,3% dei mercati situati al di fuori dell'area comunitaria. L'aumento registrato dalle vendite dirette verso i Paesi dell'Ue-27 è stato del 3,4%, mentre quello verso i partner commerciali extra Ue-27 ha segnato un +10,4%.

CNA IMPRESE CUNEO

A Barolo la conferenza Rinascimento Turistico dedicata al turismo sostenibile tra Italia e Francia

da Barolo

Turismo sostenibile e possibilità di crescita ecologica per il territorio, è stato questo il tema affrontato lo scorso sabato 10 settembre durante la tavola rotonda, organizzata dalla Camera di Commercio Italiana di Nizza e CNA di Cuneo nel contesto del Barolo Fashion Show, nel cuore delle Langhe.

Il Convegno, dal titolo “Rinascimento turistico, come Italia e Francia propongono itinerari green nelle proprie destinazioni eccellenti” si inserisce in un più ampio progetto di promozione turistica intrapreso dalla Camera di Commercio Italiana di Nizza che ogni anno propone l'offerta di alcune destinazioni italiane selezionate in Francia e Principato di Monaco (www.visititalie.fr). Nella splendida cornice del Castello Falletti all'interno della Sala Consigliere, i relatori sono riusciti a restituire una tela variopinta fatta di piccole e grandi realtà che con autentiche progettualità si impegnano per un turismo slow e green, che arricchisce l'offerta per i viaggiatori più attenti alle tematiche am-



bientali. Le relazioni fra Italia e Francia sono state al centro del confronto e se le differenze fra i due paesi hanno acceso un interessante dibattito, sono state le similitudini, come l'impegno, la sensibilità e la consapevolezza, a regalare ai presenti dei chiari spunti di riflessione sul tema. Dopo i saluti iniziali del Sindaco di Barolo Renata Bianco, hanno preso la parola, ad introduzione dei temi del convegno, Patrizia Dalmasso Presidente della Camera di Commercio Italiana di Nizza, Mariano Rabino, Presidente dell'ATL Langhe, Monferrato Roero, Giorgio Chiesa in rappresentanza della Camera di Commer-

cio di Cuneo, Mauro Carlevaris Presidente di CNA Cuneo ed Enrico Collida Vice Presidente della Fondazione CRC. Successivamente ha aperto il convegno Roberto Cioppi, Assessore al turismo della Città di Urbino, che ha descritto ai presenti una realtà, quella di Urbino, fatta di piccole e medie imprese che da anni ormai rappresentano un importante distretto biologico. L'Assessore ha sottolineato l'importanza del settore gastronomico che unito alla cultura e all'arte che la destinazione offre, rende Urbino unica nel suo genere. L'importanza del territorio all'interno del sistema turistico è stata riproposta anche

dall'Assessore al Turismo di Acqui Terme Rossana Benazzo, che ha raccontato di come lo sviluppo del cicloturismo nelle bellissime valli del Monferrato abbia implementato una rete d'itinerari molto apprezzata dai visitatori, tratti dall'esperienza in e-bike, totalmente immersi nella natura. re il Vicesindaco e Assessore di Bra, Biagio Conterno, ha illustrato le iniziative della sua città: Bra, da più di 30 anni è un centro riconosciuto per la cultura gastronomica, grazie anche al traino di Slow Food che si cura, da sempre della tutela dei prodotti locali e dei produttori. Negli ultimi anni la città sta cercando di rendere questa attività anche

una risorsa, migliorando e definendo la propria offerta e adeguandola a degli standard sempre più sostenibili. Ha poi preso la parola Luca Serale, Vicesindaco e Assessore alle Relazioni internazionali della Città di Cuneo, che ha presentato una città moderna e verde, grazie a molti progetti di rigenerazione urbana adeguati ad una sostenibilità ritrovata. Il microfono è poi passato alla Francia: Rudy Salles, Président délégué de l'Office de Tourisme della città di Nizza ha presentato la capitale delle Alpi Marittime nel suo percorso di trasformazione sostenibile, soprattutto per quanto concerne la mobilità. La città ha infatti deciso di

raddoppiare la propria estensione verde e ha previsto una campagna di sensibilizzazione senza precedenti: dal 2008 sono stati restituiti ai cittadini 36 ettari fra parchi, zone boschive e giardini e come è stato spiegato l'obiettivo è quello di raddoppiare questi numeri entro il 2026, si prevede il trapianto di 280000 alberi che dimezzeranno le emissioni della città del 55%. Ha concluso il dibattito l'Ingegnere Guillaume Cromer - esperto di turismo sostenibile, che ha esposto il suo percorso di consulenza per diverse città ed amministrazioni francesi spiegando come ha portato alcune di esse, fra cui Lione, a diventare



Patrizia Dalmasso, direttrice Cna Cuneo

delle destinazioni conosciute e ammirate per il loro impegno sostenibile: il capoluogo della Regione Rhone Alpes è infatti oggi tra le dieci destinazioni mondiali più impegnate nelle strategie di turismo responsabile e sostenibile. Cromer ha aggiunto che in Francia il settore turistico rappresenta l'11% delle emissioni totali, e l'80% di queste è prodotto dai trasporti utilizzati per gli spostamenti, in cui incidono particolarmente i transfert aerei in entrata e uscita dall'Esagono. La tavola rotonda si è conclusa con i saluti finali e una cena di gala a base di prodotti del territorio.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



Un Caffè (Letterario) con Paolo Belli al ritmo di swing, jazz e latin

Siamo «immersi» nella musica

“La musica che ci gira intorno” segna il suo ritorno discografico con 13 hit di successo

«Questa opera è un modo per ringraziare tutti coloro che in qualche modo hanno segnato la mia vita artistica e umana». Così Paolo Belli ci presenta il suo nuovo album “La musica che ci gira intorno” (PB Produzioni/Artist First), a nove anni di distanza dall’ultimo lavoro “Sangue Blues”. Un ritorno in grande stile per il musicista che si è «Voluto fare un super regalo» per festeggiare i suoi 60 anni. Il disco contiene 13 canzoni di successo del panorama italiano in un arco temporale che va dalla fine degli anni Sessanta alla metà degli anni Novanta. L’album è una vera chicca, tanto che il musicista ce lo racconta: track by track. Si parte con “L’italiano”, successo di Toto Cutugno del 1983. «Per ricordare una famosa sera passata insieme, suonando e cantando, ma soprattutto imparando il jazz, assieme allo stesso Toto Cutugno, Enzo Jannacci, Tullio De Piscopo e Rino Zurzolo». Si passa poi a “Che sarà” dei Ricchi e Poveri (1971) con Juan Carlos Albello Zamora: «Per anni la domanda che sarà della mia vita è stata, per me, un tormentone e ora, dopo

aver raggiunto la soglia dei 60, questa canzone ha cominciato a darmi qualche risposta».

La terza canzone è “Ma come fanno i marinai” di Lucio Dalla e Francesco De Gregori (1978), con l’attore Stefano Fresi. «Perché nella leggerezza di questa canzone è nascosta una grande verità del musicista».

Ecco poi “Natale” di Francesco De Gregori (1978). «Quando l’ho interpretata per la prima volta a Telethon, qualche anno fa, ho sentito subito un qualcosa di forte e struggente, dolce e amaro, e l’ho sentita mia, in tutta la sua forza emotiva, e credo che la chiave swing le doni una leggerezza che rende le parole di De Gregori ancora più potenti».

Quinta traccia, “La musica che gira intorno” di Ivano Fossati (1983). «... “Saremo noi che abbiamo nella testa un maledetto muro...” Mai come oggi si deve ricordare a tutti, a me per primo, di abbattere quel muro».

Sesto e ottavo pezzo, “Vorrei incontrarti tra cent’anni” Ron e Tosca (1996), con Arisa e “Futura” di Lucio Dalla (1980). «Sono stati i primi brani (grazie a Telethon) in cui mi sono cimentato e pia-



ciuto (perdonate l’immodestia) nel rivisitare dei brani storici e farli diventare Jazzy... (ricevendo anche i complimenti dallo stesso Lucio Dalla). Con questi arrangiamenti è cominciata la mia se-

renità nello smontare e rimontare brani meravigliosi e sentirmi esattamente vestiti perfetti per il mio modo di esprimermi».

Il settimo brano è “La voce del silenzio”, canzone

presentata al Festival di Sanremo 1968 da Tony Del Monaco e Dionne Warwick. «Questa canzone l’ho sempre amata, ma mai avrei immaginato di eseguirla in televisione e in un disco. È il giusto

omaggio all’amicizia che mi lega a Carolyn Smith». La nona canzone è “Viaggi e miraggi” sempre di De Gregori (1992). «Da sempre sono legato ai testi di De Gregori, questo è l’omaggio a colui che ha scritto un testo perfetto per chi fa la mia professione e allo stesso tempo, perché sono legato a questa frase: “Certi angoli del presente che fortunatamente diventeranno curve nella memoria...”».

L’album prosegue con “La prima cosa bella” di Nicola di Bari e dei Ricchi e Poveri (1970) con Juan Carlos Albello Zamora: «Perché è una delle canzoni d’amore che canto spesso a mia moglie». Undicesimo pezzo, “Parlare con i limoni”, perla di Enzo Jannacci del 1987. «Perché per me Enzo Jannacci è, come Totò, John Belushi e James Brown, un maestro che mi accompagna e da cui apprendere. In questa canzone ci sono tanti pensieri che rappresentano il mio modo di pensare. Jannacci per me era come un Dio, e con questo brano ho dato fondo a tutta la mia venerazione. Ho cantato con lui varie volte e ho toccato con mano quale genio fosse. Era un artista poliedrico, uno swing man che sape-

va perfettamente cos’è il jazz. Ogni volta che posso fare un suo pezzo lo faccio perché lo sento proprio mio».

Si passa poi a “L’anno che verrà” ancora di Dalla (1979). «La canzone che mi permette ogni volta di ricordare e sentire vicino Fabrizio Frizzi».

L’album si chiude con “Va bè (se proprio te lo devo dire)” di Vasco Rossi (1979). «Perché devo tantissimo a Vasco, innanzitutto per avermi, allo stesso modo di Buscaglione e Carosone, insegnato a scrivere testi swing in italiano e per avermi “regalato” il suo palco, per ben due tour».

Tutti i brani, eseguiti con la sua Big Band (composta da sedici elementi), hanno un suono subito riconducibile allo stile di Belli, tra swing, jazz e latin. «Ho voluto rendere omaggio alla musica in stile “grande orchestra”, suonando questi pezzi come non ci si deve dimenticare di fare, nonostante io sia un amante delle nuove tendenze e del modo di eseguirle. E sono contento di aver fatto esercitare la propria arte a dei super musicisti che collaborano con me da 30 anni e che, nonostante tutto, continuano e mi permettono di eseguire i brani esattamente come me li immaginavo». Il disco è prodotto da Paolo Belli e Fabrizio Broccchieri per PB Produzioni.

Un artista versatile, Paolo, che fin dai tempi dei “Ladri di Biciclette” ha saputo costruire un sound personalissimo e riconoscibile, una sorta di pop colorato di swing, che lo ha portato anche a collaborare con grandi esponenti della musica italiana e internazionale, tra i quali Sam Moore, Dan Aykroyd, Billy Preston, Jon Hendricks, Jimmy Whitterspoon, Vasco Rossi, Piero Chiambretti, Enzo Jannacci, Fabio Fazio, Litfiba, Red Ronnie, Paolo Rossi, Gialappa’s Band, Mogol, Avion Travel, P.F.M. e Mario Lavezzi. Ha vinto per ben due volte il Festivalbar.

Negli ultimi anni è stato anche Presidente della Nazionale Italiana Cantanti e da sempre è molto impegnato nella solidarietà, attraverso l’Associazione “Rock no war” e la Fondazione Telethon, per cui da oltre dieci anni conduce la maratona televisiva sulle reti Rai, oltre ad altre iniziative magari meno visibili, ma in grado di donare sollievo e contributi alle persone meno fortunate.

Ormai volto noto della tv, rivedremo Paolo Belli dall’8 ottobre a “Ballando con le stelle”, dove dal 2005 accompagna Milly Carlucci alla conduzione dello show del sabato sera di Rai1, di cui cura anche le musiche con la sua Big Band. Ma che bravo!

Silvia Gullino

Nella foto Paolo Belli con i suoi giovani fans braidesi

LA STORIA SIAMO NOI - DI LIVIO BERARDO

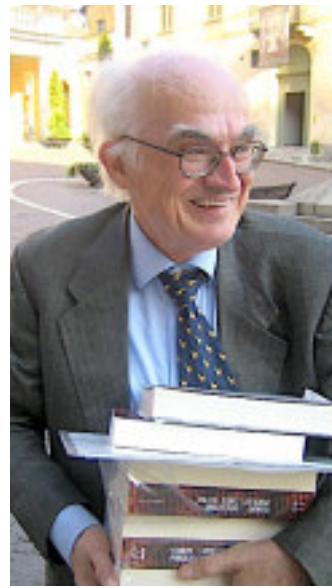
I voti si conquistano al minuto e si perdono all’ingrosso

Quando «Il Braidese» sarà in edicola, si conosceranno i risultati delle votazioni e potremo valutare se siano state efficaci o meno le campagne elettorali delle diverse forze politiche. Nel breve ricordo della mia esperienza che ho avviato sullo scorso numero del giornale, salto dai primi anni ‘70 al 1983. Le amministrative del 1980, pur abitando a Bra e lavorando ad Alba, le vissi ancora a Verzuolo, dove ero ricandidato al Consiglio comunale, e a Savigliano, nel cui collegio il partito mi aveva chiamato a sostituire il valente avvocato Beppe Trucco. La mia prima campagna elettorale braidese fu quella del giugno 1983, quando fui inserito nella lista del Pci per la Camera nella circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria come spalla del candidato, su cui la Federazione di Cuneo aveva deciso di puntare, Sergio Soave. Soave fu effettivamente eletto ed io finii primo escluso, scavalcando il numero due dei candidati alessandrini: i compagni di Alessandria, in cambio dell’aiuto che fornivano alle Federazioni di Cuneo e Asti, fin dal 1946 si riservavano questa garanzia, caso mai il lo-

ro deputato fosse chiamato a ricoprire altri incarichi, trattandosi di una provincia “rossa”. In quella legislatura nella città di Baudolino non ci fu nessun spostamento. Il migliaio di preferenze riscosso in Bra era frutto anche del sostegno ricevuto dal Pdup, che in città aveva, per capacità organizzativa dei suoi esponenti, una roccaforte di rango nazionale. Assassinato Moro e messo in minoranza Zaccagnini, nella Democrazia cristiana era venuto meno qualsiasi interlocutore per la proposta del “compromesso storico”. Berlinguer ne aveva preso atto. L’esplosione degli scandali a ridosso del 1980 dimostrava come il sistema di potere imperniato sulla Dc a Roma e in molte parti del paese fosse logoro: la “questione morale” diventava una discriminante essenziale per le scelte politiche. A novembre, davanti alla vergogna dei mancati soccorsi ai terremotati dell’Irpinia, Berlinguer lanciò la proposta dell’alternativa democratica. Veniva così a cadere il principale punto di dissenso con il Pdup. I suoi dirigenti da Lucio Magri a Luciana Castellina preparavano il rientro nel Partito comunista

italiano, che avvenne fra il 1983 e il 1984. A Bra furono in pochi a seguirne l’esempio. L’orgoglio e, perché no?, un pizzico di superbia per le proprie forze, spinse la maggior parte degli pduppini locali ad assumere un ruolo da “indipendenti”. Alle elezioni comunali del 1985 formarono una lista civica, “Bra Nuova”, che ottenne 4 seggi tanti quanti il Pci. Il Psi crollava da 6 a 4. Nel 1990 ci proposero una grande alleanza in cui confluissero anche i radicali, a Bra rappresentati indirettamente dalla personalità iconica di Emma Bonino. Nacque così “Bra Novanta”, di cui Emma fu capolista. La campagna elettorale fu entusiasmante, la mobilitazione straordinaria. Il successo sembrava a portata di mano. Almeno fino all’ultimo giorno di campagna elettorale da chiudere con un grande comizio in piazza Carlo Alberto. A parte i discorsi di Emma Bonino, mio e di Bruna Sibille a nome delle tre componenti era stata assicurata, grazie ai contatti di Carlin Petrinì, la partecipazione dell’ex sindaco di Torino Diego Novelli e di Marco Pannella, leader nazionale dei radicali. Mentre i primi quattro interventi furono

contenuti nei tempi e pertinenti con le scelte amministrative che i cittadini erano chiamati a compiere (l’on. Bonino si rivelerà una consigliera comunale puntuale e leale nei confronti del gruppo, anticipando quelle doti di serietà che ha dimostrato in queste settimane di fronte al voltafaccia di Calenda), la concione finale di Pannella, quella sera decisamente sopra le righe, fu chilometrica, slegata dal contesto, aggressiva e provocatoria. Trattò i braidesi come ignoranti e reazionari, esaltò le pur giuste battaglie per l’aborto, la liberalizzazione delle droghe e l’amnistia ai carcerati, ma non parlò di lavoro, servizi sociali e urbanistica. Attorno c’era una folla enorme: almeno un migliaio di persone. Non erano tutti nostri sostenitori. Il giovane, ma scaltro segretario della Dc Franco Guida non fece fatica a compilare il volantino per l’appello al voto: trascrisse alcune frasi a effetto di Pannella. Il volantino fu recapitato nelle buche la notte stessa e durante il sabato. Risultato: la Dc con il 46% dei voti conquistò 16 seggi, la maggioranza assoluta, “Bra Novanta” ne ottenne solo 6: Emma Bonino



con 922 preferenze, Livio Berardo con 726, Claudio Gallizio con 547, Bruna Sibille con 517, Carlo Casavecchia con 403, Piero Casalis con 400. Erano sicuramente bei risultati personali. Ma nella lista democristiana Guida superò i mille voti e l’architetto Roberto Dellarossa raggiunse i 3478, che lo avrebbero di lì a poco consacrato sindaco. Il comiziaccio di Pannella era stato micidiale. Già ci aveva lasciati sbigottiti sul momento, quando nessuno era riuscito a toglierli il microfono, ma mai come quella volta riconobbi la fondatezza di un detto che avevo sentito anni prima: «I voti si conquistano al minuto, ma si perdono all’ingrosso».

Tutto il programma. Si parte sabato 1° ottobre a Santa Maria degli Angeli con il concerto “Un canto per Francesco d’Assisi”

Francesco, il giullare di Dio

Bra, martedì 4 ottobre Fratini e Clarisse festeggiano San Francesco, patrono d’Italia

Nella notte tra il 3 ed il 4 ottobre del 1226 Francesco d’Assisi lascia la vita terrena per andare ad abbracciare Gesù al quale aveva dedicato gli ultimi venti anni della propria esistenza. Nel luglio del 1228, anche spinto da forti richieste popolari, papa Gregorio IX lo proclama Santo e il 4 ottobre diverrà il giorno della sua festa. Il 18 luglio del 1939 papa Pio XII lo elegge patrono d’Italia con la motivazione: «Il più italiano dei santi e il più santo degli italiani».

Il 4 ottobre è quindi un giorno particolare per la Chiesa Cattolica e per tutta l’Italia. Ancor più significativo è per i luoghi francescani. In virtù della presenza del Convento di Santa Maria degli Angeli e del Monastero di Santa Chiara, anche Bra è pronta alle solenni celebrazioni se-

condo un ricco programma di fede.

Cominciamo dai Fratini di Santa Maria degli Angeli, che sabato 1° ottobre, alle ore 21, propongono il concerto spirituale “Un canto per Francesco d’Assisi”, a cura del coro “I musicanti di Francesco”, seguirà degustazione dei “Mostaccioli di frate Jacopa”.

Martedì 4 ottobre è la solennità di San Francesco, sono previste al mattino le Sante Messe alle ore 7 ed alle ore 8 con la preghiera delle Lodi alle 7.30, mentre in serata è in programma la concelebrazione eucaristica alle ore 20.

Anche nel Monastero di Santa Chiara (viale Madonna dei Fiori, 3) è stato approntato un ricco manifesto. Le Sorelle Clarisse di Bra invitano ad unirsi in preghiera a partire da lunedì 3 ottobre con il Rosario alle ore 17.30, seguito



dalla Santa Messa alle ore 18 con memoria del transito di San Francesco, Vespri e orazione davanti alla reliquia. Infine, martedì 4 ottobre, alle ore 17.30 è in programma il Rosario, mentre alle ore 18 sarà celebrata la solenne liturgia eucaristica con i Vespri e il 60° di professione religiosa di Suor Chiara Maria. La Messa sarà presieduta da padre Ugo Pozzoli, vicario episcopale per la vita consacrata di Torino.

Tutto in questo giorno si amplifica ed anche la figura del Poverello d’Assisi che vuole e deve rimanere sinonimo di umiltà si fa enormemente grande. Parliamo di uno dei santi più amati al mondo, che si spogliò di tutto per sposare “Madonna povertà” e vivere a imitazione di Cristo. Francesco è tra i precursori della letteratura italiana col Cantico delle creature,

è protagonista di uno dei più bei canti del Paradiso di Dante ed ha il merito di aver salvato il cattolicesimo della sua epoca dalla corruzione e dalla ricchezza, rifondando il legame tra Chiesa e classi povere. Come esprimono le testimonianze dei conventi braidesi, San Francesco è una delle grandi figure dell’umanità che parla ad ogni generazione. Il suo fascino deriva dal grande amore per l’intera creazione di Dio. Nel 2013 Jorge Mario Bergoglio, eletto papa, ha preso il nome di Francesco proprio in onore del “poverello d’Assisi” e due anni dopo ha scritto la sua seconda enciclica intitolandola Laudato si’. Nel testo, il Pontefice invita tutti a prendere spunto dal Santo per rafforzare l’attenzione verso il creato e il rispetto dell’ambiente. La festa di San Francesco

sarà, dunque, l’occasione perché la luce del poverello di Assisi possa rischiare le tenebre che avvolgono oggi la vita del mondo, così da poter sperimentare ciò che i frati narrarono di lui nel giorno del suo transito al Padre: «Uno dei suoi frati e discepoli vide quell’anima beata, in forma di stella fulgentissima, sollevarsi su una candida nuvoletta al di sopra di molte acque e penetrare dritta in cielo: nitidissima, per il candore della santità eccelsa e ricolma di celeste sapienza e di grazia, per le quali il Santo meritò di entrare nel luogo della luce e della pace, dove con Cristo riposa senza fine».

Silvia Gullino

Nella foto: dipinto raffigurante San Francesco, presente nella chiesa di Santa Maria degli Angeli, a Bra

Potremmo avere più ore di luce e quindi risparmiare soldi in bolletta (ne abbiamo grande bisogno)

Ora legale tutto l’anno? Ad alcuni l’idea piace

Parliamone, perché ne stanno parlando tutti e anche noi vogliamo sapere la vostra idea. Tra non molto dovremo mandare indietro le lancette dell’orologio di un’ora, per il consueto passaggio di consegne fra ora legale e ora solare.

In pratica: l’ora legale permette di ritardare l’uso della luce artificiale per case e attività, sfruttando quella del sole fino al tramonto. L’appuntamento cadrà tra sabato 29 e domenica 30 ottobre, quindi abbiamo ancora un po’ di tempo prima che il buio invada le nostre giornate già alle cinque del pome-

riggio. Tristezza. Ma se... se l’ora solare andasse in pensione? Se vivessimo sempre con l’ora legale? Non è mica una possibilità così assurda, anzi c’è già chi l’ha proposto. L’iniziativa è arrivata dalla Società italiana di medicina ambientale (Sima). Un’idea che nasce dal bisogno di contenere i consumi in un periodo storico dominato dall’aumento del prezzo di qualsiasi cosa. Secon-

do le stime del presidente, Alessandro Miani, il mantenimento dell’ora legale consentirebbe di risparmiare un miliardo di euro solo nel primo biennio. Niente male. E pure l’ambiente ringrazerebbe, visto che si parla di un potenziale taglio di centinaia di migliaia di tonnellate di CO2 l’anno. L’Europa è già favorevole, nel 2018 il Parlamento europeo ha approvato, con oltre



l’ottanta per cento dei voti a favore, l’abolizione dell’obbligo dell’alternanza ora solare-ora legale, permettendo però agli Stati di scegliere se adottarla o meno. In Italia le cose non sono cambiate, ma i numeri parlano chiaro. Secondo le stime fatte da Terna, società che gestisce la rete di trasmissione nazionale, nei 7 mesi passati in cui è stata in vigore l’ora solare, se aves-

simo adottato al suo posto l’ora legale avremmo risparmiato oltre 190 milioni, grazie ad un minor consumo di energia elettrica pari a circa 420 milioni di kilowattora. Una cifra che, in considerazione dei continui rincari e soprattutto della guerra in Ucraina, oggi sarebbe ancora da aumentare di un bel po’. Allora che ne dite, ora legale tutta la vita?

Silvia Gullino

Domenica 2 ottobre - Gli auguri di papa Francesco: «Sono testimoni privilegiati dell’amore fedele di Dio»

La Festa dei nonni, gli angeli custodi di ogni famiglia

«Celebrare l’importanza del ruolo svolto dai nonni all’interno delle famiglie e della società in generale». Con questo scopo, nel 2005, è stata istituita in Italia, con una legge apposta, la Festa dei Nonni, che ricorre ogni anno in una data molto speciale, quella del 2 ottobre, giorno in cui la Chiesa cattolica celebra gli “Angeli custodi”. I nonni infatti, nella vita quotidiana, per i nipoti e le famiglie sono, dei veri e propri “angeli custodi”. I nonni sono il nostro passato, aiutano la famiglia nella crescita dei nipotini, rappresentano un bagaglio di esperienze, saggezza, valori e consigli che trasmettono alle generazioni future. «Ecco 10mila lire, ma non sprecarle!», «Mangia ancora un poco», «Copriti, che fa freddo!», «Ai miei tempi...». Innegabile non avere nelle orecchie queste frasi. Quante volte le abbiamo sentite dai nostri nonni? Non c’è un numero preciso, certamente tante. Quello che è sicuro è che chiunque, riascoltandole, nella vita ha provato le stesse emozioni. Fastidio, da piccoli. Tenerezza,

da più grandi. E un sorriso sarà scappato a tutti leggendole.

I nonni spesso riescono ad avere confidenza con i nipoti più dei genitori, che certamente coccolano e viziano di più, per troppa bontà. Le nonne regalano poi deliziosi piatti di una volta, che sanno fare solo loro: la torta, la crostata, le tagliatelle, i ravioli.

«La generazione più giovane è la freccia, la più vecchia è l’arco», diceva lo scrittore John Steinbeck. Sono oltre 12 milioni i nonni in Italia. I nipoti arrivano in media a 54,8 anni. Il nostro è il paese europeo con la più alta percentuale di nonni che si occupano di un nipote, quasi il 26%, mentre i genitori sono al lavoro. Ma da dove trae origine questa ricorrenza? La festa dei nonni è nata negli Stati Uniti nel 1978 durante la presidenza di Jimmy Carter, su proposta di Marian McQuade, una casalinga della Virginia Occidentale, madre di quindici figli e nonna di quaranta nipoti.

La McQuade incominciò a promuovere l’idea di una giornata nazionale dedicata ai nonni nel 1970, lavo-



rando con gli anziani già dal 1956. Riteneva, infatti, come obiettivo fondamentale per l’educazione delle giovani generazioni, la relazione con i loro nonni. La ricorrenza odierna ha, tuttavia, date diverse in ogni Paese del mondo. Negli Stati Uniti la festa nazionale dei nonni (in inglese, National Grandparents Day) viene celebrata ogni anno la prima domenica di settembre dopo il Labor Day.

Nel Regno Unito, introdotta nel 1990, dal 2008 viene

festeggiata la prima domenica di ottobre. In Canada, dal 1995, cade il 25 ottobre. In Francia, i nonni e le nonne sono festeggiati ogni anno separatamente. La festa della nonna, già dal 1987, la prima domenica di marzo. Dal 2008 è stata introdotta la festa del nonno la prima domenica di ottobre. In Estonia la festa dei nonni, introdotta nel 2010, viene celebrata la seconda domenica di settembre.

In Italia la festa dei nonni è stata istituita come ricor-

renza civile per il giorno 2 ottobre di ogni anno con la Legge n. 159 del 31 luglio 2005, quale momento per celebrare l’importanza del ruolo svolto dai nonni all’interno delle famiglie e della società in generale.

La Legge istituisce anche il “Premio nazionale del nonno e della nonna d’Italia”, che il Capo dello Stato assegna annualmente a dieci nonni, in base ad una graduatoria compilata dall’apposita commissione del Ministero del Lavo-

ro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca. Il compito di promuovere iniziative di valorizzazione del ruolo dei nonni, in occasione di tale data, spetta per legge a Regioni, Province e Comuni. Nella tradizione cattolica, i patroni dei nonni sono i Santi Gioacchino e Anna, genitori di Maria e nonni di Gesù, che vengono celebrati il 26 luglio. In relazione a tale ricorrenza, papa Francesco ha stabilito che ogni quarta domenica di luglio si tenga in tutte le Chiese la Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani, per poi indicare gli anziani come «La nostra forza e la nostra saggezza. Che il Signore ci dia sempre anziani che diano a noi la memoria e il senso della gioia». In effetti, senza radici non può nemmeno esserci futuro.

A tutti i nonni arriva proprio l’augurio speciale del Pontefice: «Dio ha un popolo numeroso di nonni. Loro sono testimoni privilegiati dell’amore fedele di Dio, l’anello indispensabile per educare alla fede i piccoli e i giovani. A tutti i nonni e le nonne, tanti au-

guri e grazie per la vostra testimonianza».

E per chi vuole far loro un regalo speciale, non c’è niente di meglio del “non ti scordar di me”, il fiore ufficiale di questa festa in loro onore. Alcuni nonni però sono spesso dimenticati. E questa giornata vuole appunto invitare tutti a ricordarsi ed a custodire coloro che rappresentano le radici preziose della nostra esistenza.

Un tesoro familiare preziosissimo per piccoli e grandi, sempre pronti ad aiutare moralmente e anche economicamente la famiglia. Gentili, affettuosi, generosi, inclini ad ascoltare, accontentare e curare tutti i mali con la dolce medicina dei baci e delle carezze. Per tutto quello che fanno, forse una giornata speciale per celebrarli non basta: ogni giorno in realtà andrebbero festeggiati.

Non ci resta quindi che dire: tanti auguri nonni e nonne!

Silvia Gullino

Nella foto i nonni braidesi Liliana e Giacomo Berlino con i nipotini (da sinistra Alberto, Edoardo, Martina, Federico)

Ai nastri di partenza la stagione 2022/23 dell'Uni-Tre, Università della Terza Età di Bra

Universitari maturi in aula

Il calendario completo delle lezioni in programma ogni mercoledì e venerdì, dalle 15 alle 17



Cultura ed educazione: due parole che dal 1982 sono il manifesto dell'Uni-Tre, Università della Terza Età di Bra. Una doppietta di cui andare non fieri, di più. Merito di Clara Arnaldi, Enza Sardo, Francesca Fino, Luisa Ardesi, Gianfranco Saglia e Luciano Leone, al timone di un'iniziativa in continua crescita. L'inaugurazione del 40° Anno Accademico è in programma mercoledì 5 ottobre presso l'Auditorium G. Arpino (Largo della Resistenza) di Bra. Alle ore 15 tutti in sala per applaudire le giovani ballerine della compagnia di ballo "ilsoleamezzanotte", che offriranno uno spettacolo di danza e musica. Così la responsabile Clara Arnaldi: «Riprendiamo con entusiasmo tutte le nostre consuete attività in presenza dopo il periodo difficile della pandemia in cui abbiamo sfruttato le videoconferenze e limitato le gite e le attività più propriamente aggregative. Ci aspetta un anno importante per prepararci al quarantennale: abbiamo in animo parecchi progetti, tra cui numerosi laboratori e attività dedicate all'invecchiamento attivo». Un dato su tutti colpisce in particolare: l'aumento consistente dei partecipanti e la diffusione dell'idea in vicine realtà territoriali, come spiega ancora la Arnaldi: «L'Uni-Tre di Bra conta circa 200 soci con iniziative che coinvolgono non soltanto gli iscritti, ma anche i simpatizzanti e la cittadinanza. La nostra è un'asso-

ciazione culturale aperta a tutti, non solo agli anziani, ma a tutti coloro che credono che l'apprendimento non abbia età». Aggiungendo: «Vorremmo essere un simbolo, un riferimento per il nostro territorio. Ci piacerebbe essere tra le cose che caratterizzano la città. E le nostre energie sono spese per questo, per cercare di offrire a Bra un piccolo-grande servizio, dove la gente possa incontrarsi, confrontarsi e informarsi e dove si possono affrontare i temi del nostro tempo». Oltre a Bra, l'Uni-Tre è attiva anche a Carrù, Castagnito, Cornelianò d'Alba, Diano d'Alba, Dogliani, Grinzane Cavour, Magliano Alfieri, Monticello d'Alba, Neive, Piozzo, Roddi, Rodello e Santa Vittoria d'Alba. Per tutti si tratta di un'occasione per stare insieme e per divertirsi. Qualche dettaglio: le lezioni si svolgono a Bra, presso l'Auditorium G. Arpino (Largo della Resistenza), il mercoledì ed il venerdì, dalle 15 alle 17. Inoltre, è possibile frequentare numerosi laboratori pomeridiani il lunedì, martedì e giovedì; tipo corsi di lingue, pittura, alimentazione, teatro, computer, yoga. E non finisce qui. Saranno pure organizzate delle gite per visitare mostre e musei o partecipare a sagre e fiere, per la felicità degli studenti dai capelli bianchi, ma anche dei curiosi di ogni età desiderosi di ampliare le proprie conoscenze. Un modo per ricordare che si è giovani sempre, anche e soprattutto nell'età pensionabile perché è pro-

prio in questo periodo che il maggior tempo libero permette di coltivare interessi lasciati prima da parte. Forse, allora, c'è ancora speranza: il desiderio di cultura non sparirà. E nemmeno le persone che la spargono con generosità. Da una parte ci sono i docenti che si propongono gratuitamente, regalando competenza, professionalità e passione per la cultura. Dall'altra ci sono gli anziani, che hanno la missione di testimoniare i valori che contano e che rimangono sempre validi: la correttezza, l'onestà, la lealtà, la dignità e l'educazione, in un mondo dove i valori stanno scarseggiando. L'anno accademico 2022/23 vanta un programma di largo respiro ed è aperto a tutti, senza limiti minimi o massimi di età, e non è necessario il possesso di alcun titolo di studio. Certo, la cultura ha un prezzo e per partecipare ai corsi dell'Uni-Tre è necessario iscriversi e versare una quota associativa di 45 euro. Informazioni ed iscrizioni, presso la sede Uni-Tre di via Audisio, 5 a Bra, oppure telefonando al numero 0172/245901 o su www.arcibra.it. Il programma è disponibile in sede o scaricabile dal sito www.arcibra.it. A questo punto vi starete chiedendo quali siano gli appuntamenti messi per mese: li riportiamo qui a fianco.

Silvia Gullino

Nella foto Clara Arnaldi in mezzo ai collaboratori dell'Uni-Tre di Bra

A CUNEO IL FESTIVAL DEI LUOGHI COMUNI, PRIMO APPUNTAMENTO

Timbuctu, la città dell'altrove

Annunciato il programma completo della IV edizione del festival dei Luoghi Comuni che si terrà a Cuneo, da venerdì 7 a martedì 11 ottobre. L'edizione 2022 del festival - organizzato dall'associazione culturale CUADRI e curato da Marco Aime e Lucio Caracciolo - ha come tema: Città, colori e punti di vista. Nei numerosi incontri (tutti a ingresso libero e gratuito) le città e i colori verranno messi in relazione con il modo in cui li osserviamo, e dunque con i nostri punti di vista. La nostra conoscenza tanto delle città quanto dei colori è spesso cristallizzata in immaginari, limitandosi a luoghi iconici e luoghi comuni che ne danno una lettura statica; Città e colori, tutta-



via, sono mondi incredibilmente più complessi e necessitano, per essere compresi, non di una, ma di più chiavi di lettura. Il Festival vanta numerose collaborazioni con istituzioni nazionali che hanno contribuito ad arricchire gli incontri in programma, tra queste: la rivista Limes, il Museo Egizio, il Museo Fer-

rari di Maranello, il Museo Enzo Ferrari di Modena, la Scuola Holden, Panini Comics e il programma "Off Topic" di Radio 24. Il festival ha inoltre il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Comune di Cuneo ed è sostenuto da Fondazione CRC, Fondazione CRT, Banco Azzogaglio, ACDA, Sguang Informatica, Morenews, Tiplitoeuropa, Gem communication, Cartoleria Calcagno e Open Bala-din. Il Festival prenderà il via venerdì 7 ottobre con l'antropologo Marco Aime che racconterà la città simbolo dell'altrove: Timbuctu. L'artista torinese Pierpaolo Rovero inaugurerà poi la mostra Imagine All The People. Città, colori e punti di vista e, in particolare, pre-

senterà l'opera Cuneo bogia nen realizzata ad hoc per il festival. E poi dalle città ai colori: Da Enzo alla Ferrari: un viaggio tra i colori, incontro realizzato in collaborazione con "Red & Yellow Campus" di Museo Ferrari di Maranello e Museo Enzo Ferrari di Modena. Il programma completo e dettagliato è disponibile sul sito www.festival-deiluoghicomuni.it. Gli incontri sono sempre ad accesso libero e gratuito, fino ad esaurimento posti disponibili. Per gli eventi in programma all'Auditorium Varco è possibile prenotare un posto con l'acquisto di un biglietto a €4,00 (prenotazioni online tramite sito e piattaforma eventbrite.it).

Nella foto Marco Aime

IL CALENDARIO DEI CORSI

Ottobre

Mercoledì 5: inaugurazione Danzando con... ilsoleamezzanotte
Venerdì 7: lezione dal titolo "Nuove narrazioni", a cura di Dario Leone
Mercoledì 12: lezione dal titolo "La filosofia politica nell'età moderna" a cura di Biagio Conterno
Venerdì 14: lezione dal titolo "Un'antica amicizia: Gina Lagorio" a cura di Flavio Russo
Mercoledì 19: lezione dal titolo "La burocrazia in farmacia" a cura di Elisabetta Giussani
Venerdì 21: lezione dal titolo "La società della stanchezza" a cura di Battista Galvagno
Mercoledì 26: lezione dal titolo "Il gioco come fondamento dell'ontologia umana" a cura di Carlo Monichino
Venerdì 28: gita a... "I Battuti Bianchi di Bra" a cura di Stefano Rosso. Appuntamento in chiesa.

Novembre

Venerdì 4: lezione dal titolo "L'universo delle... zucche" a cura di Nando Musso
Mercoledì 9: lezione dal titolo "Corretti stili di vita" a cura di Laura Marinaro
Venerdì 11: lezione dal titolo "Il make up giusto per ogni occasione" a cura di Erica Giacosa
Mercoledì 16: lezione dal titolo "Donne e diritto" a cura di Annalisa Genta
Venerdì 18: lezione dal titolo "Muoviamoci!" a cura di Gianluca Toselli
Mercoledì 23: lezione dal titolo "Storia, storie e storielle sui vini piemontesi" a cura di Fabio Bailo
Venerdì 25: lezione dal titolo "La pace" a cura di don Giorgio Garrone
Mercoledì 30: lezione dal titolo "Piloni e cappelle campestri di Bra" a cura di Margherita Corrado

Dicembre

Venerdì 2: lezione dal titolo "Quattro chiacchiere con il sindaco di Bra" con Gianni Fogliato
Mercoledì 7: lezione dal titolo "La Corea del Nord" a cura di Piero Bosco
Mercoledì 14: lezione dal titolo "Le scene madri nella grande letteratura" a cura di Vittoria Abre
Venerdì 16: lezione dal titolo "La bellezza di stare insieme" a cura di Maria Milazzo
Mercoledì 21: lezione dal titolo "Musica e vino" a cura di Paolo Paglia

Gennaio

Mercoledì 11: lezione dal titolo "...e l'amore c'è ancora" a cura di Fiorella Nemolis e Fabio Bailo
Venerdì 13: lezione dal titolo "Educazione alimentare: linee guida per una sana alimentazione" a cura di Morena De Vecchi
Mercoledì 18: lezione dal titolo "La via Francigena" a cura di Roberta Ferraris
Venerdì 20: lezione dal titolo "I nazisti e il Sud America" a cura di Livio Margiaria
Mercoledì 25: lezione dal titolo "Artiterapie integrate" a cura di Elvira De Nucci
Venerdì 27: lezione dal titolo "Avventure nel mondo" a cura di Gianni Carnevale

Febbraio

Mercoledì 1: lezione dal titolo "Canova, genio europeo" a cura di Silvia Brizio
Venerdì 3: lezione dal titolo "La storia della fotografia" a cura di Marco Busso
Mercoledì 8: lezione dal titolo "Gestione stile di vita per le persone con

il diabete" a cura di Anna Tedesco
Venerdì 10: lezione dal titolo "Spezie e aromi the e tisane" a cura di Teresina Quaglia
Mercoledì 15: lezione dal titolo "Società e politica in Italia nei secoli XII e XIII" a cura di Francesco Panero
Venerdì 17: lezione dal titolo "Le scuole ellenistiche e filosofiche precristiane" a cura di Elena Angeleri
Mercoledì 22: lezione dal titolo "Per la parità di genere" a cura di Loredana Sardo
Venerdì 24: lezione dal titolo "Sono solo formiche (curiosità sulla vita di un formicaio)" a cura di Curletti Gianfranco

Marzo

Mercoledì 1: lezione dal titolo "Le trappole della mente: come il cervello inganna se stesso...per sopravvivere" a cura di Enrico Pessina
Venerdì 3: lezione dal titolo "L'Umanesimo - I parte" a cura di Marina Isu
Mercoledì 8: lezione dal titolo "La storia dei movimenti femminili" a cura di Biagio Conterno
Venerdì 10: tema libero a cura di Flavio Russo
Mercoledì 15: lezione dal titolo "Riccardo Gualino e l'arte nella Torino del Novecento" a cura di Silvia Brizio
Venerdì 17: lezione dal titolo "La cupola del Brunelleschi - I parte" a cura di Emilio Allia
Mercoledì 22: lezione dal titolo "Tradizione contadina e società complessa" a cura di Grimaldi Pier Carlo
Venerdì 24: lezione dal titolo "La cupola del Brunelleschi - II parte" a cura di Emilio Allia
Mercoledì 29: lezione dal titolo "Spreco alimentare e degli imballaggi" a cura di Francesca Fioretto
Venerdì 31: lezione dal titolo L'Umanesimo - II parte" a cura di Marina Isu

Aprile

Mercoledì 5: lezione dal titolo "Verga a cento anni dalla morte" a cura di Daniela Oddenino
Mercoledì 12: tema libero a cura di Flavio Russo
Venerdì 14: lezione dal titolo "I numeri primi e le loro doti" a cura di Valter Manzzone
Mercoledì 19: lezione dal titolo "Conoscere il dolore" a cura di Francesco Morello
Venerdì 21: lezione dal titolo "Una corona per una regina: Blues al femminile" a cura di Giovanna Santagati
Mercoledì 26: lezione dal titolo "Allora, oggi cosa leggiamo?" a cura di Gabriella Del Treste
Venerdì 28: lezione dal titolo "Epidemie e pandemie: storie antiche e recenti" a cura di Gianfranco Berrino

Maggio

Mercoledì 3: lezione dal titolo "Il giardino dei Tarocchi" a cura di Silvana Peira
Venerdì 5: lezione dal titolo "Scarpe diem: la storia ai tuoi piedi" a cura di Checco Matera
Mercoledì 10: lezione dal titolo "La regina dei balli a palchetto" a cura di Margot
Venerdì 12: lezione dal titolo "Lils - l'importanza della prevenzione" a cura di Sandro Boscarino
Mercoledì 17: lezione dal titolo "Quale futuro per la Provincia di Cuneo" a cura di Bruna Sibille
Venerdì 19: lezione dal titolo "Buone vacanze con..." a cura di Sonia De Castelli e Pino Milenr

A leggere questi titoli ci viene voglia di tornare a scuola!

ANDIAMO AL CINEMA

All the Beauty and the Bloodshed

The winner is... "All the Beauty and the Bloodshed" ossia "Tutta la bellezza e lo spargimento di sangue". Laura Poitras, già vincitrice del premio Oscar per "Citizenfour", ha alzato il premio più importante della 79ª Mostra del Cinema di Venezia con un documentario dedicato all'artista e fotografa Nan Goldin, attivista di caratura internazionale. Attraverso diapositive, dialoghi intimi e fotografie rivoluzionarie, il film racconta la sua battaglia per ottenere il riconoscimento della responsabilità della famiglia Sackler per le morti di overdose da farmaco. Goldin ha condotto una dura campagna contro la Purdue Pharma, l'azienda farmaceutica di proprietà dei Sackler, produttori dell'antidolorifico Oxycontin, responsabile della crisi di oppioidi che ha sconvolto gli Stati Uniti e ucciso almeno 500mila persone. Nel mentre, la famiglia ha riciclato la propria immagine pubblica vendendosi come mecenati d'arte tanto che ai Sackler sono state intitolate fino a sette sale del Metropolitan Museum di New York e altre nel Museo del Louvre di Parigi. In "All the Beauty and the Bloodshed" Goldin ripercorre le proprie vicissitudini familiari e professiona-



Primo Piano

di Silvia Gullino

li e il tortuoso viaggio che l'ha condotta alla dipendenza da questi antidolorifici a base di oppio. Nel corso di quasi due anni, Poi-

tras ha visitato la Goldin nella sua casa di Brooklyn, per una serie di interviste audio che, insieme alle diapositive e alle fotografie della stessa Goldin, costituiscono l'ossatura del film. Dopo essere sopravvissuta ad un'overdose di fentanil quasi fatale, nel 2017 Goldin ha fondato il gruppo di difesa Pain (Prescription Addiction Intervention Now) per fare pressione su musei ed

altre istituzioni artistiche affinché interrompano le collaborazioni con la famiglia Sackler, che da tempo sostiene finanziariamente le arti. «Il mio più grande orgoglio è quello di aver messo in ginocchio una famiglia di miliardari in un mondo in cui i miliardari possono contare su una giustizia diversa da quella di persone come noi e la loro impunità è totale negli Stati Uniti. E, per ora, ne abbiamo abbattuto uno» ha dichiarato la fotografa a Venezia. Una grande lezione civile.

IL COLORE DEI SOLDI

Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

Il best-seller "Lessico Finanziario" (Arnoldo editore) pubblicato nell'anno 2019 (tema più che mai all'ordine del giorno) dallo scrittore e banchiere internazionale Beppe Ghisolfi è arrivato alla seconda puntata del concetto di "Economia". A parlare e spiegare diffusamente il concetto è ancora Antonio Capitanò (giornalista della celebre testata finanziaria "Il Sole 24 Ore"). L'attuale crisi economica ha causato un crollo delle speranze con i decisori che, sovente, si rifugiano dietro parole incomprensibili con le quali conducono le loro azioni.

In questo quadro, è necessario formare anche i cittadini più giovani al fine di una crescita consapevole di fronte ai nuovi scenari, non proprio confortanti. Significativa, in questo senso, è stata l'iniziativa della Cassa di Risparmio di Fossano, che dal 2000 promuove lezioni di educazione finanziaria nelle scuole per spiegare l'economia ai ragazzi con un volume dedicato

agli studenti delle scuole medie: il Manuale di educazione finanziaria, redatto dal vulcanico Presidente della banca cuneese, Beppe Ghisolfi. Lo stesso Ruffolo sostiene che "la crescita dovrebbe basarsi su tre elementi fondamentali. Il primo è l'equilibrio ecologico, ovvero la giusta proporzione tra quantità e qualità delle risorse. Il secondo è quello che chiamo correlazione sociale, e cioè un tipo di società che non sia disgregata negli elementi di egoismo e di aggressività che sono insiti nello sviluppo economico. Il terzo elemento, in-



fine, è quello più importante, quello che io chiamo la trascendenza e cioè: fino a che punto l'economia è un mezzo per realizzare dei fini e di che fini culturali soprattutto ed etici si tratti, e fino a che punto invece è tutta costretta dentro le sue maglie, dentro la sua prigione e nella sua autoreferenzialità.

Continua

Ricette sfiziose
di Silvia Gullino

SCHIACCIATA DI POLLO

L'arrivo dell'autunno con le sue giornate meste e grigie è l'occasione ideale per riaccendere i fornelli e metterci a spadellare come tante piccole Suor Germane di città.

Se non sapete da dove cominciare, provate la schiacciata di pollo, facile e veloce da preparare. Scommettiamo? Incidete con un taglio netto il pollo lungo tutto il petto, poi apritelo schiacciandolo con energia. Frullate 5 foglie di salvia, un ciuffettino di rosmarino, 5 foglie di menta, un cucchiaino di concentrato di pomodoro, un cucchiaino di aceto di vino bianco, uno spicchio di aglio sbucciato ed un cucchiaino d'acqua.

Distribuite il composto aromatico sul pollo schiacciato, passate un filo d'olio extravergine, salate e pepate. Infornate il pollo a 200°C per circa 50 minuti, usando una teglia ricoperta di carta forno. Quindi, sfornate il pollo e servitelo caldo.

Perfetto per il pranzo della domenica, con la bocca unta e la pancia piena!

Il piacere di leggere
di Silvia Gullino

FRANCESCO GIULLARE DI DIO. RACCONTATO AI GIOVANI DA FRATE PACIFICO "RE DEI VERSI"

«Il re dei versi incontrò frate Francesco un giorno nel monastero di Colpersito a San Severino Marche; fu trafitto dalla sua parola e una scintilla nuova si accese dentro di lui. Avvenne, forse, per lui, quello che avvenne per San Paolo sulla via di Damasco...».

L'autore di queste righe è nientemeno che papa Francesco nella "lettera introduttiva a un giovane fratello in ricerca", che apre il libro del cardinale cappuccino padre Raniero Cantalamessa, dal titolo: Francesco giullare di Dio. Raccontato ai giovani da frate Pacifico "re dei versi" (Edizioni Francescane Italiane).

Padre Raniero Cantalamessa non ha bisogno di tante presentazioni, è noto per aver dato "Le ragioni della speranza" alla gente, commentando il Vangelo dagli schermi della tv. È il predicatore del Papa, lo sappiamo, ma è anche teologo, docente universitario, soprattutto un predicatore che non fa prediche, ma un semplice annunciatore del Vangelo.

Nel suo ultimo libro racconta la singolare vicenda di Guglielmo da Lisciano, cantastorie di successo, che incontrò Francesco d'Assisi e ne divenne uno dei primi compagni con il nome di frate Pacifico. I due si conobbero «Presso il monastero di Colpersito a San Severino Marche - scrive nella prefazione del libro fra-



Sergio Lorenzini, Ministro provinciale dei frati minori cappuccini delle Marche - Era probabilmente il 1212. Francesco tornava da Ancona, dopo essersi imbarcato per tentare invano di raggiungere la Siria, mentre Guglielmo omaggiava di una visita di cortesia una sua parente religiosa lì residente. Le loro vite si toccarono in quell'incontro provvidenziale».

Dunque, sono i giovani ad essere i primi destinatari di questo libro che padre Raniero Cantalamessa ha scritto con il pieno imprimatur del Pontefice. «Il re dei versi, la cui storia leggerai nelle pagine che seguono - scrive in apertura il Santo Padre, rivolgendosi ad ogni giovane -, amava la vita e, come tutti i ragazzi e le ragazze, desiderava viverla appieno. Era uno tra i più famosi cantori del suo tempo e nel suo impetuoso desiderio di pienezza cercava senza saperlo Colui che solo può riempire il cuore dell'uomo. Cercava e fu trovato. Questo ci mostra una verità ancora più profonda: il Signore desidera che tu lo cerchi, perché egli possa trovarti».

Guglielmo da Lisciano aveva capito che per conquistare il cielo bisognava rinunciare agli onori di questa terra, seguendo quella "musica carismatica", che veniva da San Francesco d'Assisi. E così il suo cuore divenne finalmente... Pacifico!

DISCORING
Rubrica musicaleTuca Tuca remix
di Carmen Russo

Era un'Italia molto diversa quella del 1971, data in cui a Canzonissima, Raffaella Carrà con la complicità di Enzo Paolo Turchi, rivoluzionarono letteralmente il sabato sera televisivo e magnetizzarono l'Italia con il Tuca Tuca. Da allora vennero infranti molti tabù e il Tuca Tuca entrò nell'immaginario collettivo nazionale popolare. Ora quel fascino sensuale, divertente e divertito, rivive in chiave remix. Carmen Russo, con effervescenza e fascino, rivitalizza il tormentone apparso per la prima volta in bianco e nero, frutto della mente di Gianni Boncompagni e Franco Pisano. «Sono sempre stata un'ammiratrice di Raffaella Carrà - dice Carmen Russo -. Ho avuto il piacere di conoscerla, grazie ad Enzo Paolo e perciò abbiamo deciso di farle questo omaggio insieme. Lei è il mio idolo. Esempio di emancipazione e forza, è riuscita ad andare oltre il suo essere donna, fino a diventare una star internazionale. Poterla omaggiare mi lusinga e ci coinvolge emotivamente tutti». Aggiungendo: «Spero che questo revival in chiave disco piaccia e che tutti i giovanissimi possano condividere la magia delle mosse del Tuca Tuca». Un remix a portata di smartphone, da ballare in gruppo o da soli, da condividere sui social, come suggerisce Carmen Russo, regina incontrastata fra tv e web, capace di stare al passo con i tempi, senza dimenticare un percorso artistico invidiabile. Nata a Genova, da adolescente vince il concorso di Miss Liguria e poi comincia la sua gavetta nel mondo dello spettacolo. Da lì arrivano i primi contratti importanti e negli anni Settanta inizia a lavorare nel cinema. Tra i suoi lavori più famosi rientrano molti varietà come Domenica In, Buona Domenica, Colpo Grosso e Striscia la Notizia. Carmen si è sposata con il ballerino e coreografo Enzo Paolo Turchi da cui ha avuto una figlia nel febbraio del 2013, di nome Maria. Dirompente, sensibile, una showgirl riconosciuta internazionalmente, che vuole rendere omaggio ad un'amica, un'artista, che ha fatto la storia del costume italiano: Raffaella Carrà. Un esempio di garbo, tradizione e professionalità.

Silvia Gullino

Dopo la statua di Totò adesso arriva il modellino del furgone, sempre con Totò

Uomini di mondo: sono un modello e ora sono anche un «modellino»

Cuneo

Gli Uomini di Mondo sono inarrestabili. Quest'anno, dopo l'inaugurazione di una statua di fronte alla caserma Ignazio Vian di Cuneo e aver sfilato durante il 69° Raduno Nazionale dei Bersaglieri, si lanciano in una nuova iniziativa che anticipa la prossima Adu-nata Nazionale del 16 Ot-tobre. L'Associazione nata nel 1998 prendendo spunto da una frase pronunciata dall'attore napoletano An-tonio de Curtis in arte To-tò in numerosi suoi film: «Sono un uomo di mondo, ho fatto il militare a Cu-neo», e che riunisce tutte le persone che anche per un solo giorno hanno pre-stato servizio militare o ci-vile nella nostra provincia, realizza un modellino dell'ormai celebre pullmi-no simbolo mobile dell'As-sociazione. Piergiorgio Casati, titolare dell'azienda cuneese «La Mini Miniera», passando più volte al giorno di fian-co al mezzo posteggiato nel centro cittadino, dono della Michelin Sport Cu-neo e decorato dalla ditta Co.Lo.Ro su grafica dello studio Kuadra, osservan-do quotidianamente mol-



te persone intente a foto-grafare il pullmino o farsi un selfie vicino all'imma-gine grafica che riproduce a grandi dimensioni il To-tò logo degli Uomini di Mondo ha pensato che sa-rebbe stata una bella ini-ziativa inserire nel ricco catalogo della ditta anche il Fiat Ducato per dar lu-stro e risalto non solo all'Associazione ma anche alla città di Cuneo. Contat-tato il Presidente Danilo Paparelli e dopo aver pro-posto la sua idea, ha trova-to l'entusiasmo di tutto il direttivo per l'iniziativa, anche perché darebbe una

patina «d'immortalità» al pullmino stesso. Il lavoro è stato particolar-mente lungo e dettagliato. Si è realizzata una confe-zione che al suo interno è inserito il box di plexiglass in cui viene posizionato il mezzo. Tre pareti del diorama so-no la riproduzione foto-grafica di Piazza Galimber-ti compresa la pavimenta-zione in porfido del sagra-to, opera di Paolo Leone, e sul retro compare l'imma-gine del mezzo originale di fianco alla statua lignea di Totò realizzata da Barba Brisiu (Fabrizio Ciarma)

insieme al cagnolino Mic-ky diventato nel tempo la mascotte dell'Associazione. La vivace grafica della confezione è realizzata da Roberto Marengo, ed illu-stra nel dettaglio tutte le informazioni del progetto. Posizionato al centro del diorama, il Fiat Ducato M1 a 9 posti in scala 1:43 è ri-prodotto fedelmente in ogni minimo particolare, tanto che attraverso una lente d'ingrandimento si possono leggere distinta-mente tutte le scritte della grafica come compaiono sul pullmino originale, ed apprezzare il minuzioso

lavoro manuale con cui so-no state applicate tutte le decalcomanie. Ma c'è di più, oltre al mezzo è stato realizzato anche il Totò «alpino» logo degli Uomi-ni di Mondo. Non più alto di una mone-ta da un euro, lascia lette-ralmente stupiti per la ma-niacale riproduzione del-la statuina dipinta a mano in ogni singolo particolare da un abilissimo modellista. La confezione, in edi-zione limitata, numerata, autografata e con lo spazio per inserire il nome del possessore del modello è in vendita su prenotazio-



ne presso Ottica Casati (tel.0171.693114 - email: casati.shop@gmail.com) e visibile (oltre che sul sito www.casativip.com) nelle vetrine dell'Ottica Casati di Cuneo in Via Mameli 4/Bis e negli espositori situati in Piazza Galimberti angolo C.so Nizza. Il modellino verrà inoltre presentato e

commercializzato al pub-blico di collezionisti ed ap-passionati del settore, in occasione dell'adunata Nazionale degli Uomini di Mondo nell'ambito della Fiera del Marrone.

Nelle immagini il model-lino del furgone e il Totò di Paparelli

DA SABATO UNA RASSEGNA DI ARTISTI DEL PASSATO E DEL PRESENTE

«Grazie dei fior» a Mondovì

Gli artisti che, da sabato 1° ottobre ore 16, propon-gono all'Antico palazzo di Città le loro opere alla collettiva "Grazie dei fior", sono , per la parte retrospettiva: Gio-vanna Calleri, Lina Garitta, Le-tizia Borgna, Gemma Beccaria Tavella, Graziella Ocelli, Da-da Rolandone Bianchi, Mietta Benassi ,Mariagrazia Gallo Fontanella,Guido Montezemo-lo, Agide Noelli, Emilio Vac-chetti, Nino Fracchia, Antonio Cangioli, Giuseppe Cerrina, Ego Bianchi, Eugenio Colmo (Golia), Roberto Luciano, Gio-vanni Gagino, Giovanni Somà ,Davide Siccardi, Marco Lattes, Arnaldo Colombatto, Andrea Contri, Oreste Tarditi, Giorgio Borgogno, Piero Zucco, Fran-cesco Franco, Tino Aime, Gian-ni Gallo, Gino Zanat, Albino Morandin,Piero Billò, Dario Li-boà, Edmondo di Napoli, Cor-rado Ambrogio, Francesco Russo "Burot"; per i contempo-ranei: Gabriella Malfatti, Tere-sita Terreno , Paola Meineri Gazzola, Angela Bacchiarello, Silvana Prucca, Teresa Marsu-pino, Ingrid Mijich, Carla Ghi-solfi,Giovanna Sardo, Ornella Pozzetti,Tanchi Michelotti, Ezio Briatore, Piero Masante, San-dro Lattes, Egidio Longo, Gian-ni Vigna, Ferruccio Spezzati "Teiller", Gianni Bava, Sergio Bruno, Marco e Mattia Boetti. Giorni di apertura: 1°, 2,7,8,9,14,15,16,21,22,23 otto-

bre 2022. Ore: 16-19. La onlus "col. G. Cordero lan-za di Montezemolo, organizza-trice, ingentilisce la rassegna con una lezione-concerto del-la prof.sa Monica Agosto, che presenterà due allieve , la violi-nista Margherita Lanfranco e la pianista Margherita Leone, ol-tre alla violoncellista Elisa Ol-mo. La Lanfranco è nata a Mondo-vì nel 2008, ed ha iniziato lo studio del violino nel 2013, presso la Fondazione "Fossa-no Musica", con il M° Alessan-dro Chiapello. Dal 2018 al 2020 ha studiato con il M° Fabrizio Pavone. Attualmente studia sotto la guida della prof.ssa Mo-nica Agosto. Dal 2015 al 2018 ha partecipato al Corso di per-fezionamento musicale estivo della Fondazione "Fossano Musica", con il M° Chiapello. Nel 2018 ha partecipato al Cor-so di perfezionamento estivo dell' associazione "ARION" a Sale San Giovanni, sotto la gui-da del M° Pavone, ha preso par-te ai Corsi di perfezionamento estivo dell'associazione "Estemporanea", con il M° Ta-mara Bairo nel 2019 e 2022. Ha partecipato, nel 2018 e 2019, al Concorso Internazionale "Franz Schubert" di Sale San Giovanni , ottenendo il primo premio in entrambe le edizioni. Ancora nel 2018 ha ottenuto il primo premio al Concorso In-ternazionale "Rovere d'Oro -



Giovani Talenti" di S. Bartolo-meo al Mare (Imperia) e, nello stesso anno, al Concorso Stru-mentistico Nazionale "Città di Giussano" (Milano), è giunta seconda. Nel 2021 ha consegui-to in qualità di solista il secon-

do premio al "Concorso Arisi" ed il primo premio al concor-so "Bellano paese degli artisti" . Nel 2022 ha vinto, sempre nel-la stessa categoria, il primo pre-mio assoluto al concorso «scuole in musica» di Verona.



Leone è nata a Torino nel 2005. Ha iniziato lo studio del piano-forte alla Scuola Media ad in-dirizzo musicale di Savigliano con la maestra Domenica Gu-glielmo. Ha intrapreso il per-corso di esami ABRSM (Asso-ciation Board of the Royal School of Music), l'ente musi-cale costituito dal consorzio dei quattro maggiori conservatori inglesi, superando nel 2021 il grade 8, l'ultimo livello pre di-ploma. Sotto la guida del

maestro Danilo Manto ha fre-quentato masterclass estive nella città di Cherasco negli an-ni dal 2017 al 2022. Ha preso parte alle edizioni 2017, 2018, 2019, 2021 della rassegna «Mu-sica senza confini» di Alba. Nel 2018 ha partecipato al Con-corso Città di Albenga conse-guendo il 1° premio. L'anno successivo ha ottenuto il 1° pre-mio al Concorso Comune di Trofarello. Nel 2021 ha preso parte al Concorso Città di Aro-na, ottenendo il 3° premio e al Concorso Fondazione Fossano Musica, dove ha conseguito il 1° premio. La Olmo è studentessa della 4ª Liceo Classico "G.B. Beccaria" di Mondovì. Da piccola fino ai 12 anni ha studiato Canto mo-derno, nell'Associazione Cu-neese Palcoscenico, poi ha af-frontato, nel 2017, lo studio del Violoncello, nel Conservatorio Musicale "Ghedini" di Cuneo con il maestro Jacopo di Ton-no. Nel 2020 è passata alla clas-se del maestro Andrea Cavuo-to. Ha partecipato alla master-class organizzata da "Umbria Classica" a Foligno, nel 2021, con lo stesso docente. Sia nel 2021 che nel 2022 ha seguito il corso estivo organizzato dall'Academia Montis Regalis a Pamparato, definito «Orche-strando»,

A fianco due quadri di gagino e Longo



Siamo tornati!
**Vi presentiamo le nostre prossime proposte
per l'autunno 2022**



06-09 ottobre 2022 - Nelle terre dello Champagne, tra arte cultura e cantine

12-13 ottobre 2022 – Il Delta del Po e Ferrara

16 ottobre 2022 – Visita di Finalborgo e pranzo di pesce ad Alassio

21-24 ottobre 2022 – Lourdes e Carcassonne

29 ottobre – 02 novembre 2022 – il ponte dei Santi a Napoli e Procida, capitale della cultura 2022

22 -24 novembre 2022 A Roma per l'Udienza del Papa

Seguici su: www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

Telefono fisso: 0171-857098

Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837

Calcio (e non solo) il 10 settembre scorso per celebrare i valori dello sport

Silvia Gullino

Quando si parla di calcio, una delle cose più belle che viene in mente è l'emozione per un gol, tramandato alla memoria. Memoria di imprese sportive, ma anche di sportivi, campioni e non, che hanno lasciato un segno.

L'A.C. Bra Veterani, non è però un'associazione che vive sugli allori dei risultati passati. Al contrario, la maggior parte dei suoi soci continua a praticare sport e lo fa con passione e allegria.

Proprio sabato 10 settembre si sono ritrovati al Palasportgente di Bra in occasione del 50° anniversario dalla fondazione del sodalizio. Uomini e donne, anziani e giovani, tutti insieme per festeggiare i valori dello sport.

Ad aprire la giornata è stata la Santa Messa celebrata da don Giorgio Garrone nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, nel quartiere Bescurone, con un ricordo particolare andato ai soci che non ci sono più.

Quindi, allacciati gli scarponi e lustrati i tacchetti, la parola è passata al campo da gioco per il mini torneo di calcio. Pronti al fischio d'inizio la squadra campione d'Italia di categoria del Torino FD, i veterani dell'A.C. Bra, una squadra arrivata ancora da Torino ed una formazione albanese, con tanto di divise personalizzate.

Alla fine pacche sulle spalle e premi per tutti i partecipanti che in serata hanno dato vita alla cena sociale, assieme a famigliari, amici e simpaticizzanti. Ai tesserati ed ai parenti dei soci deceduti

AC BRA VETERANI

Mezzo secolo di sport con partita e premiazioni



è stato consegnato un portachiavi commemorativo del cinquantenario in un clima contraddistinto da gioia e buon umore.

Ad avvicinarsi negli interventi il sindaco di Bra, Gianni Fogliato, il consigliere comunale e provinciale Bruna Sibille, gli assessori Daniele Demaria e Luciano Messa. I 50 anni di vita dei Veterani del calcio braidese sono stati idealmente "riassunti" nei riconoscimenti consegnati al presidente Pietro Rinaldi e allo storico segretario Maurizio David per ricordare l'impegno per lo sport. Meritato onore anche ad altri soci, rappresentanti degli sponsor, collaboratori e personalità istituzionali, che sono tornati a casa con una targa ricordo.

Insomma, è stato un evento riuscito che ha permesso ai membri dell'associazione di riunirsi per questo prestigioso compleanno con la prospettiva di nuove iniziative sportive dopo lo stop della pandemia. Allora, un'ola ai veterani dell'A.C. Bra vogliamo farla?

Nelle foto di Luciano Cravero i protagonisti e un momento delle premiazioni

LA FOTO DELLA SETTIMANA

L'arcobaleno incornicia Bra nella foto di Tino Gerbaldo



Spettacolo della natura nella serata di domenica 25 settembre per la comparsa di un arcobaleno che ha abbracciato l'intera città di Bra. L'obiettivo del fotografo Tino Gerbaldo

ci ha regalato ancora una volta uno scatto che ha incantato il web, guadagnando una pioggia di like su Facebook.

I sette colori dell'arco iridato hanno

riempito il cielo di luce e sfumature dai toni pastello, rendendo l'atmosfera urbana incantata. Una scena di grande suggestione per gli occhi e per l'anima.

Silvia Gullino

Al Lions Club Bra Host

Una serata di triathlon con Massimo Moscone

Una serata che ha parlato di triathlon e di importanza dello sport. Ha suscitato grande interesse l'appuntamento di venerdì 23 settembre organizzato dal Lions Club Bra Host, presso il ristorante La Porta delle Langhe di Cherasco.

Ospite d'eccezione Massimo Moscone, classe 1970, originario di Serralunga d'Alba e appassionato di triathlon. Una storia iniziata nel 2004 con 7 titoli ironman all'attivo, aspettando il mondiale in programma alle Hawaii (Usa) nell'ottobre 2023.

Dall'essenza del triathlon e l'impegno richiesto da uno sport che fonde tre discipline individuali alla sua esperienza nelle fila dell'associazione Alba triathlon e delle competizioni nella categoria 50-54 anni.

Tanti gli argomenti toccati da Moscone che ha raccontato di come si è avvicinato alla "triplice", rispondendo anche alle domande e curiosità dei presenti.

L'incontro ha rappresentato un servizio di opinione, per conoscere meglio



il triathlon, un esempio di resilienza e di forza di volontà, come è tipico di ogni sport. Proprio lo sport dimostra che non vi sono differenze di importanza tra le varie discipline, ma solo e unicamente degli sportivi, uniti dalla passione e dalla voglia di mettersi in gioco.

In mezzo c'è stato lo spazio per applaudire

a riconoscimenti importanti che danno lustro al Club con la spillatura del past president Armando Verrua per aver raggiunto tutti gli obiettivi che il distretto aveva posto e con il cerimoniere Sergio Provera che ha messo in bacheca il suo quarto Melvin Jones Fellow.

La serata si è poi conclusa con il tocco di campana della presidente Monia Rullo a sancire il successo di una conviviale sempre fedele al motto internazionale: «We Serve».

Silvia Gullino

Nella foto il presidente LCBH Monia Rullo con l'atleta Massimo Moscone

HOCEKY

Coppa Italia: le braidesi sono sempre al top

Tempo di Coppa Italia per le squadre braidesi di hoceky. Nelle due giornate previste dal regolamento la Lorenzoni Bra ha nettamente superato le avversarie: nella prima deciso successo con il finale di 5-1 il Valchisone; nella seconda, ancor meglio con il 6-0 rifilato al CUS Torino grazie alle doppiette di Di Blasi e Giorgi, ed i gol di Kasianova e Agro. Grazie al doppio successo, le braidesi - che in estate hanno salutato Bianca Donati e Raquel Huertas, ma hanno abbracciato Katya Kasianova e Olga Kurowska - passano direttamente il turno approdando a Round3. Stesso discorso per l'hockey maschile: otto squadre - tra cui l'HC Bra - si prendono un round di riposo e torneranno in campo i prossimi 8, 15 e 22 ottobre per Round 3. Assieme ai gualloneri, già qualificati Valchisone, SH Bonomi, CDT Reggio, HC Bondeno, Tevere Eur, HCC Butterfly, Polisportiva Ferrini e SG Amsicora. Il Round2 del 2 ot-

tobre sarà di fatto uno spareggio in quattro triangolari che ripescano quattro squadre per la fase finale. Il Bra ha superato di misura SH Bonomi (in rete con Ciaramella e Ursone) grazie ai gol di Kovalenko, Chiesa e Koshelenko; poi ha preso a pallate il CUS Pisa sconfitto per undici a zero: mattatore assoluto di giornata l'ucraino Koshelenko con cinque reti, seguono le doppiette di Chiesa e Banha, ed i sigilli di Kovalenko e Petito.



PALLAPUGNO Raviola, buona la prima. A Cortemilia vince la pioggia

La Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese di Federico Raviola fa valere il fattore campo e, a Dolcedo, s'impone per 11-5 con l'Acqua San Bernardo Subalcuneo di Andrea Daziano nella gara di andata della semifinale di Serie A Banca d'Alba-Egea. Equilibrio in avvio con i cuneesi anche avanti (1-2), poi Raviola e compagni - con il capitano che trova bene la rete, ben sostenuto dalla squadra nei momenti decisivi dell'incontro, con Iberti sugli scudi al muro - piazzano l'allungo

decisivo, 7-2, prima dell'ultimo gioco del primo tempo di marca ospite: 7-3 alla pausa. I cuneesi si aggiungono il primo game della ripresa, ma gli imperiesi piazzano un altro break pesante, 10-4, per poi chiudere 11-5. La partita di ritorno si giocherà domenica 2 ottobre, alle 15, a Cuneo. Rinviata, invece, per le avverse condizioni meteorologiche, la gara di Cortemilia, in programma sabato 24 settembre, tra la Nocciolo Marchisio Cortemilia di Massimo Vacchetto e l'Araldica Castagnole

BASKET

Team 71 Abet: tutto pronto per il via alla stagione

Una rappresentanza del Basket Team 71 Abet Bra ha partecipato alla presentazione del roster del Basket Torino presso il Salone del Gusto. Il vice-presidente Roberto Burdese, il responsabile del Settore giovanile Michele Siragusa e Tiziana Raspo dell'Ufficio stampa hanno incontrato dirigenti e tecnici della società torinese. Nel frattempo, la stagione sta via via prendendo forma, soprattutto per i ragazzi: già in campo la Under 15 in un test match a Savigliano, gli Esordienti (nella foto, profilo Facebook della società) hanno preso parte al torneo "Dado Scotta" organizzato dal Gators Basket. C'è intanto grande attesa per l'esordio della formazione impegnata nella Serie C Silver che esordirà domenica 9 ottobre alle 18 presso il Palasport di Bra contro la Ginnastica Torino; il secondo impegno è previsto per il 15 ottobre alle 21 al Palazzetto dello sport di Pinerolo contro

la Cestistica Pinerolo 87. Fanno parte del campionato: 5 Pari Torino, ABC Carmagnola, Amici San Mauro Torinese, Area Pro2020 Piossasco, BC Vercelli Rices, Biella next, Cestistica Pinerolo 87, Cuneo Granda Basket, Don Bosco Rivoli, Ginnastica Torino, Grugliasco Dragons, La Lucciola Novara, Lettera 22 Ivrea, Pallacanestro ABA Saluzzo, Real Basket Torino, Sporting Club Borgomanero, Tam Tam Torino, Torino Teen Basket.



Lanze di Cristian Gatto. La partita sarà recuperata sabato 1° ottobre, alle 15, non potendo giocare domenica 25 settembre, in quanto la disposizione legislativa vieta la previsione di assembramenti nei pressi dei seggi elettorali, condizio-

ne che avrebbe interessato lo sferisterio di Cortemilia.

Andata semifinali

Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese-Acqua San Bernardo Subalcuneo



11-5
Sabato 1° ottobre ore 16 a Cortemilia: Nocciolo Marchisio Cortemilia-Araldica Castagnole Lanze

Ritorno semifinali

Domenica 2 ottobre ore 15 a Cuneo: Acqua San Bernardo Subalcuneo-Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese

In data da definire a Castagnole delle Lanze: Araldica Castagnole Lanze-Nocciolo Marchisio Cortemilia





CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio. Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu
CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

"L'assenza non è la scomparsa, Colui che non vedete è con voi."
E' mancato al nostro affetto

FRANCESCO MARENGO
di anni 90

na diadema il trionfo mortuario:
la moglie BEATRICE
i figli ANTONELLA con Lino
MARCELLO con Elena
DARIO
i nipoti Francesca con Gianluca e i piccoli Alessandro e Asia
Giulia con Massimo, Francesco e Viola
Il fratello Guglielmo, la sorella Giuseppina, i cognati, le cognate, i nipoti, i pronipoti, i cugini e i parenti tutti.

NON PIORRMA OPERE DI RENO

Il Funerale avrà luogo in BBA Sabato 24 Settembre alle ore 10 nella Pieve di Sant'Antonio Martire.
Dopo le esequie il caro FRANCESCO verrà accolto nel cimitero di CHERASCO.
Il S. Rosario sarà recitato Venerdì alle ore 21 nella Chiesa dell'Istituto Salesiano in Bra.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

GIUSEPPE RIPA

ne siamo il terzo annuncio:
le sorelle GIUSEPPINA e MARIA
i fratelli MARIO, CESARE e LIUGI
cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti.



di anni 86

**Il Funerale avrà luogo in TREZZO TINELLA Lunedì 26 Settembre
alle ore 15 nella Parrocchia di Sant'Antonio Abate.
Partendo dalla Casa di Riposo Sacra Famiglia in Dogliani alle ore 14.**

Dopo le esequie il caro GIUSEPPE verrà accolto nel cimitero di TREZZO TINELLA.
Il S. Rosario sarà recitato Domenica sera alle ore 20.30 in Parrocchia.

*O Signore, dona il tuo spirito l'eterno riposo e la tua luce risplenda nei suoi occhi.
Dopo tanta sofferenza ha raggiunto la sua serenità*

ELENA FARACI VED. MINISOLO

 ne danno il triste annuncio:
il figlio CALOGERO
la sorella GIUSEPPINA
e parenti tutti.


di anni 79

Il Funerale avrà luogo in B.R.A. Mercoledì 28 Settembre alle ore 15 nella Chiesa Beata Vergine del Rosario - Descurione.
Partendo dall'Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verdano alle ore 14.30.
Dopo le esequie la cara ELENA verrà accolta nel cimitero di B.R.A.

E mancata all'affetto dei suoi cari

Franca Marengo in Delogu

*neanche il figlio maggiore
il marito FRANCESCO
la figlia ORFETTA con il marito Diego
gli amati nipoti Daniele e Sofia
la sorella Maddalena
cognati, nipoti e parenti tutti.*



di anni 90

**Il Funerale avrà luogo in GALLO GRIZZANE Lunedì 26 Settembre
alle ore 15 nella Pieve di Maria Vergine Immacolata.
Partendo dalla Residenza Demaria di Nelve alle ore 14.30.**

Dopo le esequie la cara FRANCA verrà accolta nel cimitero di GRIZZANE CAYOUR.

La Veglia di Preghiera sarà celebrata Domenica alle ore 20.30 in Pieve di Maria.

IL PRESENTE SERVIZIO PARTICIPAZIONE E RINGRAZIAMENTO

Ringraziamento

La famiglia PISCOPO ringrazia tutti coloro
che hanno partecipato al dolore
per la scomparsa di

GENNARINO

Un ringraziamento speciale a Liliana e Pino.

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in CINZANO:
Sabato 8 Ottobre alle ore 18.30 nella Parrocchia di Santa Paola.

RINGRAZIAMENTO

I familiari, commossi, ringraziano di cuore quanti con affetto hanno dimostrato di condividere il loro dolore per la scomparsa della cara

**SILVANA FRESIA
VED. PIAZZA**

La S. Messa di trigesima sarà celebrata in **GALLO GRINZANE:**
Domenica 9 Ottobre alle ore 18
nella Parrocchia di Maria Vergine Immacolata.

Anniversario

Luigina Magliano ved. Asteggiano

*I familiari sono devotamente grati a coloro
che dedicheranno al ricordo della loro cara
un momento di raccoglimento e di preghiera.*

2018 - 2022

A portrait photograph of an elderly woman with short, wavy, light-colored hair. She is wearing a light blue or teal V-neck top. The background is a plain, light-colored wall. The photo is framed by a thin black border.

Anniversario *2017 - 2022*

Matteo Canavero

*Più il tempo passa, più sentiamo la tua mancanza.
Il tuo ricordo è sempre vivo
nelle nostre vite e nei nostri cuori.
La tua famiglia.*



*La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BR1:
Sabato 8 Ottobre alle ore 18.30 nella Parrocchia di Sant'Antonino Martire.*

Anniversario

FRANCESCO FORTUNATO

Un fiore appassisce, una lacrima evapora, una preghiera arriva sino a te.
E' trascorso ormai un anno da quando ci hai lasciato ma il ricordo di te
resta immutabile nei nostri cuori che ti hanno amato e voluto bene.



2021 - 2022

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BRÀ:
Domenica 9 Ottobre alle ore 18.30 nella Pieve di Sant'Andrea Apostolo.

Nel primo anniversario della morte di
Michele Attisani
*vive indimenticabile nella memoria dei suoi cari
che lo ricordano a quanti gli vollero bene.*

2021 - 2022



La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BRÀ:
Sabato 8 Ottobre alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.





Un ambiente creato per
commemorare con rispetto
i vostri cari.

La prima Casa del Commiato in Piemonte.

Nel sito è possibile visionare i manifesti ed inviare le condoglianze.

La Casa del Commiato Luce di Speranza nasce dalla volontà di offrire, nel contesto del servizio funebre, un luogo capace di **ospitare ed accogliere, come a casa propria, il vostro caro.**

Scopo e obiettivo di questa moderna struttura è **offrire riservatezza, cura e personalizzazione** come ognuno destinerebbe ai propri cari.

Gli ambienti della struttura sono a disposizione gratuita per i servizi svolti dal Gruppo Verrua.

Casa del Commiato "Luce di Speranza" - Via Don Orione, 77/a Bra (CN)



Certificazione ISO dal 2017



Reperibilità continua



0172 412838
0173 440008

Invia le condoglianze alla famiglia
www.gruppoverrua.it

ALBA - BRA - CHERASCO - GRINZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - NEIVE

L'eterno riposo dona a loro, Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.
Riposino in pace. Amen.

"Tu sei andato via ma il tuo amore è rimasto con noi."
Dopo una vita generosamente dedicata alla famiglia e al lavoro è mancata all'affetto dei suoi cari

Mario Franco
di anni 89

Lo annunciano:
i figli: Roberto con la moglie Maria Grazia
Claudio con la moglie Patrizia
Marco con la moglie Maria
le figlie nipoti: Letizia, Alice e Matilde
la sorella Rosa, nipoti, cugini e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in Bra - Sabato 1° Ottobre alle ore 10, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b - Bra) alle ore 9.45 per la Chiesa Parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo.

Il S. Rosario sarà recitato Venerdì sera alle ore 20.30 nella Chiesa dei Battuti Bianchi.

Dopo le Esequie il caro MARIO riposerà nella tomba di famiglia nel Cimitero di Bra.

Impresa Funebre LUSSO & RACCA Strada Falchetto, 61/b - Bra Tel. 0172/412716 - 412831

"Resterà per sempre nel cuore di quanti si hanno voluto bene. E' mancata"

Franca Blengio in Cravero

Lo annunciano:
il marito Franco
la figlia Marcello con il marito Marco
l'amato nipote Alberto
la sorella Elsa, il fratello Diego con la moglie Bruna
i cugini Piero e Giuseppe
nipoti, conoscenti, cugini e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in Bra - Venerdì 30 Settembre alle ore 15, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 14.45 per la Chiesa Parrocchiale di Sant'Antonino Martire.

Il S. Rosario sarà recitato Venerdì sera alle ore 20.30 nella Chiesa dei Battuti Bianchi.

Dopo le Esequie la cara FRANCA riposerà nel Cimitero di Bra.

Un grazie di cuore alla Dott.ssa Alice Bertini e alle affezionate Emma e Flavia per l'assistenza prestata.

Impresa Funebre LUSSO & RACCA Strada Falchetto, 61/b - Bra Tel. 0172/412716 - 412831

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Busso ved. Cravero
di anni 94

Lo annunciano:
il figlio Gianni con Ela
i nipoti, i cugini e i parenti tutti.

Non fiori ma opere di bene

I Funerali avranno luogo in Bra - Venerdì 30 Settembre alle ore 16, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto 61/b) alle ore 15.50 per la Chiesa della Beata Vergine del Rosario (Bescurone).

Dopo le Esequie la cara MARIA riposerà nella tomba di famiglia nel Cimitero di Bra.

Un sentito ringraziamento al Dott. Piero Busso, alla Dilezione e a tutto il Personale della Casa di Riposo "Ca mia" di Pocapaglia per le amorevoli cure prestato.

Impresa Funebre LUSSO & RACCA Strada Falchetto, 61/b - Bra Tel. 0172/412716 - 412831

E' mancata al nostro affetto

Romano Prandi
di anni 85

Lo annunciano:
la figlia Elena
nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti.

Non fiori ma opere di bene

I Funerali avranno luogo in Pollenzo - Giovedì 29 Settembre alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di San Vittore Martire.

Dopo le Esequie il caro ROMANO riposerà nel Cimitero di Pollenzo.

Impresa Funebre LUSSO & RACCA Strada Falchetto, 61/b - Bra Tel. 0172/412716 - 412831

"Resterà per sempre nel cuore di quanti si hanno voluto bene. E' mancata"

Anna Chiodo ved. Sirianni
di anni 79

Lo annunciano:
i figli: Maria Carmela
Renate con la moglie Luciana Grasso
i nipoti: Francesco, Cristina, Marco e Jacopo con Daniela
il fratello Giovanni con la moglie Maria
la cognata Teresa, nipoti e parenti tutti.

Non fiori ma eventuali offerte da devolvere per la Ricerca nell'Alzheimer

I Funerali avranno luogo in Bra - Mercoledì 28 Settembre alle ore 16, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 15.45 per la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista.

Dopo le Esequie la cara ANNA riposerà nel Cimitero di Bandito.

Un sentito ringraziamento alla Dott.ssa Lorella Monasterolo e alla Signora Anca per l'assistenza prestata.

Impresa Funebre LUSSO & RACCA Strada Falchetto, 61/b - Bra Tel. 0172/412716 - 412831

Ringraziamento

I familiari di

Adriana Rinaldi ved. Monasterolo

commossi per l'affettuosa dimostrazione ricevuta, ringraziano tutti coloro che in tanti modi hanno preso parte al loro dolore.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 2 Ottobre alle ore 9.45 nella Parrocchia di Sant'Antonino Martire in Bra.

Impresa Funebre LUSSO & RACCA Strada Falchetto, 61/b - Bra Tel. 0172/412716 - 412831

Da oltre 40 anni esperienza, professionalità e serietà al vostro servizio.
Una buona tradizione che continua nel tempo...

Strada Falchetto, 61/B
BRA

Casa Funeraria
LUSSO & RACCA s.n.c.
di Roberto Racca & C.

Telefono:
0172.412716
0172.412831



Per la pubblicazione su Il Nuovo Braidese di necrologie, anniversari, ringraziamenti, rivolgiti al seguente indirizzo mail: info@polografico.it oppure telefona allo 0171.392211

Schegge di luce: pensieri sui Vangeli festivi

a cura di Silvia Gullino

In quel tempo, gli apostoli dissero al Signore: «Accresci in noi la fede!».

Il Signore rispose: «Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: «Sradicati e vai a piantarti nel mare», ed esso vi obbedirebbe.

Chi di voi, se ha un servo ad arare o a pascolare il gregge, gli dirà, quando rientra dal campo: «Vieni subito e mettiti a tavola»? Non gli dirà piuttosto: «Prepara da mangiare, stringiti le vesti ai fianchi e servimi, finché avrò mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berrai tu»? Avrà forse gratitudine verso quel servo, perché ha eseguito gli ordini ricevuti?

Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: «Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare»

(Lc 17,5-10).

... ..

Don Marco Panero *

Il 2 ottobre la Chiesa giunge alla XXVII Domenica del Tempo ordinario (Anno C, colore liturgico verde). «Accresci in noi la fede!». I brani di Luca che ritmano l'ultima parte dell'anno liturgico ospitano una serie di insegnamenti impartiti da Gesù ai suoi discepoli, lungo il cammino verso Gerusalemme. Si tratta perlopiù di interventi occasionali, che fanno seguito a incontri, domande o richieste particolari. Gesù, con sconfinata pazienza, si adatta di volta in volta agli interlocutori che ha di fronte e fa di ogni incontro un'occasione privilegiata di formazione per i discepoli.

Così, è proprio l'estemporanea supplica degli apostoli a suggerire a Gesù di trattare l'argomento della fede.

«Accresci in noi la fede!»: tutto sommato, mi



Nella foto il sacerdote salesiano don Marco Panero

pare un buon punto di partenza. In effetti, richiedere un supplemento di fede presuppone già una certa dose di fede, la quale, per debole e traballante che sia, costituisce pur

sempre il nucleo vitale di ogni futura maturazione.

Ebbene, questo germe di fede già vive in noi: è la fede battesimale, la fede della Chiesa,

nella quale siamo stati battezzati e che, almeno in certa misura, già possediamo.

Quale consolazione saperci innestati in un Corpo più grande di noi - la Chiesa -, che supplisce alla nostra debolezza e sostiene la nostra quotidiana adesione di fede!

Nell'immagine impiegata, volutamente paradossale, Gesù intende mostrare l'efficacia di questa fede, quanto essa possa presso Dio e quale dono inestimabile rappresenti. Di fronte ad una tale manifestazione di fede non si può restare indifferenti.

Ebbene, potremmo domandarci: io mi lascio stupire dalla bellezza della fede cristiana? Percepisco la mia vita di fede - quella in cui ho avuto la grazia di essere educato - come una benedizione per la mia vita? Se mi chiedessero se sono felice di essere cristiano, che cosa risponderai?

La nostra fede, la fede rivelata da Dio alla sua Chiesa, è tutto fuorché una teoria. È un organismo vivo, è il mistero stesso di Dio che si dischiude a noi per farsi conoscere e suscitare così la nostra corrispondenza d'amore.

Forse, una certa mancanza di audacia nell'apostolato, oggi giorno percepibile, potrebbe essere causata dal fatto che taluni cristiani non sono convinti della bellezza della propria fede e della sua autentica bontà per la vita dell'uomo; quasi avessero in mano una merce di cui sono loro stessi i primi a dubitare e, pertanto, esitano a proporla agli altri.

Comprendiamo allora il senso dell'accorato appello che gli apostoli rivolsero quel giorno a Gesù: «Accresci in noi la fede!». Sì, Signore Gesù, accresci anche oggi la nostra fede, e donaci di gustarne l'intima bellezza.

*** Professore straordinario di Filosofia Morale, presso l'Università Pontificia Salesiana, a Roma.**

L'Economia nero su bianco

CON SOLI **25,00 EURO** AVRAI DIRITTO
A RICEVERE **5 NUMERI**
E CON **23,00 EURO**
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO:

- Chiama il n. 0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com
- Conto corrente bancario n
IT44U0853001000000260109959
intestato a PAPER-ONE S.R.L.



ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Lei ha un viso che comunica gioia e semplicità, grandi occhi nocciola, capelli biondi lunghi, è una donna sensuale, femminile, 35enne, piemontese, operaia, ama camminare in montagna, la vita all'aria aperta, va in bicicletta, finora non ha ancora trovato l'uomo giusto, quello di cui innamorarsi veramente, ma lei crede nel destino, magari sei tu che leggi??? 333 1588016

Dicono che il sorriso sia il più bell'accessorio che una donna possa indossare e il suo è proprio un sorriso che comunica pace, e la rende bellissima, è una donna spirituale, molto attraente, italiana, due bellissimi occhi azzurri e lunghi capelli neri, fisico aggraziato, si occupa di informatica, 41enne, sogna di incontrare un uomo tranquillo sereno come lei, non importa l'età, ma che abbia nel cuore il suo desiderio, non essere più solo. 338 4953600

La solitudine è ascoltare la voce del vento e non poterla raccontare a nessuno, lei è una bella donna, 48enne, piemontese, bionda, occhi celesti, snella, affascinante, simpatica, gestisce un agriturismo, vive sola, non ha un compagno, è sempre allegra, all'apparenza, ma nella sua vita manca l'amore e l'affetto di un brav'uomo a cui raccontare i suoi sogni e i suoi sentimenti. 366 7423551

Italiana, bellissima signora, visino da bambola, capelli lunghi grigio-argento, occhi verdi, bel fisico, è una donna romantica, ha un carattere dolce, 54enne, dottoressa pediatra, ama cucinare e fare giardinaggio, vive serenamente sola ma sarebbe completamente felice, qual'ora incontrasse un signore, non importa se anche più grande, lei ha tanto amore e affetto da donare, e si meriterebbe un uomo che è ca-

pace di darne. 349 5601018

Dolce, garbata, quelle signore di una volta che salutano con un caldo buongiorno!! piemontese, 63enne, ex cuoca per gli Alpini, vedova senza figli, pensionata, vive sola, fa volontariato per la parrocchia, gioca a bocce, coltiva l'orto, è una brava massaia, ma ha un aspetto curato, femminile, occhi celesti, desidererebbe conoscere un uomo tranquillo, cordiale, non importa l'età, con cui farsi buona compagnia, e vivere una vita serena. 348 4413805

LAVORO

CERCASI COLLABORATRICE DOMESTICA AD ORE CHE SAPPIA CUCINARE E STIRARE. ZONA CHERASCHESE. OTTIMA RETRIBUZIONE. MOSCARINI 335252455

CERCASI APPASSIONATO DI ANIMALI PER AIUTO IN PICCOLO PARCO NATURALE ZONA CHERASCHESE - MOSCARINI 335/252455

Pizzeria a Novello cerca cameriera e aiuto pizzaiolo, autouniti, con maggiore disponibilità nel weekend. Tel. 340.9352831

Uomo solo con casa in Bra centro cerca signora per piccoli lavori domestici. Cellulare: 3332365032

Signora di 45 anni cerca lavoro come: badante, solo giorno o notte, pulizie e stiro. Part time o sabato e domenica. Telefono: 320.1790560.

Signora di 34 anni cerca lavoro come: badante solo giorno o ore, pulizie e stiro, babysitter. Telefono: 388.5671600.

VARIE

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate

Ricerca Personale

Stiamo ricercando un **Professionista** non necessariamente residente in zona (possibile utilizzo del lavoro agile) con comprovata esperienza (almeno 10 anni) come **Responsabile Ufficio Acquisti**, settore impianti elettrici industriali. Il candidato dovrà necessariamente possedere una approfondita conoscenza dei materiali ordinari di produzione (**sono gradite conoscenze dei materiali di idraulica**). Richiediamo spiccata capacità negoziale (**capacità di trattativa con i fornitori**), competenza logistica e conoscenza dei principali gestionali di settore impiantistico; il candidato dovrà possedere una ottima destrezza con il pacchetto office. Completa la figura il possesso di patente B e l'essere automunito; si ragionerà, in fase di colloquio, sui benefit necessari con il candidato. La retribuzione sarà valutata in base al profilo proposto. La ricerca è da considerarsi **urgente**.

Telefono 017496095 E-mail: info@khunken.it

Importante Azienda Fossanese è alla ricerca di nuove risorse da inserire nel proprio organico:

- **Elettricisti /Impiantisti**
- **Softwaristi**
- **Robottisti**
- **Informatici**

Requisito indispensabile alla valutazione delle candidature per tutti i profili:

- **Disponibilità a trasferte.**

Altri Requisiti richiesti:

- **Esperienza anche minima nella mansione**
- **Automunito**

Luogo di lavoro: **Fossano** / Orario: **Full Time**

Inviare la candidatura a:

archiviocurriculum@gmail.com

e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Sgombero alloggi, cantine, capannoni. Prezzi modici o gratuitamente. Acquisto antiquariato. 3898856163

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Vendo legna da ardere stagionata mista (gaggia, quercia, verna), in barre di circa metri 2, prezzo € 8,00 al quintale e trasporto a carico dell'acquirente. Tel. 339-66.71.042

Privato vende battiscopa in granito (rosso indiano), di varie metrature e un davanzale in granito. Per info: 338.7801545

CARMAGNOLA offro gratuitamente terreno agricolo vasta superficie per orto, per coltivazione ortaggi. Offro anche sementi, acqua, energia elettrica. Tel. 339/6671042

Regalo 60 bottiglioni vuoti per vario utilizzo. Per eventuali informazioni contattare lo 0172/439164

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco vecchia affettatrice a volano, vecchie bilance e macchine da caffè. Tel 3425758002

Accessori bimbi: box, girello, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa e altro, tutto in

**CERCASI
VERNICIATORE/
CARROZZIERE
PER VEICOLI
INDUSTRIALI
CHIAMARE
3936899856**

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco, Whisky, vecchie annate e recenti, prezzo ragionevole, massima serietà.

CELL. 3357311627

Ricerca Personale

L'AtelieReale di Cervere

azienda dolciaria con produzione artigianale altamente qualitativa cerca **lievitista motivato e collaborativo, esperto in impasti di panettoni e colombe**, per inserimento nel proprio organico.

Contattare il 339/2638491 se referenziati e seriamente interessati

MONCHIERO & C., azienda Braidese operante nel settore delle macchine agricole e forestali cerca: **meccanico specializzato** con esperienza maturata nel settore delle macchine agricole, forestali o industriali. Si richiede buona conoscenza dei componenti meccanici ed impianti oleodinamici, serietà e disponibilità. Si offre serietà di un'azienda presente sul mercato da più di 50 anni, retribuzione equiparata alle capacità del candidato. Il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi, ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità, ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03. Inviare dettagliato curriculum, corredato di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 679/2016, tramite fax 0172 458225 o e-mail info@monchiero.com

buono stato, vendo euro 10 cadauno, minimo 2 pezzi. Tel 347 9114825

Abbigliamento usato uomo/donna, estivo/invernale, diverse taglie, buone condizioni, diversi scatoloni, vendo a 0,25 centesimi al pezzo, ideale per mercatini.Tel. 339 4422953

Vendo due sedie rivestimento in tessuto per soggiorno o uso ufficio - prezzo 30 euro ciascuna - (prezzo trattabile) Cell. 335 - 8096021

Per un'idea regalo, vendesi salvadanaio in ceramica realizzato a mano, caratteristica capanna «maloca» degli indios dell'amazzonia - prezzo 25 euro cell. 335 - 8096021

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrie e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Pneumatici da neve Michelin usati una stagione, vendo causa cambio vettura, comprensivi di cerchi; misura 195/65 R15. Prezzo: 160 euro. Telefonare al 3474630844 (Alessandro).

Vendo siepi due tende di foglie dimensioni 70x95 e una tenda di foglie dimensioni 102x140 per balcone, finestre o giardino - prezzo 15 Euro totale - Cell. 335/8096021

Vendo lampadine in diversi colori a luce fissa e alternata per decorare albero di natale o balcone - prezzo 10,00 Euro - CELL. 335/8096021

Cerco bottiglie piene di vino e spumante sia vecchie che recenti. Telefonare Enzo 3920809755.

IMMOBILIARI

Affittasi capannone di 800 mq, in zona artigianale di Bra, con ampio piazzale e due accessi. Per informazioni contattare il numero 333/3103416

Carmagnola. Privato vende cascinala da ristrutturare situato lungo la Strada Provinciale Carmagnola-Casalgrasso. Abitazioni, magazzini, tettoie aperte e chiuse, orto. Acqua potabile. Fabbricati mq. 1.000; Terreno mq. 3.000. Adatto a 2-3 famiglie. Tel. 339-6671042

CARMAGNOLA, Frazione Tuninetti. Agriturismo affitta camere ammobiliate; frigorifero, televisore, wi-fi gratuito. € 400,00 (quattrocento) mensili. Pagamento anticipato. Tel. 339/6671042

Vendesi/affittasi capannoni di varie metrature in via XXIV Maggio a Bra. Per informazioni: 340.7343773

Privato affitta autorimessa in via Mucci di mq. 21 con doppia entrata in stabile di recente costruzione. Per info: 338.7801545.

Affittasi garage in Bra centro - Via Sarti. Per informazioni tel. 339 7395086.

Affittasi alloggio fronte mare (zona Bergeggi) composto da ampia cucina, due camere da letto, bagno, posto auto per i mesi estivi. Referenziati e no perditempo. Dalle 17 in poi al 334-3254490.

Affittasi alloggio immerso nel verde composto da ampia cucina, salone, due camere da letto, sgabuzzino, bagno, piccolo sotto scala, garage e/o posto auto, riscaldamento autonomo a metano, no spese condominiali. Referenziati e no perditempo. Dalle 17 in poi al 334-3254490.

Affittasi alloggio al 1° piano, ingresso leaving, piccola cucina, due camere da letto, bagno e ampio garage. 3318032094.

Affittasi garage (via Marconi, Bra) e piccoli alloggi ammobiliati (piazza XX Settembre, Bra). Tel. 338-5038415 oppure 335-7446834

Vendesi terreno edificabile, tra Bra e Roreto di Cherasco, per insediamento villetta mono o bifamiliare inserito in area "Green Village" con spazi comuni, parcheggi, area verde e area giochi. Tel. 331-2699197

Affitto mono/bilocale arredato in Cherasco centro con parcheggio privato. Tel. 335 5430201

Beinette Vendo/Affitto capannone mq 400 con abitazione & uffici piazzale mq 1000 recintato in posizione tranquilla adatto qualsiasi attività OCCASIONE Tel: 0171401633

Parco safari di Murazzano (nelle Langhe) adiacente verde in un contesto unico trilocale da riordinare AFFARE. Euro 29.000 Tel: 347-4727705

Peveragno via del Gavotto vendo casa: Piano terra tavernetta + magazzino mq 70. Primo piano locale mq 70 sopralcabile da finire internamente. Euro 28.000 Tel: 3496389330

Affittasi trilocale signorile in Fossano per ulteriori informazioni Tel. 3384140286

Fossano vende alloggio via Salita salice due camere, tinello, cucinino, bagno, cantina e garage. Tel. 331 5703648

Casa da ristrutturare con 2,5-3 giornate di terreno adiacenti, in località Villanova Mondovì, vicinanze Strada

Statale Mondovì-Cuneo. Contattare il numero 3477409067

Fossano. Privato vende appartamento con finiture di pregio, vicino al centro al 1° piano composto da: salone, cucina, 2 camere da letto, 2 bagni, sgabuzzino e 2 ampi balconi. Termoautonomo. Garage con 2 posti auto e cantina. Per informazioni telefonare al n. 0172-67154 preferibilmente ore pasti.

Vendo piccola casa in montagna 600 metri s.l.m a buon prezzo. Tel. 329-9492333

Affittasi stanza in alloggio in Cuneo + uso cucina, salone, studio e doppi servizi a persone referenziate. Per info: Tel. 333-2969407

In Centallo alloggio di cucina, sala, due camere, bagno, due balconi, cantina e garage. Tel. 0172-634455

Affittasi In Fossano V.le Regina Elena locale commerciale di 700 mq più uffici. Tel. 0172-634455

Acquisto pagamento in contanti villetta totalmente indipendente con posizione preferibilmente collinare, recitanta. Tel. 335-7114422

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto. Per info Tel. 331 1313946

Affittasi box a Fossano in: via Tripoli viale Regina Elena via S.Michele. Tel. 0171 65535

AUTO E MOTO

Acquisto Vespa, Lambretta moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Ritiro e pagamento immediato. Tel. 342.5758002

Acquisto Vespa, Lambretta, moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore. Ritiro e pagamento immediato. tel 3425758002

Vendo: Vendo pandino 4x4 cambio Punch. Tel. 335-5235333

Cerco in acquisto Vespa, Lambretta e moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore, ritiro e pagamento immediato. Tel. 3425758002

Vendo fiat 500 benzina sport 2007 rosso abarth tetto panoramico molto bella Tel. 337204208

VENDO n. 4 gomme MICHELIN ALPIN 185/65 R 15 88 T invernali (usate -2 anni) complete di cerchioni per CI-TROEN C3. Prezzo interessante. Tel. 349 1409121.

Vendo Honda CBR 600 F nero fuxia anno 93 Euro 1.300,00. Tel. 335-6086427

Vendo fiat punto 1.2 benz anno 2005 molto bella accessoriata e aria condizionata Tel. 337204208

Vendo R6 bianca modello 2009 come nuova, bellissima pochi km, unico proprietario donna, causa inutilizzo. Tel. 347-1607824, no

perditempo.

Vendo Smart Fortwo Cabrio, anno dicembre 2005, colore panna/nero con solo 12.000 km a benzina. Tel. 392-9268645.

Vendo camion IVECO Z 50.9 in ottimo stato cassone in alluminio vera occasione. euro 1.700,00. Cell. 328-9099582

Vendo Beta RR Supermotard 50R 2003 - blu- km 9.800, in ottimo stato-manubrio e mascherina Acerbis - Euro 700,00. Tel. 338-7054753.

Vendo Nissan Vanette Cargo ben tenuto, con ruote neve 4e portatutto, ideale per mercati. Tel. 328-2187252 o 0172-691776

VENDO ALBERO DI NATALE abete verde altezza 80 cm con lampadine colorate a luminosita' alternata prezzo 20 euro - Cell. 335/8096021

VENDO DIVANO DI VIMINI per casa o giardino - prezzo 35 euro - Cell. 335/8096021

VENDO separé a tre ante colore verde foresta h 200 x l 150 - prezzo 15 euro - Cell. 335/ 8096021

CULLA da viaggio+carrozina 'PEG PEREGO' completa di borsa porta-oggetti, entrambe come nuove, vendo a prezzo modico. Tel. 347 9114825



**SETTIMANALE
DI INFORMAZIONE**
**Autorizz. Trib. di Alba
n. 248 del 4/12/1963**

Direzione e redazione
IL NUOVO BRAIDese srl
Piazza Giolitti, 8
12042 BRA Tel. 0172 412948

E-mail:
direttorebo@gmail.com
redazione.ilnuovobraidese@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Direttore responsabile
Claudio Bo

Impaginazione e composizione
Media One srl

Publicità
Polo Grafico Spa

Tariffe pubblicità
1 MODULO - (38x42 mm) Euro 45,00
Per pubblicità legale, ricerca al personale, vendite fallimentari, necrologi Euro 50,00 a modulo.
Colore + 30%
La Direzione si riserva il diritto di rifiutare avvisi giudicati non opportuni. I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Tutto il materiale (pubblicità, testi, foto, etc.) contenuto in queste pagine non è riproducibile senza l'autorizzazione dell'Editore.

Abbonamento annuo
Euro 30,00
per maggiori informazioni
info@polografico.it

Stampa e spedizione
Centro Stampa Quotidiani S.p.A.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)



**UNITÀ
FUNZIONALE
DI ORTOPEDIA**

**CENTRO
DI RIFERIMENTO**
per chirurgia
ortopedica,
protesica
e traumatologia
dello sport

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE**
chirurgia robotica
per interventi
protesici al ginocchio

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE